



CITTA' DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
UNIONE DEI COMUNI "MARMILLA"

P.C.P.C. PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



RELAZIONE GENERALE

ELABORAZIONE PIANO
DOTT. ING. LAURA FOIS

REVISIONE
SETTEMBRE 2022

Indice

Sez. A	RELAZIONE GENERALE	9
1.	Aspetti generali	9
1.1.	Quadro normativo di riferimento	11
1.2.	Acronimi	14
1.3.	Glossario e definizioni	15
2.	Descrizione del territorio	25
2.1.	Dati generali	27
2.2.	Strutture	38
2.2.1.	Strutture sanitarie e assistenziali	38
2.2.2.	Strutture scolastiche, biblioteche e centri di aggregazione	42
2.2.3.	Strutture, aree pubbliche e beni di pregio paesaggistico	47
2.2.4.	Luoghi di culto e aree cimiteriali	53
2.2.5.	Strutture sportive	56
2.2.6.	Strutture per la collettività	62
2.2.7.	Strutture di ricettività e ristorazione	64
2.2.8.	Stazione, porti e aeroporti	72
2.2.9.	Insedimenti industriali, attività produttive e commerciali	72
2.2.10.	Servizi per la collettività	73
2.3.	Reti e infrastrutture	75
2.3.1.	Strutture dei servizi a rete	75
2.3.2.	Viabilità territoriale	76
2.4.	Attività di prevenzione a livello Comunale	77
Sez. B	RELAZIONE TECNICA	78
3.	Rischio, valutazione e scenari	78
3.1.	Rischio incendio boschivo e di interfaccia AIB	79
3.1.1.	Scenario di rischio - Centro Urbano	80
3.1.1.1.	Viabilità	86
3.1.2.	Scenario di rischio - Frazione di Sanluri Stato	92
3.2.	Rischio idraulico / geomorfologico	94
3.2.1.	Scenari di rischio	96
3.2.1.1.	Scenario di rischio 1: Zona A	98
3.2.1.2.	Scenario di rischio 1: Zona B	102

3.2.1.3.	Scenario di rischio 1: Zona C.....	106
3.2.1.4.	Scenario di rischio 1: Zona D	108
3.2.1.5.	Scenario di rischio 1: Zona E.....	110
3.2.1.6.	Scenario di rischio 1: Zona F.....	112
3.2.1.7.	Scenario di rischio 1: Zona G.....	114
3.2.1.8.	Scenario di rischio 2: Zona A.....	115
3.2.1.9.	Scenario di rischio 2: Zona B.....	118
3.2.1.10.	Scenario di rischio 2: Zona C.....	122
3.2.1.11.	Scenario di rischio 3	124
3.3.	Rischio neve/ghiaccio	125
3.4.	Rischio industriale.....	125
3.4.1.	Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, n. 105	125
3.4.2.	Rischio di incidente rilevante nel territorio comunale.....	126
3.5.	Rischio sismico.....	126
3.6.	Rischio emergenza sanitaria	128
3.7.	Rischio di interruzione del Servizio Idrico.....	128
Sez. C	RELAZIONE DI PIANO.....	130
4.	Sistema di protezione civile locale	130
4.1.	Soggetti e recapiti principali	130
4.2.	Edifici Funzionali alle azioni di Protezione Civile	130
4.3.	COC - Funzioni di supporto.....	130
4.4.	Presidi territoriali e punti critici idraulici da monitorare.....	132
4.5.	Sistemi di comunicazione in caso di emergenza.....	132
4.6.	Punto di Avvistamento AIB.....	133
4.7.	Aree e strutture di Protezione Civile	133
4.7.1.	Area di Raccolta (AdR).....	133
4.7.2.	Strutture di accoglienza (SdA).....	143
4.7.3.	Area di Ammassamento Soccorsi (AAS).....	149
4.7.4.	Presidio Medico Avanzato (PMA).....	153
4.7.5.	Strutture di polizia e di vigilanza.....	156
4.7.6.	Compagnia Barracellare.....	157
4.7.7.	Organizzazioni di volontariato	157

4.7.8.	Mezzi comunali.....	159
4.7.9.	Strutture e attività nel territorio in caso di emergenza.....	159
4.7.10.	Aree suscettibili ad essere utilizzate per la gestione rifiuti in caso di emergenza.....	160
4.7.11.	Punto atterraggio elicottero	160
4.7.12.	Punti di approvvigionamento idrico	161
4.7.13.	Servizi di rete essenziali	161
Sez. D	MODELLO DI INTERVENTO	162
5.	Rischio incendio boschivo e di interfaccia AIB.....	162
5.1.	Procedure.....	168
6.	Rischio Idrogeologico	174
6.1.	Zone e livelli di allerta.....	177
6.2.	Organizzazione e presidio territoriale locale.....	179
6.3.	Procedure e modalità di attivazione	181
6.3.1.	<u>Criticità ordinaria</u> (codice giallo)	182
6.3.2.	<u>Criticità moderata</u> (codice arancione).....	183
6.3.3.	<u>Criticità elevata</u> (codice rosso).....	185
6.3.4.	Emergenza.....	187
7.	Rischio neve e/o ghiaccio.....	191
8.	Pericolo alte o basse temperature	193
9.	Pericolo vento.....	194
10.	Rischio industriale.....	195
10.1.	Stato di Preallarme	195
10.2.	Stato di Cessato Preallarme	196
10.3.	Stato di Allarme.....	196
10.4.	Stato di Cessato Allarme.....	198
11.	Rischio sismico.....	198
12.	Rischio emergenza sanitaria.....	199
12.1.	Misure da adottare per il contenimento della diffusione di epidemie in ambito comunale 200	
13.	Rischio interruzione del Servizio Idrico	203
Sez. E	FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ESERCITAZIONI	204
14.	Formazione.....	204
15.	Informazione	204
16.	Esercitazioni	207
Sez. F	CODICI IDENTIFICATIVI	209
Sez. G	RUBRICA.....	212

Introduzione

La più recente normativa nazionale e soprattutto regionale specifica in modo inequivocabile le funzioni assegnate agli Enti Locali in materia di Protezione Civile. Il Comune assume particolare rilevanza come luogo primario di attuazione delle attività di previsione e prevenzione dei rischi e di gestione dei necessari interventi. Alle Amministrazioni comunali vengono inoltre conferiti compiti e funzioni relativi all'adozione di provvedimenti di primo soccorso, allo studio e redazione dei piani di emergenza, all'attivazione di tutti gli interventi urgenti, all'utilizzo del volontariato e alla vigilanza sulle strutture locali di protezione civile nonché alla diffusione delle informazioni sui rischi e alla divulgazione delle direttive operative in caso di intervento.

Ai Comuni, per il tramite del sindaco quale autorità comunale di Protezione Civile, spetta il compito di assumere la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.

Inoltre sono state attribuite ai Comuni le seguenti funzioni:

- Attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione;
- Adozione di tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- Predisposizione dei piani comunali di emergenza;
- Attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza;
- Utilizzo del volontariato a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- Informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile.

Per quanto attiene ai piani si precisa che questi rappresentano essenzialmente il documento di riferimento per la determinazione delle priorità e delle gradualità temporali di attuazione degli interventi di protezione civile per la mitigazione del rischio in funzione della vulnerabilità del territorio, della predizione dell'evento calamitoso e della sua pericolosità ed estensione anche attraverso lo studio e la catalogazione delle risorse logistiche, umane e strumentali disponibili.

Gli obiettivi indispensabili che il Sindaco, in qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, deve conseguire per fronteggiare una situazione di emergenza, nell'ambito della direzione unitaria dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione sono:

1. Garantire la funzionalità del sistema di allertamento locale di informazione ai cittadini;
2. Assicurare il coordinamento operativo locale attraverso l'attività:
 - Del Presidio Operativo Comunale;
 - Del Centro Operativo Comunale (COC);
3. Assicurare la funzionalità delle telecomunicazioni;
4. Ripristinare la viabilità e i trasporti assicurando il controllo e la gestione del traffico;
5. Attivare idonee e semplici misure di salvaguardia della popolazione e in particolare:
 - Informare periodicamente e in modo diretto la popolazione;
 - Realizzare Sistemi di allarme diffusi e riconosciuti per la popolazione;
 - Censire la popolazione;
 - Individuare e verificare la funzionalità delle aree di emergenza (Aree e strutture di raccolta, Aree e strutture di accoglienza, Aree ammassamento soccorsi, ecc.);
 - Allestire e gestire le Aree di emergenza;
 - Soccorrere ed evacuare la popolazione garantendone poi l'assistenza;
6. Ripristinare i servizi essenziali;
7. Salvaguardare le strutture ed infrastrutture a rischio;

Tali obiettivi si possono raggiungere attraverso due fasi. La prima è rappresentata dall'individuazione degli scenari di rischio sulla base non solo dei dati contenuti nel Piano di Assetto Idrogeologico ma anche da un'analisi storica di dettaglio sui fenomeni registrati. In questo modo è stato possibile individuare:

- le aree a rischio con una delimitazione veritiera e affidabile;
- il numero e la tipologia dei soggetti a rischio;
- l'entità delle forze necessarie, in termini di uomini e mezzi, per garantire i soccorsi e le attività di messa in sicurezza anche precauzionali;
- la dislocazione dei cancelli necessari per isolare le aree a rischio;
- l'individuazione dei percorsi dalle aree a rischio alle aree di attesa.

La seconda fase è rappresentata dall'individuazione del c.d. "Chi fa cosa". In base agli scenari di rischio descritti si sono individuate le procedure da attivare per garantire:

- l'efficienza dei soccorsi;
- l'informazione alla popolazione in ogni fase;
- l'assistenza alla popolazione.

Sez. A RELAZIONE GENERALE

1. Aspetti generali

Allo stato attuale il Comune di Sanluri possiede il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 14/11/2014. Nel frattempo, a livello normativo, si sono susseguite due fasi di aggiornamento: con la deliberazione 20/10 del 12 aprile 2016, "Approvazione delle linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile", viene proposto ai Comuni un supporto tecnico alla redazione del Piano, il quale viene organizzato schematicamente in sezioni e capitoli, mentre con la delibera della Giunta Regionale n. 1/9 del 8 Gennaio 2019, la quale recepisce il Codice di protezione civile, decreto legislativo 2 gennaio 2018, lasciando inalterato lo schema proposto nel precedente aggiornamento, viene calcolato l'accento sulla componente relativa all'informazione alla popolazione da effettuarsi prima, durante e dopo il verificarsi di una situazione di emergenza.

Il Piano è inoltre soggetto a continui aggiornamenti e varianti derivanti da studi di compatibilità geologica geotecnica e idraulica, predisposti ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione. Non solo, deve essere aggiornato rispetto a variazioni dei recapiti amministrativi comunali e di tutte le strutture coinvolte nella gestione e superamento dell'emergenza, e a variazioni demografiche, con particolare attenzione alle persone più deboli, etc. Per tale motivo è di estrema importanza che il Piano comunale sia costantemente aggiornato e verificato anche a livello funzionale.

Facendo capo a tali direttive il presente Piano sarà così costituito:

Sezione	Descrizione
A	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento sintetico delle problematiche comunali/intercomunali e dello stato di attuazione della pianificazione antecedente di Protezione Civile; - Schema di sintesi indicante il complesso di elaborati ed elementi costituenti il Piano di Protezione Civile; - Elenco degli strumenti di pianificazione e programmazione considerati per la redazione del Piano di Protezione Civile, compreso l'Ente responsabile della predisposizione; - Periodicità di aggiornamento adeguata alla complessità del Piano (orientativamente da semestrale ad annuale) e indicazione dei metodi per la valutazione/controllo dell'operatività, preferibilmente secondo schemi e procedure standardizzate. - Inquadramento normativo; - Terminologia e acronimi; - Contesto Territoriale; - Volontariato di Protezione Civile.
B	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio incendio boschivo e di interfaccia AIB; - Rischio idraulico / geomorfologico; - Rischio neve / ghiaccio;

	<ul style="list-style-type: none"> - Rischio industriale; - Rischio sismico; - Rischio emergenza sanitaria; - Rischio interruzione del Servizio Idrico.
C	- Struttura organizzativa.
D	- Modello di intervento.
E	- Formazione, informazione ed esercitazioni.
F	- Codici Identificativi
G	- Rubrica

Allegati	Descrizione
A	Aziende agricole e allevamenti
B	Persone non autosufficienti
C	Informazione alla popolazione - Azioni da intraprendere in caso di emergenza
D	Schemi di avvisi e ordinanze
E	Database Servizio Informazione
F	C.O.C. Funzioni di Supporto - Metodo Augustus
G	Nominativi Medici di Base
H	Schede di dettaglio dei Punti Critici
I	Modulo Segnalazione Danni

Cartografia	Descrizione
1	Inquadramento generale
2	Strutture strategiche e vulnerabili
3	Rischio antincendio boschivo
4	Rischio idraulico
5	Punti critici
6	Aziende agricole e allevatori del territorio

Per la stesura del presente elaborato sono stati considerati i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione:

- Piano Assetto idrogeologico - PAI;
- Piano urbanistico comunale - PUC;
- Piano di gestione del rischio alluvioni - PGRA;

1.1. Quadro normativo di riferimento

- Legge 8 dicembre 1970, n. 996 “Norme sul soccorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità”;
- DPR. 6 febbraio 1981, n. 66;
- Legge Regionale 21 novembre 1985, n. 28 (Interventi urgenti per le spese di primo intervento sostenute dai Comuni, province e comunità montane in occasione di calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche);
- Legge Regionale n. 3/89 e s.m.i. “istituzione del Servizio regionale di Protezione Civile presso la Direzione Generale dell’Assessorato Difesa dell’Ambiente”;
- Decreto interassessoriale n. 1029 del 19/7/1989 – collaborazione compagnie barracellari all’attività antincendio regionale;
- Deliberazione della GR n. 45/57 del 30/10/1990 – “Individuazione dei sub-bacini idrografici regionali”;
- Legge Nazionale 11 agosto 1991, n° 266 -” Legge quadro sul volontariato”;
- Legge Nazionale 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale della protezione civile”;
- Decreto Ministeriale 28 maggio 1993 “Individuazione dei servizi indispensabili dei Comuni” (inserendo: Protezione Civile, Pronto Intervento e di Sicurezza Pubblica);
- L.R. n. 39/93 “Disciplina dell’attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3” – (le Associazioni sono organizzazioni di privati cittadini, regolarmente costituite al servizio regionale);
- D.lgs. N° 112 – 31/03/1998 – “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997”; (pubb. Gazz. Uff. Suppl. Ordin. N° 92 del 21/04/1998);
- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 istituyente l’Agenzia della Protezione civile;
- Legge 3 agosto 1999 n. 265 "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti;
- Parere del Garante per la protezione dei dati personali del 10/01/2000 “Piani di protezione civile e Privacy”;
- Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Legge quadro in materia di incendi boschivi n° 353 del 21/11/2000 e D.Lvo del 18 maggio 2001, n° 227, articolo 2, comma 6°;
- DPR 8 febbraio 2001, n.194 - Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile (Artt. 8, 9, 10 e 11);
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" nuove competenze legislative agli Enti locali (Pubblicata nella G.U. serie generale n. 248 del 24 ottobre 2001);
- Decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 (convertito in Legge 9 novembre 2001, n° 401) Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di Protezione Civile e per il migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile;
- Legge 9 novembre 2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile”;
- Decreto 12 aprile 2002 istituyente la Commissione Grandi Rischi;
- Circolare Ministero dell’Interno Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile 08 maggio 2002;
- Circolare 30 settembre 2002, n. 5114 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Protezione civile "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile”;
- Legge 27 dicembre 2002, n. 286 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, recante interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dalle calamità naturali nelle regioni Molise e Sicilia, nonché ulteriori disposizioni in materia di protezione civile. (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale italiana n. 304 del 30 dicembre 2002);
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 (Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile);

- Direttiva Assessoriale del 27 marzo 2006 "Direttiva per il coordinamento delle strutture dell'assessorato regionale della difesa dell'Ambiente e dell'Ente Foreste della Sardegna" (che recepisce la Direttiva PCM 27/02/2004);
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9, (BURAS N. 20 del 20 giugno 2006) - Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 108 del 19 ottobre 2007 modifica dell'assetto organizzativo delle D.G. dell'ADA che attribuisce la competenza sulla materia antincendio al Servizio Protezione Civile e Antincendio della DG del CFVA;
- OPCM n. 3624 del 22/10/07; Decreto commissario delegato n. 1 del 22.11.2007 e OPCM n. 3680 del 5/06/2008;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, inerente gli indirizzi operativi per la gestione delle emergenze;
- L.R. n. 3 del 7 agosto 2009: Istituzione della direzione generale della protezione civile;
- Deliberazione della GR n. 43/24 del 27/10/2011: definizione dell'assetto organizzativo della Direzione generale della Protezione Civile e modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale;
- DPRG n. 4 del 13 gennaio 2012 Assetto organizzativo delle due Direzioni Generali;
- Legge 100/2012 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- Direttiva PCM del 9 novembre 2012 - Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile. (GU n.27 del 1-2-2013);
- Deliberazione della GR n. 21/30 del 5 giugno 2013 - Approvazione e istituzione dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile, in applicazione alla Direttiva del 9 novembre 2012 - indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile;
- Deliberazione della GR n. 29/5 del 24 luglio 2013 - Direttive regionali per l'applicazione dei benefici previsti dal D.P.R. n. 194/2001 in applicazione alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
- Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 recante: «Disposizioni urgenti in tema di protezione civile». (GU n.242 del 15-10-2013);
- PSFF adottato in via definitiva dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino cin Delibera n. 1 del 20 giugno 2013 (Esame delle osservazioni pervenute a seguito della precedente delibera n. 1 del 23 giugno 2011) e con Delibera n. 1 del 5 dicembre 2013;
- Deliberazione della GR n. 2 del 20 giugno 2013: Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni - Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni relative ai principali corsi d'acqua del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna - Art. 6 del D.lgs. 23 febbraio 2010 n. 49;
- Legge Regionale n. 36 del 20 dicembre 2013;
- Deliberazione G.R. n. 1/43 del 17.1.2014 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione civile". Indirizzi interpretativi LR 36 del 20 dicembre 2013;
- Legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni (GU n.81 del 7.4.2014);
- Deliberazione G.R. n. 21/33 del 13.6.2014 - Indirizzi per l'attivazione del Centro Funzionale Decentrato (CFD) per la Protezione civile. Istituzione del tavolo tecnico per la realizzazione del CFD e la redazione del Piano speditivo per la Protezione civile della Regione Sardegna;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 - nota del Dipartimento della Protezione Civile n. RIA/0029781 del 06/06/2014 - recante "Fenomeni temporaleschi: indicazioni operative ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e s.m.i. per le Regioni con settore meteo non operativo del Centro Funzionale Decentrato";
- Deliberazione GR n. 26/14 del 8 luglio 2014 - Modalità di diffusione e diramazione degli avvisi di "criticità ordinaria" per rischio idraulico ed idrogeologico;
- Deliberazione GR n. 34/12 del 2 settembre 2014 - Attivazione del Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale;

- Nulla Osta del DPC (nota N. 49524 del 30/9/2014) - con alcune prescrizioni vincolanti (1) non scindere le fasi inerenti il settore meteo da quello idro; 2) indicare le fasi: attenzione, preallarme e allarme anziché attenzione, attenzione rinforzata e preallarme; 3) reti di monitoraggio fiduciaria con gli standard di protezione civile secondo quanto già rappresentato con nota 19047 del 29/04/2003;) - ai fini dell'attivazione del Centro Funzionale Decentrato regionale (CFD);
- Deliberazione G.R. n. 44/24 del 7 novembre 2014 - "Centro funzionale decentrato della Protezione Civile regionale (CFD). Adeguamento alle prescrizioni del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC)";
- Deliberazione G.R. n. 44/25 del 7 novembre 2014 - "Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile. Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico";
- Deliberazione G.R. n. 53/25 del 29 dicembre 2014 - "Approvazione definitiva del Manuale Operativo delle allerte ai fini di protezione civile - Procedure di allertamento del sistema regionale di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico". Adeguamento alle osservazioni del Dipartimento nazionale di Protezione Civile (DNPC);
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 30 dicembre 2014 (prot. n. 27577) - "Attivazione del Centro Funzionale della Regione Sardegna";
- Determinazione del D.G. della protezione civile regionale n. 4 del 23 gennaio 2015 - "Attivazione e uso della piattaforma web di protezione civile (SIPC)";
- Pubblicazione del Manuale Operativo nel BURAS - supplemento straordinario n. 9 al Bollettino n. 7 - del 12 febbraio 2015;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015, recante indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della direttiva 2007/60/CE;
- D.lgs. 26 giugno 2015 n. 105 "Attuazione delle direttive 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";
- Piano di Gestione per il Rischio di Alluvione (PGRA) adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 30/07/2015, redatto ai sensi della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010;
- Indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117) recanti "Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile";
- L.R. n. 2 del 4 febbraio 2016 recante il "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" (pubblicato nel BURAS n. 6 - Parte I e II - del 11 febbraio 2016)
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi vigente;
- Prescrizioni regionali antincendi vigenti.
- Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - Codice della Protezione Civile;
- Piano regionale di Protezione Civile.

1.2. Acronimi

AAS	Aree di Ammassamento Soccorsi
AIB	Antincendio boschivo
CCS	Centro Coordinamento Soccorsi
CFD	Centro Funzionale Decentrato
CFVA	Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale
CMR	Colonna Mobile Regionale
COC	Centro Operativo Comunale
COI	Centro Operativo Intercomunale
COM	Centro Operativo Misto
COP	Centro Operativo Provinciale
DOS	Direttore delle Operazioni di Spegnimento
E	Esposizione
PCA	Posto di Comando Avanzato
PMA	Posto Medico Avanzato
SdA	Strutture di Accoglienza
SIPC	Sistema informativo Integrato di Protezione Civile
SORI	Sala Operativa Regionale Integrata
SOUP	Sala Operativa Unificata Permanente
UOC	Unità Operative di Comparto

1.3. Glossario e definizioni

Strutture di accoglienza: Luoghi in grado di accogliere e assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni. Possono consistere in luoghi già esistenti come strutture fieristiche e mercati (utili per eventi non superiori alle 24/48 ore) o centri di accoglienza, come scuole e alberghi per periodi temporanei o tendopoli sempre per periodi brevi o moduli prefabbricati (utili per eventi non superiori alle 48 ore).

Aree di ammassamento soccorsi: Luoghi, in zone sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio, dove dovranno trovare sistemazione idonea i soccorritori e le risorse necessarie a garantire un razionale intervento nelle zone di emergenza. Tali aree dovranno essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi sicuri, anche con mezzi di grandi dimensioni, e ubicate nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche ed con possibilità di smaltimento delle acque reflue. Il periodo di permanenza in emergenza di tali aree è compreso tra poche settimane e qualche mese.

Avviso: Documento emesso, se del caso, dal DPC o dalle regioni per richiamare ulteriore e specifica attenzione su possibili eventi comunque segnalati nei Bollettini di vigilanza meteo e/o di criticità. Può riguardare eventi già previsti come particolarmente anomali o critici, o eventi che in modo non atteso, ma con tempi compatibili con le possibilità e l'efficacia delle attività di monitoraggio strumentale e di verifica degli effetti sul territorio, evolvono verso livelli di criticità superiore. Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione Civile, affinché, sulla base di procedure univocamente e autonomamente stabilite e adottate dalle regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

Avviso di criticità regionale: Nelle more dell'attivazione del Centro Funzionale Decentrato è un documento emesso dal Centro Funzionale Centrale (in base al principio di sussidiarietà), in cui è esposta una generale valutazione del manifestarsi e/o dell'evolversi di eventi con livelli di criticità almeno moderata o elevata. L'Avviso riporta il tipo di rischio ed il livello di criticità atteso per almeno le successive 24 ore in ogni zona d'allerta. L'adozione dell'Avviso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale o del soggetto da lui a tal fine delegato sulla base della legislazione regionale in materia.

Avviso nazionale di avverse condizioni meteorologiche (o Avviso meteo nazionale): Documento emesso dal Dipartimento della Protezione Civile nel caso di più Avvisi meteo regionali e/o di eventi meteorologici stimati di riconosciuta rilevanza a scala sovra regionale. L'Avviso meteo nazionale è costituito quindi dall'integrazione degli Avvisi meteo regionali e dalle valutazioni effettuate dal Dipartimento stesso relativamente alle regioni presso le quali il Centro Funzionale Decentrato non sia ancora stato attivato o non sia autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche.

Avviso regionale di condizioni meteorologiche avverse (o Avviso meteo regionale): Documento emesso dal Centro Funzionale Decentrato se attivato ed autonomo nei riguardi delle previsioni meteorologiche, in caso di previsione di eventi avversi di riconosciuta rilevanza a scala regionale.

Bollettino: Documento emesso quotidianamente dal Centro Funzionale Centrale o Decentrato, in cui è rappresentata una previsione degli eventi attesi, sia in termini di fenomeni meteorologici che in termini di valutazione dei possibili conseguenti effetti al suolo. La previsione è da intendersi in senso probabilistico, associata a livelli di incertezza significativa e che permane per alcune tipologie di fenomeni, ad es. Temporali. Il documento è reso disponibile al Servizio Nazionale della Protezione Civile, affinché, sulla base di procedure univocamente ed autonomamente stabilite e adottate dalle regioni, siano attivati i diversi livelli di allerta a cui corrispondono idonee misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza.

Bollettino di criticità idrogeologica e idraulica: Bollettino emesso dal Centro Funzionale Centrale per segnalare la valutazione dei livelli di criticità idrogeologica e idraulica mediamente attesi, per le 36 ore successive dal momento dell'emissione, sulle zone di allerta in cui è suddiviso il territorio italiano. Il documento rappresenta la valutazione del possibile verificarsi, o evolversi, di effetti al suolo (frane e alluvioni) dovuti a forzanti meteorologiche, sulla base di scenari di evento predefiniti. La previsione è quindi da intendersi in senso probabilistico, come grado di probabilità del verificarsi di predefiniti scenari di rischio in un'area dell'ordine non inferiore a qualche decina di chilometri.

Bollettino di vigilanza meteorologica nazionale: Bollettino emesso dal Centro Funzionale Centrale per segnalare i fenomeni meteorologici significativi previsti per le 36 ore successive dal momento dell'emissione, oltre la tendenza attesa per il giorno successivo su ogni zona di vigilanza meteorologica in cui è suddiviso il territorio italiano. Il documento rappresenta i fenomeni meteorologici rilevanti ai fini di Protezione Civile, di possibile impatto sul territorio per il rischio idrogeologico o idraulico, o per situazioni riguardanti il traffico viario e marittimo, o sulla popolazione in tutti gli aspetti che possono essere negativamente influenzati dai parametri meteorologici.

Cancello: Punti obbligati di passaggio per ogni mezzo di soccorso, particolarmente se provenienti da territori confinanti, per la verifica dell'equipaggiamento e l'assegnazione della zona di operazione. Sono presidiati preferibilmente da uomini delle forze di Polizia (Municipale o dello Stato) eventualmente insieme ad operatori del sistema di soccorso sanitario, ma comunque in collegamento con le Centrali Operative 118 o le strutture di coordinamento della Protezione Civile attivate localmente (CCS, COM, COC).

Centro Funzionale per finalità di Protezione Civile (rete dei CF): Rete di centri di supporto alle decisioni delle autorità competenti per le allerte e per la gestione dell'emergenza. Ai fini delle funzioni e dei compiti valutativi, decisionali, e delle conseguenti assunzioni di responsabilità, la rete dei Centri Funzionali è costituita dai Centri Funzionali Regionali, o Decentrati e da un Centro Funzionale Statale o Centrale, presso il Dipartimento della Protezione Civile. La rete dei Centri Funzionali opera secondo criteri, metodi, standard e procedure comuni ed è componente del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Il servizio svolto dalla rete, nell'ambito della gestione del sistema di allertamento nazionale per il

rischio idrogeologico ed idraulico, si articola in due fasi: la fase di previsione circa la natura e l'intensità degli eventi meteorologici attesi, degli effetti che il manifestarsi di tali eventi potrebbe determinare sul territorio, nella valutazione del livello di criticità atteso nelle zone d'allerta e la fase di monitoraggio e sorveglianza del territorio.

Centro Servizi Regionale: È una struttura operativa permanente costituita da magazzini per lo stoccaggio di materiale assistenziale e di pronto intervento da utilizzare in eventi calamitosi in Italia e all'estero. Nella Regione Sardegna è dislocato presso il Centro Servizi della Protezione Civile di Macchiareddu - VI° Strada Ovest - Uta (CA).

Centro Operativo Giliacquas: Il Centro Operativo è situato a sud della penisola che ospita l'Aeroporto di Cagliari-Elmas sulla testata di un canale navigabile che, con uno sviluppo di circa 12000 metri, garantisce l'accesso sulla zona stagnale di Giliacquas, di mezzi navali convenzionali di soccorso in caso di incidente ad aeromobili in fase di decollo o atterraggio. È dotato di un'area attrezzata atta ad accogliere un presidio di prima accoglienza, soccorso e smistamento di eventuali feriti verso i presidi ospedalieri della città. Nello stesso Centro trovano alloggio i mezzi nautici di soccorso, gommoni e moto d'acqua, nei periodi di rimessaggio precedenti alle campagne annuali di soccorso balneare supportato dallo stesso Servizio e organizzato dai Comuni costieri e dalle Provincie.

COC - Centro Operativo Comunale: Struttura operativa attivata dal Sindaco in emergenza o in previsione di una emergenza per la direzione e il coordinamento delle attività del presidio territoriale locale e dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

COI - Centro Operativo Intercomunale: Struttura operativa sovra comunale in grado di assicurare l'erogazione di un servizio di protezione civile ai Comuni tra loro associati e che hanno sottoscritto una specifica convenzione, nella chiarezza dei rapporti istituzionali evitando sovrapposizioni di attività; viene attivato in emergenza o in previsione di una emergenza per la direzione e il coordinamento delle attività del presidio territoriale intercomunale locale e dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

COM - Centro Operativo Misto: Struttura operativa che coordina i servizi di emergenza a livello provinciale. Il COM deve essere collocato in strutture antisismiche realizzate secondo le normative vigenti, non vulnerabili a qualsiasi tipo di rischio. Le strutture adibite a sede COM devono avere una superficie adeguata al fine di garantire una suddivisione interna che preveda almeno: una sala per le riunioni, una sala per le funzioni di supporto, una sala per il volontariato, una sala per le telecomunicazioni.

COP - Centro Operativo Provinciale: Struttura operativa provinciale che coincide con le sale operative dei Servizi Territoriali Ispettorati Ripartimentali del CFVA, è dedicata, in modo integrato, alla gestione del rischio incendi con tutte le componenti provinciali di protezione civile.

CCS - Centro Coordinamento Soccorsi: Massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile in emergenza a livello provinciale, composto dai responsabili di tutte le strutture operative che operano sul territorio. I CCS individuano le strategie e gli interventi per superare l'emergenza anche attraverso il coordinamento dei COM - Centri Operativi Misti. Sono organizzati in funzioni di supporto.

CFVA: Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale

Colonna Mobile Regionale (CMR): La Colonna Mobile Regionale nasce da un progetto della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e prevede che tutte le Regioni e le Province autonome abbiano strutture funzionali modulari intercambiabili in grado di garantire standard operativi strumentali e di prestazione omogenei per tutti gli interventi e piena autosufficienza per l'intera durata dell'emergenza. La Colonna mobile è costituita dall'insieme di uomini, attrezzature e procedure e nell'estensione più ampia di intervento si articola in:

- moduli assistenza alla popolazione,
- moduli produzione e distribuzione pasti,
- moduli telecomunicazioni in emergenze,
- modulo segreteria e comando,
- modulo logistica per gli addetti ed i soccorsi,
- modulo sanitario Pma - Posto medico avanzato

Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile: Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 225/92, sono Componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, provvedono all'attuazione delle attività di Protezione Civile. Concorrono alle attività di Protezione Civile anche enti pubblici, istituti e gruppi di ricerca scientifica, ogni altra istituzione e organizzazione anche privata, e i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile, gli ordini e i colleghi professionali.

DOS: Direttore delle operazioni di spegnimento, operatore del CFVA che coordina le attività di spegnimento e bonifica degli incendi;

Esposizione: È il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti.

FORESTAS: Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna.

Evento: Fenomeno di origine naturale o antropica in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività, alle strutture e infrastrutture, al territorio. Gli eventi, ai fini dell'attività di Protezione Civile, si distinguono in:

- a) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

b) eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;

c) calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità ed estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo (art.2, legge n. 225/92, modificato dal decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012).

Evento Atteso: Rappresenta l'evento, in tutte le sue caratteristiche (intensità, durata, etc.) che la Comunità Scientifica si aspetta possa accadere in una certa porzione di territorio, entro un determinato periodo di tempo.

Evento Non Prevedibile: L'avvicinarsi o il verificarsi di tali eventi non è preceduto da alcun fenomeno (indicatore di evento) che consenta la previsione.

Evento Prevedibile: Un evento si definisce prevedibile quando è preceduto da fenomeni precursori.

Fasi Operative: L'insieme delle azioni di Protezione Civile centrali e periferiche da intraprendere prima (per i rischi prevedibili), durante e dopo l'evento.

Funzione di Supporto: Costituiscono la struttura organizzativa di base dei centri operativi e rappresentano i diversi settori di attività della gestione dell'emergenza. Ciascuna Funzione è costituita da rappresentanti delle strutture che concorrono, con professionalità e risorse, per lo specifico settore ed è affidata al coordinamento di un responsabile. Le funzioni di supporto vengono attivate, negli eventi emergenziali, in maniera flessibile, in relazione alle esigenze contingenti e in base alla pianificazione di emergenza.

Indicatore di Evento: L'insieme dei fenomeni precursori e dei dati di monitoraggio che permettono di prevedere il possibile verificarsi di un evento.

Livelli di Allerta: Scandiscono i momenti che precedono il possibile verificarsi di un evento e sono legati alla valutazione di alcuni fenomeni precursori in relazione ai valori di soglia che un indicatore quantitativo dello stato idrologico (livello pluviometrico, idrometrico e nivometrico) può assumere conseguentemente alla realizzazione di uno stato meteorologico favorevole all'insorgenza del rischio.

Livelli di Criticità: Scala articolata su 3 livelli che definisce, in relazione ad ogni tipologia di rischio, uno scenario di evento che si può verificare in un ambito territoriale. Per il rischio idrogeologico e idraulico sono definiti i livelli di criticità ordinaria, moderata ed elevata. La valutazione dei livelli di criticità è di competenza del Centro Funzionale Centrale, in base al principio di sussidiarietà.

Metodo Augustus: E' uno strumento semplice e flessibile di indirizzo per la pianificazione di emergenza ai diversi livelli territoriali di competenza. La denominazione deriva dall'idea dell'imperatore Ottaviano Augusto che "il valore della pianificazione diminuisce con la complessità dello stato delle cose".

Messa in Sicurezza d'Emergenza: Interventi mirati a ridurre il rischio in un determinato ambiente attuati tempestivamente in caso di emergenza, anche in via provvisoria, con la finalità primaria di salvaguardia della vita umana.

Modello di Intervento: Consiste nell'assegnazione delle responsabilità nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze, nella realizzazione del costante scambio di informazioni nel sistema centrale e periferico di Protezione Civile, nell'utilizzazione delle risorse in maniera razionale. Rappresenta il coordinamento di tutti i centri operativi dislocati sul territorio.

Organizzazione Regionale di Volontariato di Protezione Civile: Organismo liberamente costituito e senza fini di lucro che svolge o promuove attività di previsione, prevenzione e soccorso per eventi di Protezione Civile. Si avvalgono prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, curandone anche le attività di formazione e addestramento. L'organizzazione è iscritta negli elenchi regionali, ed eventualmente nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile.

PCA – Posto di Comando Avanzato: Il PCA è una struttura mobile che viene attivata dal Centro Operativo Provinciale (COP) al fine di assicurare il coordinamento locale delle attività di spegnimento degli incendi di interfaccia, o che evolvono in tale tipologia, o nel caso l'incendio assuma particolare gravità per intensità ed estensione e comporti l'apprestamento di interventi di soccorso pubblico. Il PCA è composto da un ufficiale del CFVA, un funzionario VV.F ed il Sindaco del Comune interessato dall'evento (o un suo delegato).

Pericolosità (H): Capacità o possibilità di costituire un pericolo, di provocare una situazione o un evento di una determinata intensità (I), indesiderato o temibile.

Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile: Piano redatto dai comuni per gestire adeguatamente l'attività di prevenzione ed un'emergenza ipotizzata nel proprio territorio, sulla base degli indirizzi regionali, come indicato dal DLgs. 112/1998. Tiene conto dei vari scenari di rischio considerati nei programmi di previsione e prevenzione stabiliti dai programmi e piani regionali.

Prevenzione: Attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad un evento calamitoso. Nell'ambito delle attività e compiti di protezione civile, ai sensi della vigente normativa, la prevenzione si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione di emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, l'informazione alla popolazione e l'attività di esercitazione.

Previsione: La previsione consiste nelle attività, svolte anche con il concorso di soggetti scientifici e tecnici competenti in materia, dirette all'identificazione degli scenari di rischio probabili e, ove possibile, al preannuncio, al monitoraggio, alla sorveglianza e alla vigilanza in tempo reale degli eventi e dei conseguenti livelli di rischio attesi. La previsione è quindi un'azione di tipo conoscitivo che deve fornire un quadro generale obiettivo delle aree vulnerabili e del rischio al quale sono sottoposte le persone ed i beni in esse presenti.

Previsioni meteorologiche a scala sinottica ai fini della Protezione Civile: Previsione di eventi meteorologici predisposta dal Gruppo tecnico meteo, adottate dal Dipartimento sull'intero territorio nazionale per le successive 72 ore, al fine di consentire alle aree di previsione meteorologica dei Centri Funzionali decentrati di produrre ed interpretare le proprie previsioni ad area limitata (a scala regionale e provinciale) e al Dipartimento di emettere un Bollettino di vigilanza meteorologica giornaliera nazionale.

Rischio: Il rischio può essere definito come il valore atteso di perdite (vite umane, feriti, danni alle proprietà e alle attività economiche) dovute al verificarsi di un evento di una data intensità, in una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Il rischio quindi è traducibile nell'equazione $R = P \times V \times E$, in cui:

P = Pericolosità, è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area;

V = Vulnerabilità, è riferita ad un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche) ed è la propensione a subire danneggiamenti in conseguenza a delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità;

E = Esposizione o Valore esposto, è il numero di unità (o "valore") di ognuno degli elementi a rischio (es. vite umane, case) presenti in una data area.

Sala Operativa Regionale Integrata (SORI): Struttura operativa regionale dedicata alla gestione integrata multi rischio, nella quale sono messe a sistema tutte le funzioni di supporto necessarie alla gestione e superamento dell'emergenza, con una organizzazione generale e condivisa dei soccorsi a livello regionale da parte di tutte le componenti regionali e statali del sistema di protezione civile.

Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP): Struttura operativa regionale dedicata alla gestione del rischio incendi, è integrata con la Sala Operativa Regionale Integrata (SORI). Le funzioni "spegnimento" incendi con mezzi aerei e terrestri e il "censimento incendi", coordinate operativamente nella sala operativa unificata permanente, sono assegnate al Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale che ne è responsabile. Le funzioni "previsione pericolo incendi", "volontariato", "assistenza alla popolazione" e i "rapporti con i mass media e la stampa" (ad eccezione della attività investigativa di competenza del CFVA) sono assegnate alla Direzione Generale della Protezione Civile che ne assume la responsabilità. La funzione "soccorso tecnico urgente alla popolazione" in merito agli interventi di soccorso tecnico urgente, coordinata operativamente nell'ambito delle attività della SOUP, sono assegnate alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco.

Sala Situazione Italia: Struttura del Dipartimento della Protezione Civile che ospita SISTEMA, centro di coordinamento nazionale che ha il compito di monitorare e sorvegliare il territorio nazionale, al fine di individuare le situazioni emergenziali previste in atto e seguirne l'evoluzione, nonché di allertare ed

attivare le diverse componenti e strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile che concorrono alla gestione dell'emergenza.

Scenario dell'evento: Evoluzione nello spazio e nel tempo del solo evento prefigurato, atteso e/o in atto, pur nella sua completezza e complessità.

Scenario di rischio: Evoluzione nello spazio e nel tempo dell'evento e dei suoi effetti, della distribuzione degli esposti stimati e della loro vulnerabilità anche a seguito di azioni di contrasto.

Scenario dell'evento atteso: Valutazione preventiva del danno a persone e cose che si avrebbe al verificarsi dell'evento atteso.

SISTEMA: Presso il Dipartimento della Protezione Civile è attivo un centro di coordinamento denominato Sistema che garantisce la raccolta, la verifica e la diffusione delle informazioni di Protezione Civile con l'obiettivo di allertare immediatamente, e quindi attivare tempestivamente, le diverse componenti e strutture preposte alla gestione dell'emergenza. Sistema opera 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, con la presenza di personale del Dipartimento e delle strutture operative del Servizio nazionale della Protezione Civile di seguito elencate:

- Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, componente fondamentale del Servizio Nazionale della Protezione Civile (art. 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225);
- Forze Armate (attraverso il Comando operativo di vertice interforze);
- Polizia di Stato;
- Arma dei Carabinieri;
- Guardia di Finanza;
- Corpo Forestale dello Stato;
- Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.
- Croce Rossa Italiana

Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico statale e regionale: È costituito dagli strumenti, dai metodi e dalle modalità stabiliti per sviluppare e per acquisire la conoscenza, le informazioni e le valutazioni, in tempo reale, relative al preannuncio, all'insorgenza e all'evoluzione dei rischi conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2 della legge n. 225/92 e s.m.i., al fine di allertare e di attivare il Servizio Nazionale della Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.

Soglia: Identificano i valori critici di precipitazione al superamento dei quali sono attesi effetti al suolo per cui scatta un livello di allerta. Le soglie di solito utilizzate per la verifica ed il monitoraggio e la sorveglianza in caso di condizioni meteorologiche avverse da tenere costantemente monitorati, anche a livello locale, sono le seguenti: soglie pluviometriche per l'identificazione dei dissesti come frane o smottamenti e processi torrentizi, e soglie idrometriche per la misura del livello del pelo libero dell'acqua nelle aste fluviali.

Strutture operative nazionali: L'art. 11 della legge n. 225/92 e s.m.i. individua come strutture operative del Servizio nazionale: il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della Protezione Civile, le Forze Armate, le Forze di Polizia, il Corpo Forestale dello Stato, la comunità scientifica, la Croce Rossa Italiana, le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, le Organizzazioni di volontariato, il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico - Cnsas-Cai.

Sussidiarietà: E' un principio giuridico-amministrativo che stabilisce come l'attività amministrativa volta a soddisfare i bisogni delle persone debba essere assicurata dai soggetti più vicini ai cittadini. Per "soggetti" s'intendono gli Enti pubblici territoriali (in tal caso si parla di sussidiarietà verticale) o i cittadini stessi, sia come singoli sia in forma associata o volontaristica (sussidiarietà orizzontale). Queste funzioni possono essere esercitate dai livelli amministrativi territoriali superiori solo se questi possono rendere il servizio in maniera più efficace ed efficiente. L'azione del soggetto di livello superiore deve comunque essere temporanea, svolta come sussidio (da cui sussidiarietà) e quindi finalizzata a restituire l'autonomia d'azione all'entità di livello inferiore nel più breve tempo possibile. Il principio di sussidiarietà è recepito nell'ordinamento italiano con l'art. 118 della Costituzione, come novellato dalla L.Cost. n. 3/2001.

UOC – Unità Operative di Comparto -Coincidono con le Stazioni Forestali e di Vigilanza Ambientale del CFVA durante la campagna AIB per la gestione del rischio incendi, rappresentano la struttura operativa locale sovra comunale;

Volontariato di Protezione Civile: Componente del Servizio Nazionale individuata dall'art. 6 della legge n. 225/92 e s.m.i., concorre alle attività di Protezione Civile in qualità di struttura operativa nazionale, con funzioni di supporto alle azioni di Protezione Civile adottate dalle istituzioni: previsione, prevenzione e soccorso per eventi di Protezione Civile. Specificamente formato e addestrato, opera mediante prestazioni personali, volontarie e gratuite, svolte da persone che aderiscono a organismi liberamente costituiti senza fini di lucro, inclusi i gruppi comunali di Protezione Civile. La partecipazione delle organizzazioni di volontariato al sistema pubblico di Protezione Civile è disciplinata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 2001.

Valore esposto (o Esposizione): Termine che indica l'elemento che deve sopportare l'evento, e può essere espresso dal numero di presenze umane, o dal valore delle risorse naturali ed economiche presenti ed esposte a un determinato pericolo. Il prodotto della vulnerabilità per il valore esposto indica le conseguenze di un evento per l'uomo, in termini di vite umane e di danni agli edifici, alle infrastrutture ed al sistema produttivo.

Vulnerabilità: Attitudine di una determinata componente ambientale – popolazione umana, edifici, servizi, infrastrutture, etc. – a sopportare gli effetti di un evento, in funzione dell'intensità dello stesso. La vulnerabilità esprime il grado di perdite di un dato elemento o di una serie di elementi causato da un

fenomeno di una data forza. È espressa in una scala da zero a uno, dove zero indica che non ci sono stati danni, mentre uno corrisponde alla distruzione totale.

Zone di allerta: Ambiti territoriali in cui sono suddivisi i bacini idrografici, significativamente omogenei, per tipologia e severità degli eventi attesi, meteorologici e idrologici intensi, e dei relativi effetti. Sul territorio nazionale, sono identificate 133 zone di allerta, delimitate tenendo in considerazione le possibili tipologie di rischio presenti e l'evolversi nello spazio e nel tempo degli eventi e dei relativi effetti. La Sardegna, ai fini delle attività di previsione e prevenzione, è stata suddivisa in 7 zone di allerta.

Zone di vigilanza meteo: Ambiti territoriali in cui è suddiviso il territorio nazionale, adeguatamente individuati secondo dei criteri di omogeneità meteo-climatica. Rappresentate nel Bollettino di Vigilanza Meteorologica nazionale, ad ognuna delle 45 aree sono associati un colore di sfondo e, quando opportuno, una certa casistica di simboli per fornire una descrizione di semplice impatto visivo dei fenomeni meteorologici significativi previsti sulle varie porzioni di territorio.

2. Descrizione del territorio

Sanluri, grazie alla sua posizione strategica e ai numerosi servizi offerti, è il centro abitato di riferimento per molti paesi presenti nel territorio circostante e non solo. Il paese di 8433 abitanti infatti è situato nella Sardegna centro meridionale, nella piana del Campidano, tra quelli che un tempo erano i Giudicati di Arborea e Cagliari, ed è costeggiato dalla principale arteria stradale sarda, la strada statale SS 131, che un tempo lo attraversava.

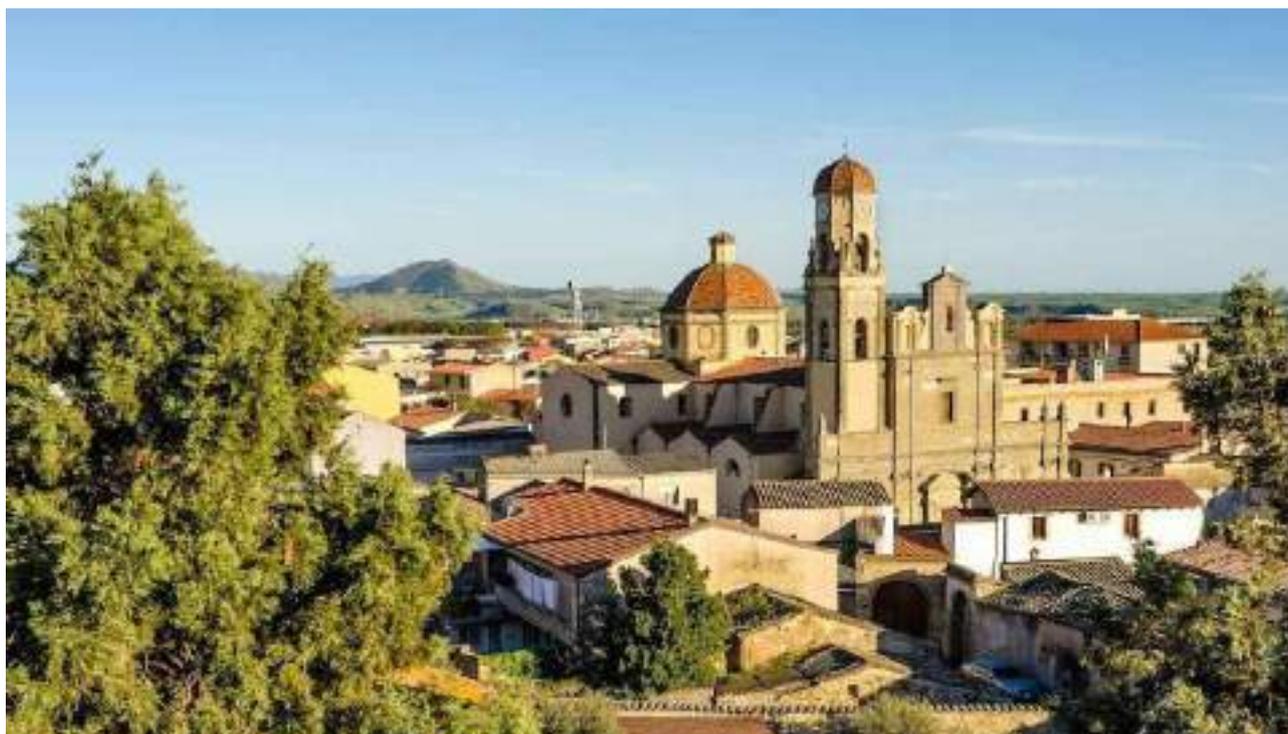


Figura 2.1 - Scorcio di Sanluri (Fonte internet)

Il centro è abitato fin dalla preistoria ed assunse grande importanza nel periodo romano quando, per evitare lo stagno Sabazus, dove proliferavano le zanzare causa della malaria, divenne passaggio obbligato per chi da Cagliari (allora chiamata Karalis) doveva arrivare al nord Sardegna.

La notorietà di Sanluri è anche nell'essere, in Sardegna, il borgo che ospita l'unico castello medievale ancora abitabile ovvero il Castello di Sanluri. Il castello è stato costruito tra il XII e XIV secolo e al suo interno attualmente ospita un polo museale molto ampio.

In passato la sua economia si basava prevalentemente sull'agricoltura per la vicinanza dell'imponente stagno di Sanluri, di 2.200 chilometri quadrati e tre metri di profondità, che, ora prosciugato, garantiva al paese un clima mite utile per le colture. Oggi, alla produzione agricola di cerealicola, della vite, delle olive e della frutta, si pratica l'allevamento, ma vi è anche lo sviluppo della piccola industria e dei servizi.

In particolare nel territorio sono presenti imprese che operano nei comparti alimentare, dell'abbigliamento, della stampa, chimico, della fabbricazione di materie plastiche, del vetro, dei materiali da costruzione, dei laterizi, elettrico, della fabbricazione di apparecchi medicali, dei mobili, della centrale elettrica ed edile. Il terziario si compone di una buona rete distributiva e dell'insieme dei servizi. Importanti sono le numerose strutture ricettive che offrono possibilità di ristorazione ed anche di soggiorno.

Sanluri possiede anche una frazione comunale, Sanluri Stato (Località Strovina), situata a sud-ovest del paese a circa 6 km di distanza. Nella frazione, di circa 400 abitanti è ubicata inoltre la stazione ferroviaria.

Il territorio comunale è prevalentemente pianeggiante, con 135 m.s.l.m., e presenta un'orografia collinare nel territorio sud est affacciato verso la zona denominata "Marmilla".

Sanluri è facilmente raggiungibile percorrendo la S.S. 131 e uscendo allo svincolo per la SS 197. Gli altri accessi al paese sono garantiti dalla provinciale SP 48 da Lunamatrona e Furtei, dalla SS 197 da San Gavino, dalla provinciale SP 59 da Sanluri Stato, e dalla provinciale SP 58 da Samassi.

2.1. Dati generali

<i>Comune:</i>	SANLURI	<i>Sede Comunale:</i>	via Carlo Felice n. 201
<i>Provincia:</i>	Sud Sardegna (SU)	<i>Centralino:</i>	070 93831
<i>Codice Istat:</i>	111067	<i>Fax:</i>	070 9383226
<i>Codice catastale:</i>	H974	<i>Pec:</i>	protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
<i>Prefisso:</i>	070	<i>Sito istituzionale:</i>	www.comune.sanluri.su.it
<i>Frazioni:</i>	Sanluri Stato	<i>CAP:</i>	09025
<i>Stazione CFVA:</i>	Sanluri	<i>Stazione CC:</i>	Sanluri
<i>Foglio IGM</i>	547	<i>Sezione CTR</i>	547030
<i>(1:50000):</i>		<i>(1:10000):</i>	
		<i>Quota altimetrica</i>	135 s.l.m.m.

Comuni limitrofi: Comune di Furtei, Lunamatrona, Samassi, San Gavino Monreale, Sardara, Serramanna, Serrenti, Villacidro, Villamar e Villanovaforru

<i>Sindaco pro tempore:</i>	ALBERTO URPI	<i>Recapito telefonico:</i>	347 9428564
-----------------------------	---------------------	-----------------------------	--------------------

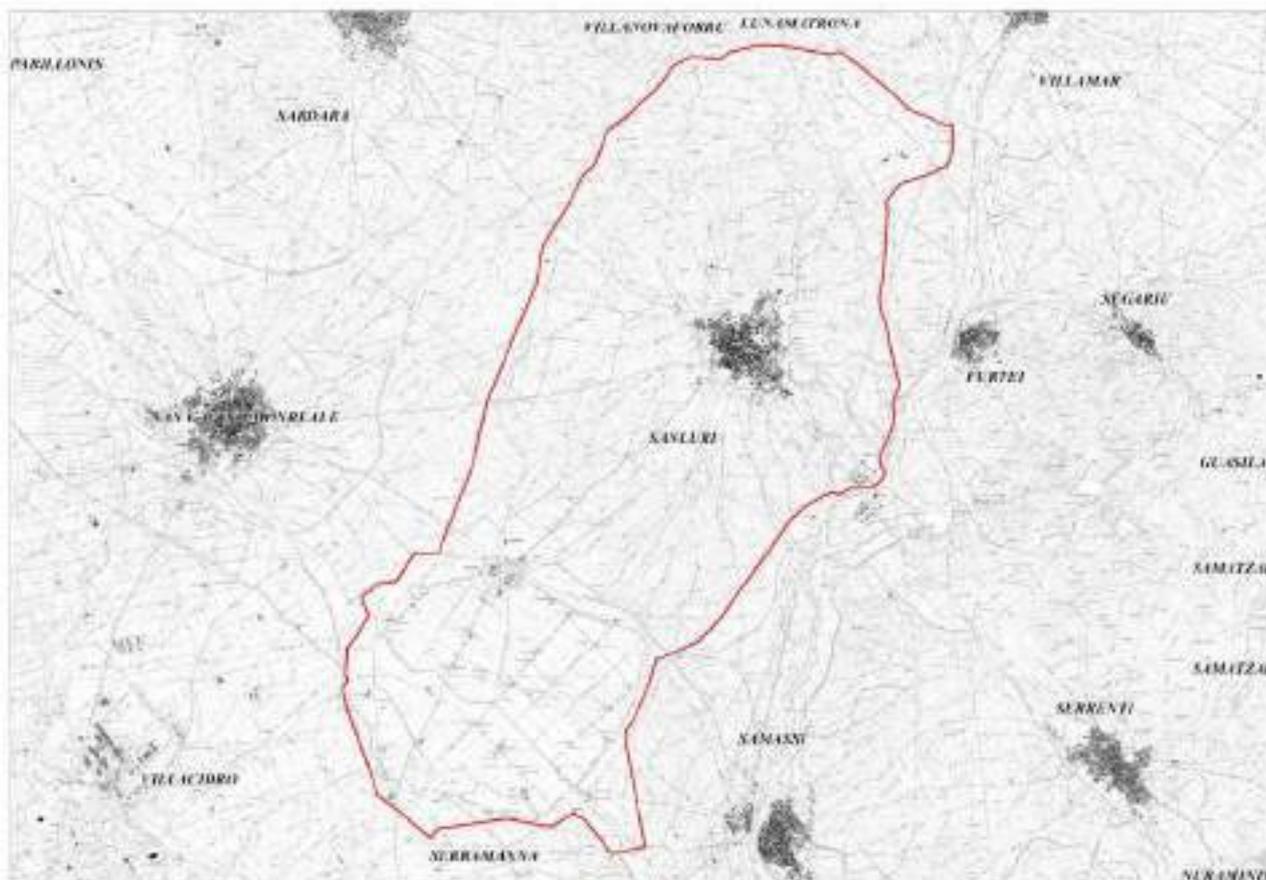
Unione dei Comuni di appartenenza: "Marmilla"

Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sanluri, Segariu, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru e Villanovafranca.

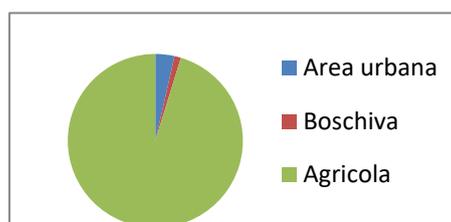
Zona di Allerta rischio idraulico e idrogeologico: **Campidano**

Zona di Allerta rischio incendi: **S**

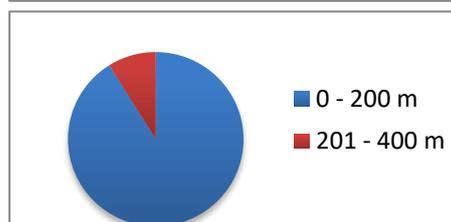
Territorio comunale



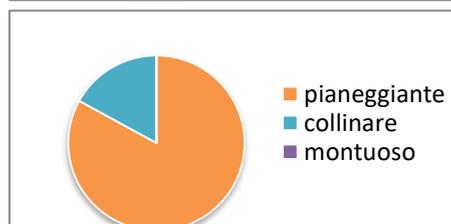
Superficie:	
Compressiva:	84,180 km ²
– Area urbana	2,976 km ²
– Boschiva	1,002 km ²
– Agricola	80,210 km ²



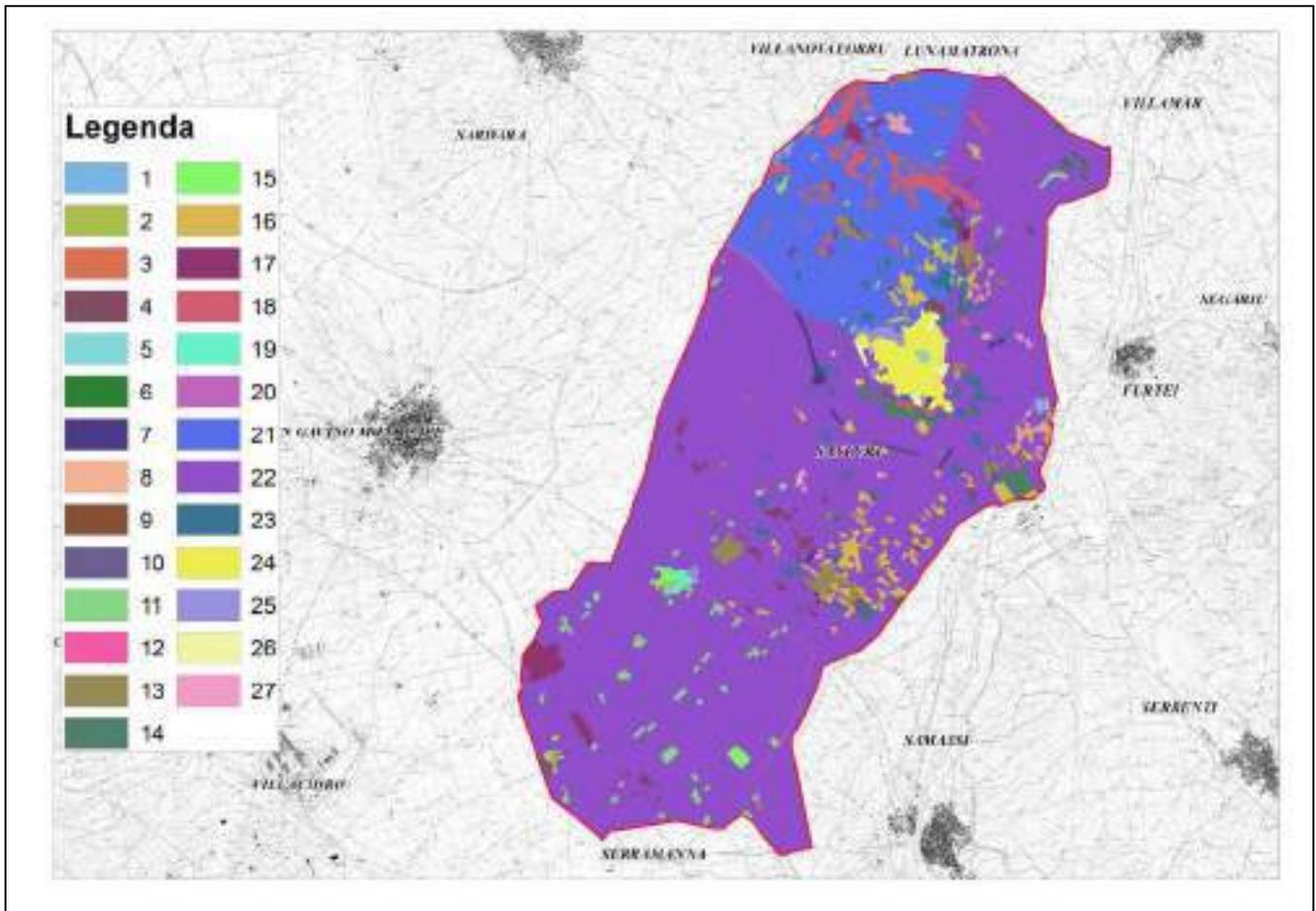
Altimetria:	
– da 0 a 200 m	76,700 km ²
– da 201 a 400 m	7,480 km ²
– da 401 a 700 m	0,000 km ²



Morfologia:	
– pianeggiante	69,880 km ²
– collinare	14,300 km ²
– montuoso	0,000 km ²

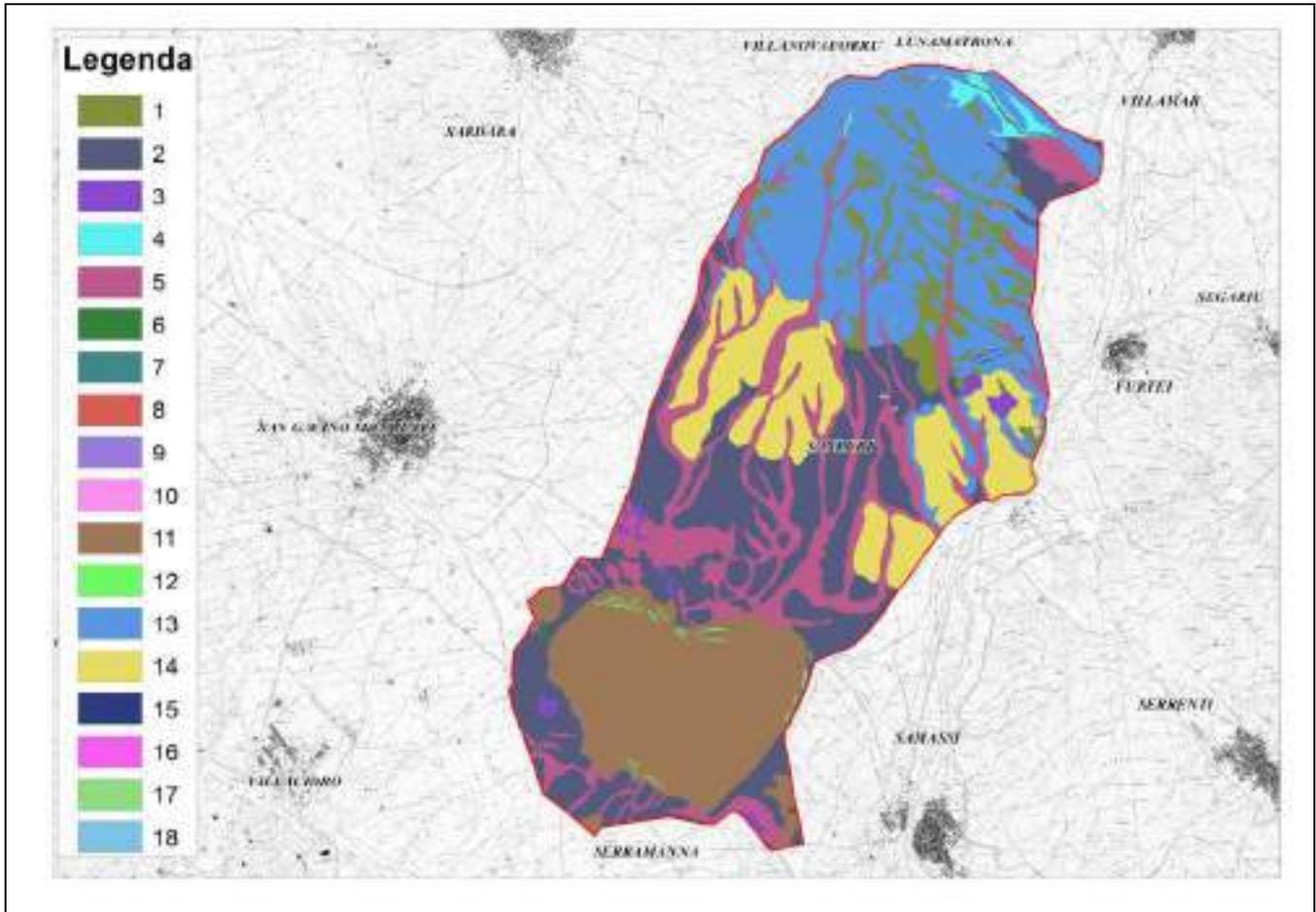


Uso del suolo



Descrizione		Area (km ²)	Descrizione		Area (km ²)
1	AREE A PASCOLO NATURALE	0,115	15	INSEDIAMENTO DI GRANDI IMPIANTI DI SERVIZI	0,182
2	AREE A RICOLONIZZAZIONE NATURALE	0,061	16	OLIVETI	2,234
3	AREE AGROFORESTALI	0,022	17	PIOPPETI, SALICETI, EUCALITTETI ECC. ANCHE IN FORMAZIONI MISTE	1,414
4	AREE RICREATIVE E SPORTIVE	0,091	18	PRATI ARTIFICIALI	1,922
5	AREE VERDI URBANE	0,042	19	RETI FERROVIARIE E SPAZI ANNESSI	0,100
6	BOSCO DI LATIFOGIE	0,071	20	RETI STRADALI E SPAZI ACCESSORI	0,081
7	CANTIERI	0,322	21	SEMINATIVI IN AREE NON IRRIGUE	11,897
8	CIMITERI	0,016	22	SEMINATIVI SEMPLICI E COLTURE ORTICOLE A PIENO CAMPO	58,882
9	COLTURA IN SERRA	0,012	23	SISTEMI COLTURALI E PARTICELLARI COMPLESSI	1,398
10	COLTURE TEMPORANEE ASSOCIATE ALL'OLIVO	0,166	24	TESSUTO RESIDENZIALE COMPATTO E DENSO	1,459
11	FABBRICATI RURALI	1,106	25	TESSUTO RESIDENZIALE RADO	0,306
12	FORMAZIONI DI RIPA NON ARBOREE	0,119	26	TESSUTO RESIDENZIALE RADO E NUCLEIFORME	0,251
13	FRUTTETI E FRUTTI MINORI	0,987	27	VIGNETI	0,389
14	INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI E SPAZI ANNESSI	0,532			

Geologia



Codice	Descrizione
1	Coltri eluvio-colluviali. Detriti immersi in matrice fine, talora con intercalazioni di suoli più o meno evoluti, arricchiti in frazione organica. OLOCENE
2	Depositi alluvionali terrazzati. Ghiaie con subordinate sabbie. OLOCENE
3	Depositi alluvionali terrazzati. Limi ed argille. OLOCENE
4	Depositi alluvionali terrazzati. OLOCENE
5	Depositi alluvionali terrazzati. Sabbie con subordinati limi ed argille. OLOCENE
6	Depositi alluvionali. Ghiaie da grossolane a medie. OLOCENE
7	Depositi alluvionali. OLOCENE
8	Depositi antropici. Discariche minerarie. OLOCENE
9	Depositi antropici. Discariche per rifiuti solidi urbani. OLOCENE
10	Depositi antropici. Materiali di riporto e aree bonificate. OLOCENE
11	Depositi lacustri, palustri. Argille molto plastiche, localmente ricche di materia organica, talvolta con sottili intercalazioni di sabbie contenenti gusci di bivalvi (Cerastoderma edule), di gasteropodi polmonati (Hydrobia ventrosa) e ostracodi (Cypride
12	Depositi lacustri, palustri. Cordoni sabbiosi di antiche linee di riva. OLOCENE
13	FORMAZIONE DELLA MARMILLA. Marne siltose alternate a livelli arenacei da mediamente grossolani a fini, talvolta con materiale vulcanico rimaneggiato. AQUITANIANO - BURDIGALIANO INF.
14	Litofacies nel Subsistema di Portoscuso (SINTEMA DI PORTOVESME). Ghiaie alluvionali terrazzate da medie a grossolane, con subordinate sabbie. PLEISTOCENE SUP.
15	Litofacies nelle LAVE E PIROCLASTITI DI BRUNCU SU SENSU. Andesiti basaltiche e basalti massivi grigio-nerastri con tessitura da fluidale a isotropa, struttura porfirica per fenocristalli di Pl, Px, Ol, in massa fondamentale plagioclasico-pirosenica; in
16	Litofacies nelle LAVE E PIROCLASTITI DI BRUNCU SU SENSU. Depositi piroclastici saldati, a litici di andesiti violacee con vario grado di alterazione e pomice argillificate verdastre (1 mm - 5 cm) (loc. P.ta Funtananoa). (19,7 ± 4,1 Ma). BURDIGALIANO INF
17	Travertini. Depositi carbonatici stratificati, da compatti a porosi, con tracce di resti vegetali e gusci di invertebrati. Derivano in parte da acque termali. OLOCENE
18	UNITÀ DI BRUNCU MOIS. Basalti, andesiti basaltiche ed andesiti da subafiriche a fortemente porfiriche per fenocristalli di Pl, Cpx, Opx, Ol; in colate e cupole di ristagno principalmente di ambiente subacqueo (lave a pillows), localmente associate a live

Caratteri climatici e regime termo-pluviometrico

Sulla base della stazione termo-pluviometrica presente nel comune si riportano l'andamento delle temperature e delle piogge medie mensili degli ultimi 5 anni

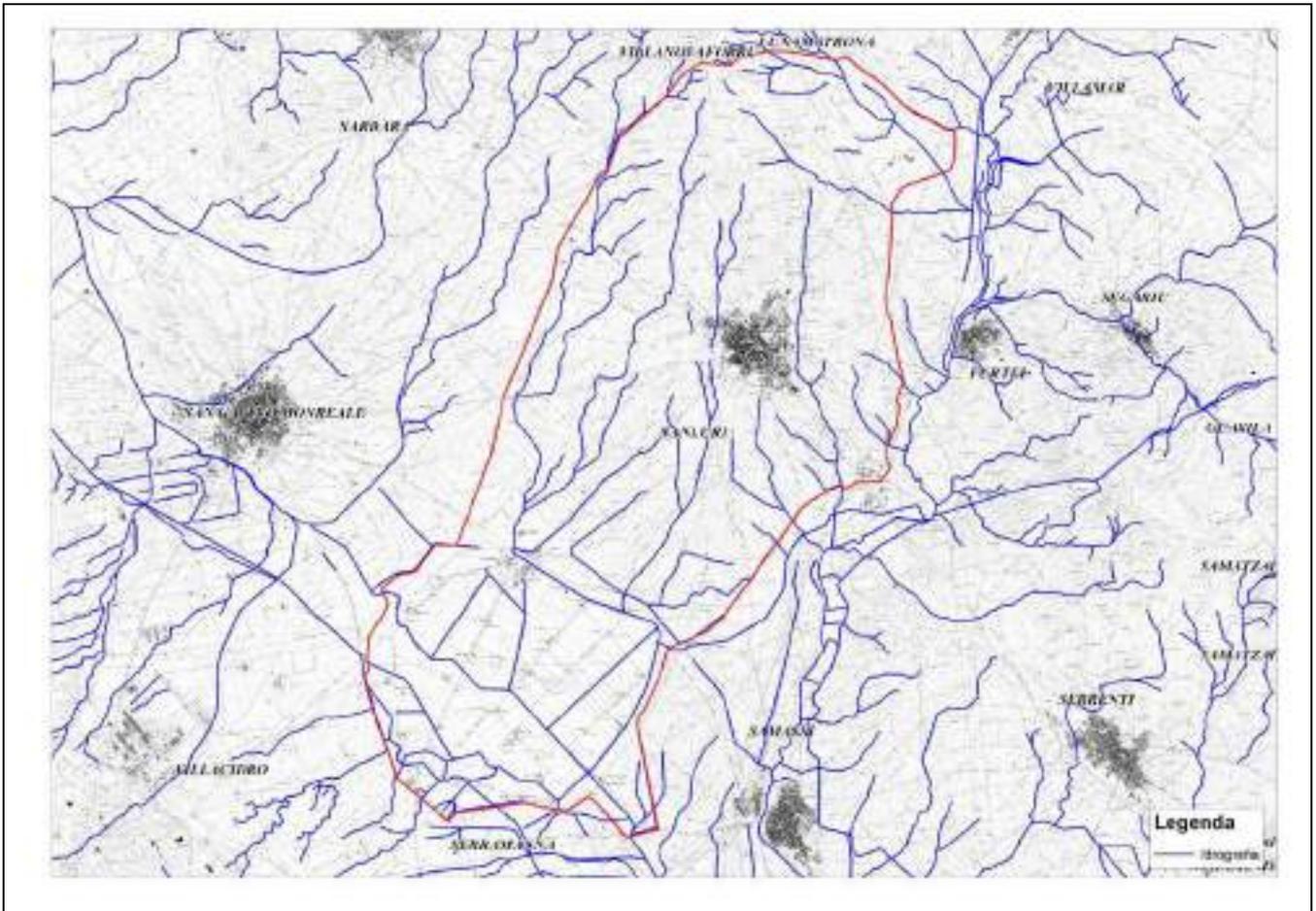
Stazione: **Sanluri_Strovina**

	Medie Mensili											
Pluviometria (mm)	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	252	72	42	52	62	20	1	53	41	41	105	85
Termometria (°C)	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
	12.0	11.8	11.7	14.5	18.1	23.6	26.4	26.1	22.6	18.4	13.8	11.0

Periodo		Estrema		Media	
		Massima (°C)	Minima (°C)	Massima (°C)	Minima (°C)
Media ultimi 5 anni	Inverno	21.8	-3.2	24.1	2.2
	Primavera	32.6	-1.5	27.3	4.4
	Estate	44.1	10.1	36.1	15.4
	Autunno	34.1	0.3	29.7	6.9

Fonte: **ARPAS** Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna - Dipartimento
Meteoclimatico

Idrografia



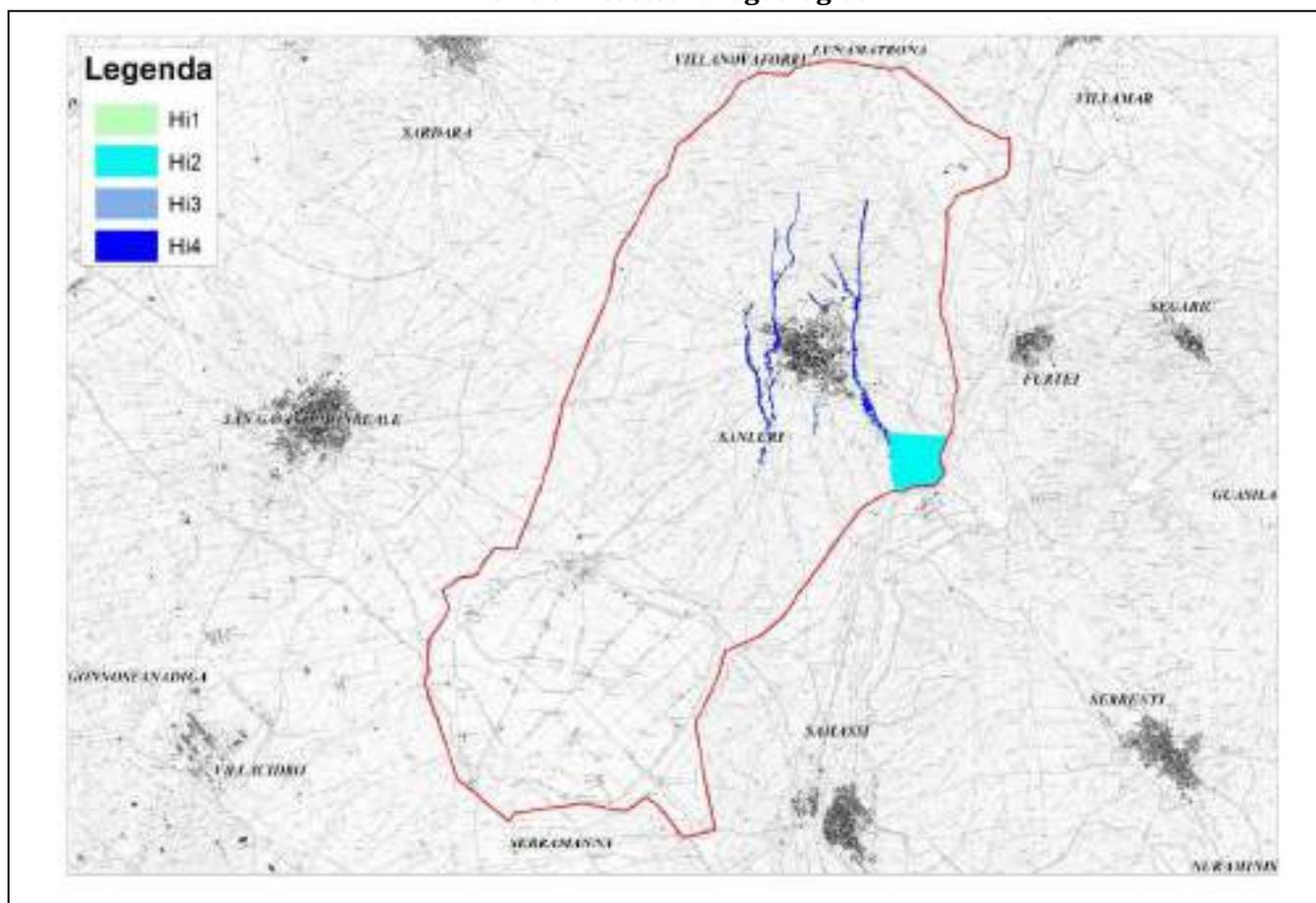
Descrizione

Bacio di riferimento: **95010 - 5010**
 Sottobacini: **005D03 - 005A03 - 058S01A01 - 058S01A01**

<i>Nome corso d'acqua</i>	<i>Lunghezza principale (m):</i>
Canale Collettore Basso	7089,63
Canale delle Acque Alte di Sanluri	10177,09
Canale delle Acque Alte di Villacidro	3000,78
Canale di Bonifica Consorziale	1338,59
Canale S'Acqua Drucia	1382,44
Colatore Palude Canargiu	1373,44
Colatore Principale A	2968,52
Colatore Trillo	2806,31
Corti Baccas	1686,94
Fosso Vittorio Emanuele	1545,16
Fosso di Confine	2272,51
Fosso di Confine	1919,69

Funtana Su Conti	3095,19
Gora Pitzari	1205,67
Gora Predi Sanna	4567,58
Gora Predi Marigosa	2171,99
Gora Zippiri	1040,96
Gora de Guri	4562,20
Gora de Stai	227,31
Gora sa Carroccia	26,15
Ripartitore Basso NO. 041	3875,23
Riu Acqua Sassa	9535,20
Riu Gora de s'Arreigi	1589,90
Riu Iroxi	4043,99
Riu Masoni Nostu	7944,23
Riu Masusecci	1563,75
Riu Melas	1035,54
Riu Piras	5977,83
Riu S. Caterina	1399,26
Riu Sassuni	2870,15
Riu Tramamma	1134,16
Riu sa Figa	1545,53
Sa Gora de S'Acqua Druci	2498,77
Sa Gora e Mesu	245,16
S'Arriu de sa Tramamma	1985,92
Sa Gora de is Monnitzis	892,36
Diramazioni varie	32278,59

Piano di Assetto Idrogeologico



Pericolo Idraulico	Superficie (Kmq)
Hi4	0,54426
Hi3	0,05969
Hi2	1,00927
Hi1	0,07366
Tot	1,68689

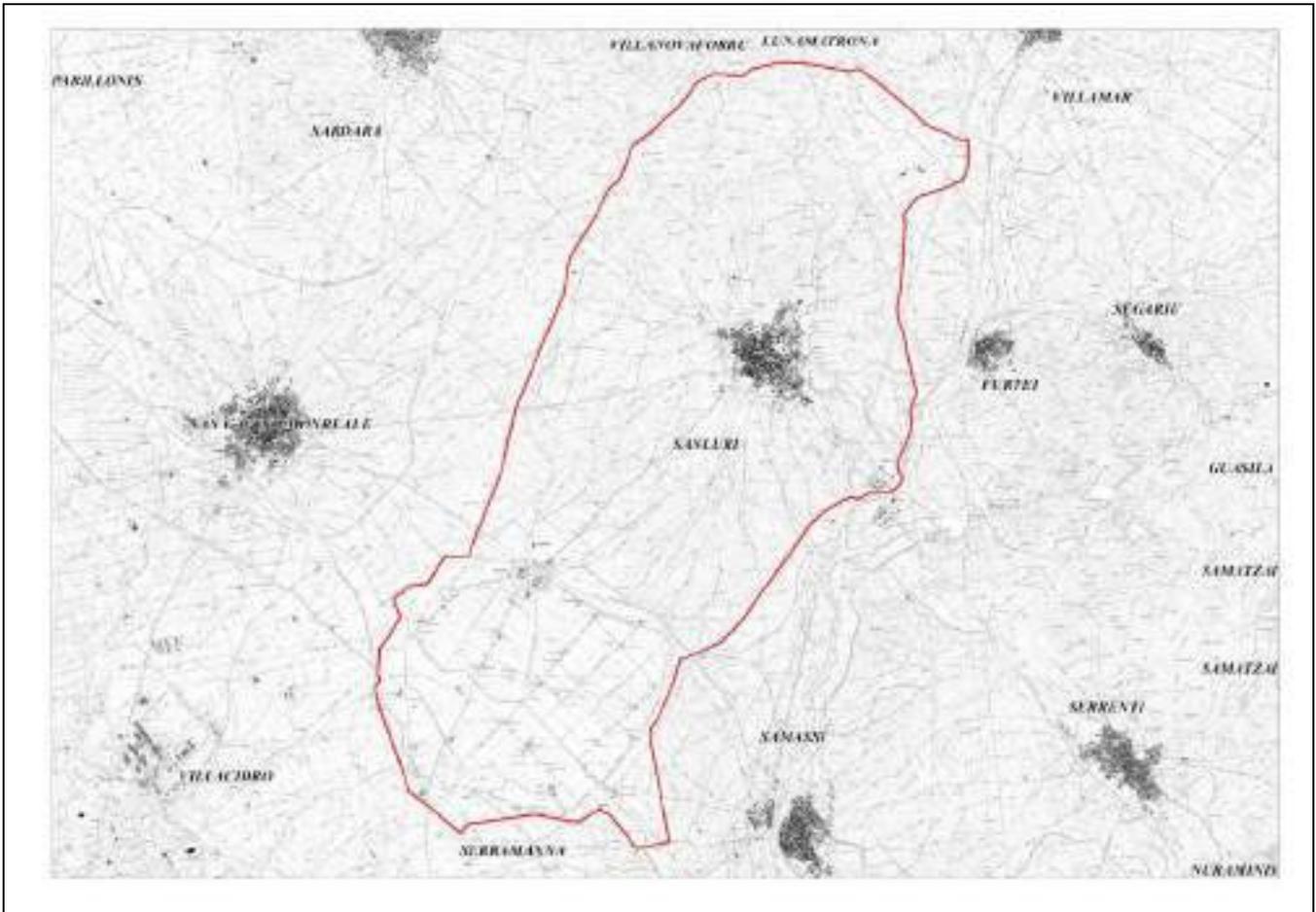
L'idrografia superficiale nel territorio di Sanluri è caratterizzata dalla presenza di corsi d'acqua di non rilevante entità, la maggior parte dei quali a carattere torrentizio e stagionale. L'andamento di tali corsi d'acqua è variabile e in alcuni casi è stato rettificato ed incanalato artificialmente.

I principali corsi d'acqua che in occasione di intense precipitazioni hanno generato situazioni di criticità sono i seguenti:

- Gora Predi Sanna;
- Riu Tramamma;
- S'Arriu de sa Tramamma;
- Riu Acqua Sassa;

- Riu Sassuni;
- Riu Masusecci;
- Riu Iroxi;
- Gora Predi Marigosa;
- Canale collettore basso;
- Colatore Trillo;
- Fiume 2361;
- Colatore palude Canargiu;
- Sa Gora de is Monnitzis;
- Riu Masoni Nostu;
- Sa Gora de s'Acqua Durci;
- Canale s'Acqua Durcia;
- Fiume 2355;
- Riu Piras;
- Gora Pitziani;
- Rio Lo. Monti Rasu;
- Canale Acque Alte di Sanluri.

Pericolo Geomorfológico

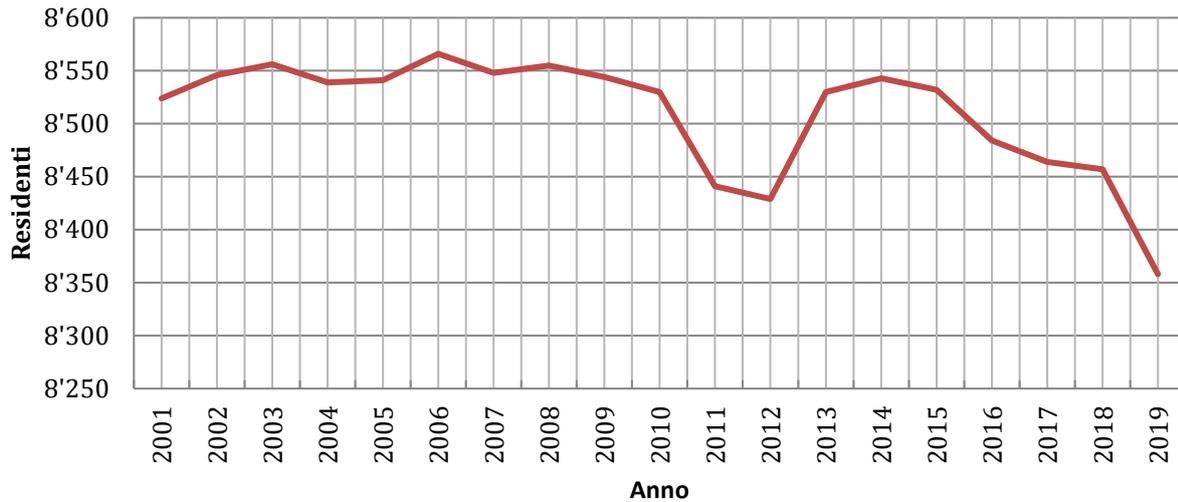


Descrizione	
Hg4	Zone in cui sono presenti delle frane attive, continue o stagionali; zone in cui è prevista l'espansione areale di una frana attiva; zone in cui sono presenti evidenze geomorfologiche di movimenti incipienti.
Hg3	Zone in cui sono presenti frane quiescenti per la cui attivazione ci si aspettano presumibilmente tempi pluriennali o pluridecennali; zone di possibile espansione areale delle frane attualmente quiescenti; zone in cui sono presenti indizi geomorfologici di instabilità dei versanti e in cui si possono verificare frane di neoformazione presumibilmente in un intervallo di tempo pluriennale o pluridecennale.
Hg2	Zone in cui sono presenti solo frane stabilizzate non più riattivabili nelle condizioni climatiche attuali a meno di interventi antropici (assetti di equilibrio raggiunti naturalmente o mediante interventi di consolidamento); zone in cui esistono condizioni geologiche e morfologiche sfavorevoli alla stabilità dei versanti ma prive al momento di indicazioni morfologiche di movimenti gravitativi.
Hg1	Zone in cui i fenomeni franosi presenti o potenziali sono marginali.

Popolazione

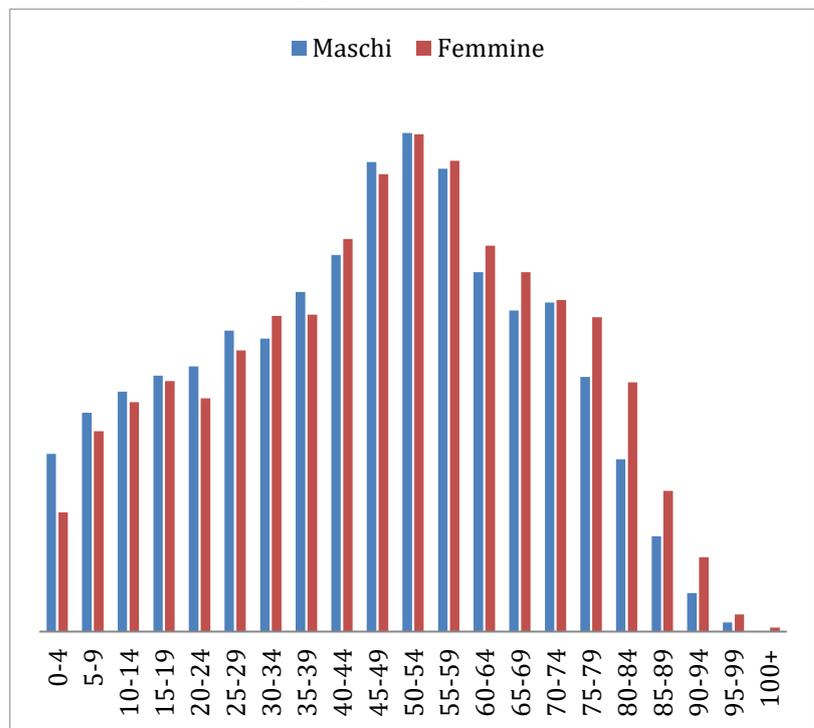
Anno	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti	8524	8546	8556	8539	8541	8566	8548	8555	8544	8530	8441	8429

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residenti	8530	8543	8532	8484	8464	8457	8385



Età	Maschi	Femmine	Totale
0-4	134	90	224
5-9	165	151	316
10-14	181	173	354
15-19	193	189	382
20-24	200	176	376
25-29	227	212	439
30-34	221	238	459
35-39	256	239	495
40-44	284	296	580
45-49	354	345	699
50-54	376	375	751
55-59	349	355	704
60-64	271	291	562
65-69	242	271	513
70-74	248	250	498
75-79	192	237	429
80-84	130	188	318
85-89	72	106	178
90-94	29	56	85
95-99	7	13	20
100+	0	3	3
Tot.	4131	4254	8353

Distribuzione della popolazione al 1° Gennaio 2020 - Sanluri



2.2. Strutture

Nelle seguenti tabelle vengono riportate le strutture pubbliche e private che forniscono servizi alla collettività (servizi essenziali, scuole, biblioteche, impianti sportivi, banche, poste, etc. ...)

2.2.1. Strutture sanitarie e assistenziali

<p>Codice SSA_02_001</p> <p>A.I.A.S. SANLURI</p> 	Indirizzo:	via Rinascita n° 28/A, Sanluri		
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	SI		
	Telefono	070 379101		
	Fax	070 380279		
	E-mail	info@aiascagliari.com		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Maria Viviana Pani	
		Qualifica	Direttore Sanitario	
		Cellulare		

<p>Codice SSA_03_001</p> <p>CASA PROTETTA DIVINA PROVVIDENZA</p> 	Indirizzo:	via Roma n° 4/6, Sanluri		
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Telefono	070 9307113		
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Privata in convenzione	
		Qualifica		
		Cellulare		

<p>Codice SSA_03_002</p> <p>CASA PROTETTA ZUCCA CONGIA Congregazione Religiosa</p> 	Indirizzo:	via Sardegna n° 2, Sanluri		
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Telefono	070 9350031		
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Privata in convenzione	
		Qualifica	Congregazione religiosa "Figlie di Maria SS M. della D.P. e del Buon Pastore"	
		Cellulare		

<p>Codice SSA_04_001</p> <p>POLIAMBULATORIO ASSL Distretto Sanluri</p> 	Indirizzo:	via Bologna n° 13, Sanluri		
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	SI		
	Telefono	070 93841 - 93591		
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Dott. Giorgio Carboni	
		Qualifica	Direttore Area Socio Sanitaria	
		Cellulare		

<p>Codice SSA_04_002</p> <p>LABORATORIO ANALISI CLINICHE SANLURI LACS</p> 	Indirizzo:	viale Matteotti n° 5, Sanluri		
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Telefono	070 7325190		
	Fax			
	E-mail	laboratoriolacs@lifebrain.it		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Dott. Alessio Serra	
		Qualifica	Direttore Tecnico	
		Cellulare		

<p>Codice SSA_05_001</p> <p>GUARDIA MEDICA Poliambulatorio Sanluri</p> 	Indirizzo:	via Bologna n° 13, Sanluri		
	Numero posti letto			
	Numero personale addetto			
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	SI		
	Telefono	070 9307724		
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Dott. Giorgio Carboni	
		Qualifica	Direttore Area Socio Sanitaria	
		Cellulare		

<p>Codice SSA_07_001</p> <p>FARMACIA S. PIETRO di M. A. Murru & C.</p> 	Indirizzo:		via Carlo Felice n° 193, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		1
	Telefono		070 9307030 - 9350511 - 9307947
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Dr. Maria Adelaide Murru
		Qualifica	Proprietario
		Cellulare	

<p>Codice SSA_07_002</p> <p>FARMACIA SETZU & C. Snc</p> 	Indirizzo:		via Carlo Felice n° 289, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		3
	Telefono		070 9370882 - 9307000
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSA_07_003</p> <p>FARMA EXPRESS Sanluri</p>	Indirizzo:		via Sant'Antioco n° 41, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		1
	Telefono		320 2966052
	Fax		
	E-mail		info@farexpress.it
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Farmaexpress.it
		Qualifica	Servizio di assistenza per servizi sanitari a domicilio
		Cellulare	

Codice SSA_07_004 PARAFARMACIE SAMARA Sanluri	Indirizzo:	via Mazzini n° 28, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	NO	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra	2	
	Telefono	070 7542642 - 7565343	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Giuseppe Sanna e Sara Saiu Snc
		Qualifica	Proprietari
Cellulare			

Codice SSA_07_005 PARAFARMACIA BIOPHARM 	Indirizzo:	vico Umberto I n° 39, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	NO	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra	1	
	Telefono	070 7322400	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Dott. Angelo Occhipinti
		Qualifica	Proprietario
Cellulare			

Codice SSA_08_001 COMUNITA' SAN MICHELE PRONTA ACCOGLIENZA Centro d'Ascolto Madonna del Rosario (Villacidro) 	Indirizzo:	Località San Michele, Sanluri Stato	
	Numero posti letto	15	
	Numero personale addetto		
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Telefono	070 9330590	
	Fax	070 9330590	
	E-mail	c.sanmichele2@tiscali.it	
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Angelo Pittau
		Qualifica	Legale Rappresentante
Cellulare			

2.2.2. Strutture scolastiche, biblioteche e centri di aggregazione

<p>Codice SCB_01_001</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA Istituto Comprensivo Statale Sanluri</p> 	Indirizzo:	via Azuni (Parco degli Scolopi), Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail	caic83900v@istruzione.gov.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Cinzia Fenu	
		Qualifica	Dirigente Scolastico	
		Cellulare		

<p>Codice SCB_01_002</p> <p>SCUOLA MATERNA "SAN RAIMONDO" SCUOLA PARITARIA</p> 	Indirizzo:	via Castello n° 27, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo	50 persone		
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	0		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	2		
	Telefono	070 9307081		
	Fax	070 9350082		
	E-mail	Sanluri.ira@tiscali.it		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Superiora congregazione figlie di Maria	
		Qualifica		
		Cellulare		

<p>Codice SCB_02_001</p> <p>SCUOLA PRIMARIA Istituto Comprensivo Statale Sanluri</p> 	Indirizzo:	via Giovanni XXIII, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo	260 persone		
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	SI		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	2		
	Telefono	070 9307969		
	Fax			
	E-mail	caic83900v@istruzione.gov.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Cinzia Fenu	
		Qualifica	Dirigente Scolastico	
		Cellulare		

<p>Codice SCB_02_002</p> <p>ISTITUTO SAN GIUSEPPE CALASANZIO</p> 	Indirizzo:		via degli Scolopi n° 17, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		150 persone
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		3
	Telefono		070 9370834
	Fax		070 9371368
	E-mail		sangiuseppesanluri@gmail.com
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	San Giuseppe
		Qualifica	Società Cooperativa Sociale Onlus
		Cellulare	

<p>Codice SCB_03_001</p> <p>SCUOLA SECONDARIA I° Istituto Comprensivo Statale Sanluri</p> 	Indirizzo:		via Carlo Felice n° 321, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		2
	Telefono		070 9307575
	Fax		0709350336
	E-mail		caic83900v@istruzione.gov.it
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Cinzia Fenu
		Qualifica	Dirigente Scolastico
		Cellulare	

<p>Codice SCB_04_001</p> <p>SCUOLA SECONDARIA II° I. I. S. "COLLI - VIGNARELLI" STATALE</p> 	Indirizzo:		via Gramsci n° 90, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		230 persone
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		3
	Telefono		070 937161
	Fax		
	E-mail		Cais02100t@istruzione.gov.it
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Maurizio Pibiri
		Qualifica	Dirigente Scolastico
		Cellulare	

<p>Codice SCB_06_001</p> <p>BIBLIOTECA E MEDIATECA COMUNALE</p> <p>Edificio Ex Scolopi Parco S'Arei</p> 	Indirizzo:		via Azuni n° 96, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		5
	Telefono		070 9383400
	Fax		070 9383226
	E-mail		biblioteca.comune.sanluri@gmail.com
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Dr.ssa Patrizia Congia
		Qualifica	Responsabile
		Cellulare	

<p>Codice SCB_06_002</p> <p>BIBLIOTECA DEL CONVENTO DEI PADRI CAPPUCCINI</p> 	Indirizzo:		via Padri Cappuccini n° 6, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		3
	Telefono		0709307107
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SCB_06_003</p> <p>LUDOTECA COMUNALE</p> <p>Parco Comunale "Gli Scolopi" - Polo culturale</p> 	Indirizzo:		via Azuni n° 96, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 9383200
	Fax		070 9301709
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Ass.te Soc. Graziella Doi
		Qualifica	Responsabile dei Servizi Sociali e alla Persona
		Cellulare	

<p>Codice SCB_06_004</p> <p>CASTELLO DI SANLURI E MUSEO DEL RISORGIMENTO</p> 	Indirizzo:	via Generale Nino Villa Santa n°1, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	3		
	Telefono	070 9307184		
	E-mail	Castellodisanluri11@tiscali.it		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Famiglia Aymerich	
		Qualifica	Proprietari	
		Cellulare	393 9916135	

<p>Codice SCB_06_005</p> <p>MUSEO DEL PANE E PANIFICAZIONE DEL CIVRAXU</p> 	Indirizzo:	via Municipio n°3, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	070 9307105 - 070 9307184		
	E-mail	Casadelpane.sanluri@gmail.com		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
		Cellulare	3939916135	

<p>Codice SCB_07_001</p> <p>TEATRO COMUNALE Polo Culturale Parco S'Arei</p> 	Indirizzo:	via Azuni, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo	233 posti a sedere		
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	SI		
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	070 7565776		
	E-mail	Info.teatrodisanluri@gmail.com		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Abaco	
		Qualifica	Associazione per le Arti	
		Cellulare	347 8928141	

<p>Codice SCB_07_002</p> <p>CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE SANLURI</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 302, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	NO	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra	2	
	Telefono	070 9350107	
	E-mail		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Ass.te Soc. Graziella Doi
		Qualifica	Responsabile dei Servizi Sociali e alla Persona
		Cellulare	

<p>Codice SCB_07_003</p> <p>ASILO NIDO COMUNALE Parco degli Scolopi</p> 	Indirizzo:	via Azuni n° 98, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra	3	
	Telefono	070 9350107	
	E-mail	info@asilonidosanluri.it	
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Primavera 2035
		Qualifica	Cooperativa Sociale
		Cellulare	345 5611647

<p>Codice SCB_07_004</p> <p>NIDO FAMIGLIA "Scarabocchiando a casa di ..."</p> 	Indirizzo:	via L. Einaudi n° 3/A, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra	3	
	Telefono		
	E-mail	garualessandra@libero.it	
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Alessandra Garau
		Qualifica	Associata della Rete "Scarabocchiando a casa di.."
		Cellulare	346 3477972

Codice SCB_07_005 ASILO NIDO "SPAZIO WINNY"	Indirizzo:		via Ponchielli n° 20, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		nauli@live.it
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare		346 2161836	

Codice SCB_07_005 ASILO NIDO "FANTAGHIRO"	Indirizzo:		via Trexenta 11, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 9370755
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Asilo Nido Fantaghirò
Qualifica		Cooperativa Sociale Fantaghirò	
Cellulare			

2.2.3. Strutture, aree pubbliche e beni di pregio paesaggistico

Codice SAP_02_001 PARCHEGGIO Fronte A.S.L. via Bologna	Indirizzo:		via Bologna, via Parma, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		222 Persone
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		400 mq
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
Qualifica			
Cellulare			



<p>Codice SAP_02_002</p> <p>PARCHEGGIO FDS</p> 	Indirizzo:	via Bologna, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo	4000 Persone	
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta	7200 mq	
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Proprietà Ferrovie Dello Stato
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SAP_02_003</p> <p>PARCHEGGIO SCUOLA MEDIA SANLURI</p> 	Indirizzo:	vie Padre Colli e Carlo Felice, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo	1700 Persone	
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta	3067 mq	
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SAP_02_004</p> <p>PARCHEGGIO CIMITERO</p> 	Indirizzo:	SS 179 S. Gavino e del Flumini, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta	400 mq	
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SAP_03_001</p> <p>PIAZZA SAN PIETRO Fronte Omonima Chiesa</p> 	Indirizzo:		Piazza San Pietro, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		500 persone
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		900 mq
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SAP_03_002</p> <p>PIAZZA PORTA NUOVA</p> 	Indirizzo:		Piazza Porta Nuova, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		In Strada
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_02_001</p> <p>CASTELLO E. D'ARBOREA SANLURI</p> 	Indirizzo:		via Nino Villa Santa, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_001</p> <p>PARCO COMUNALE SCOLOPI - S'AREI</p> 	Indirizzo:		via Azuni n° 96, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		5500 persone
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		10000 mq
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_002</p> <p>PARCO COMUNALE "FUNTANA NOA"</p> 	Indirizzo:		Strada Provinciale di Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_003</p> <p>PARCO GIOCHI Piazza Salvo d'Acquisto</p> 	Indirizzo:		via Nuoro - via Rinascita, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_004</p> <p>AREA VERDE</p> 	Indirizzo:		vie Figari, Delitala, Nivola, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_005</p> <p>AREA VERDE FRONTE SEDE LEGALE A.S.L.</p> 	Indirizzo:		vie Pavese, Manzoni, Ungaretti, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_006</p> <p>AREA VERDE EX SCUOLA CORSO REPUBBLICA</p> 	Indirizzo:		vie De Amicis, Repubblica, Pavese, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		320 persone
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		575 mq
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_007</p> <p>AREA VERDE VIA EUROPA UNITA</p> 	Indirizzo:		via Europa Unità, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_008</p> <p>PARCO ALBERATO Via Gallura</p> 	Indirizzo:		via Gallura, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_009</p> <p>AREA VERDE ATTREZZATA</p> 	Indirizzo:		Piazza Demontis, Sanluri Stato
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice BPP_04_010</p> <p>PARCO ALBERATO</p> 	Indirizzo:		Borgo Strovina Strada V, Sanluri Stato
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

2.2.4. Luoghi di culto e aree cimiteriali

<p>Codice LTC_01_001</p> <p>CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DELLE GRAZIE</p> 	Indirizzo:		via Castello s.n.c., Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		070 9370270
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Mariano Matzeu
		Qualifica	Parroco
		Cellulare	

<p>Codice LTC_01_002</p> <p>CHIESA DI SAN MARTINO</p> 	Indirizzo:		via San Martino, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Mariano Matzeu
		Qualifica	Parroco
		Cellulare	

<p>Codice LTC_01_003</p> <p>CHIESA DI SANT'ANNA</p> 	Indirizzo:		via Sant'Anna n° 18, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Mariano Matzeu
		Qualifica	Parroco
		Cellulare	

<p>Codice LTC_01_004</p> <p>CHIESA DI SAN FRANCESCO</p> 	Indirizzo:		via Padri Cappuccini, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 9307107
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Frați Minori Cappuccini
		Qualifica	Gestione
		Cellulare	

<p>Codice LTC_01_005</p> <p>CHIESA DI SAN PIETRO</p> 	Indirizzo:		Piazza San Pietro, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Mariano Matzeu
		Qualifica	Parroco
		Cellulare	

<p>Codice LTC_01_006</p> <p>CHIESETTA DI SAN LORENZO</p> 	Indirizzo:		via Nino Villa Santa, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Mariano Matzeu
		Qualifica	Parroco
		Cellulare	

<p>Codice LTC_01_007</p> <p>CHIESA PARROCCHIALE DEL SACRO CUORE (Strovina)</p> 	Indirizzo:		Loc. Borgo Strovina, Sanluri Stato
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 9330703
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Mariano Matzeu
		Qualifica	Parroco
		Cellulare	

<p>Codice LTC_03_001</p> <p>CIMITERO COMUNALE Sanluri</p> 	Indirizzo:		SS 197, ingresso Ovest Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Ufficio Tecnico
		Qualifica	Responsabile
		Cellulare	

<p>Codice LTC_03_002</p> <p>CIMITERO COMUNALE Sanluri Stato</p> 	Indirizzo:		Sanluri Stato, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Ufficio Tecnico
		Qualifica	Responsabile
		Cellulare	

2.2.5. Strutture sportive

<p>Codice SSP_01_001</p> <p>CAMPO SPORTIVO DA CALCIO E DI ATLETICA LEGGERA "CAMPU NOU"</p> 	Indirizzo:		via F. Coppi ang. via Gramsci, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		1016 persone (nelle tribune)
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	Proprietario
		Cellulare	

<p>Codice SSP_01_002</p> <p>EX CAMPO DA CALCIO "SAN MARTINO"</p>	Indirizzo:		via San Martino, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		200 persone (nelle tribune)
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_01_003</p> <p>CAMPO DA CALCIO "STROVINA"</p> 	Indirizzo:		Frazione Sanluri Stato, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		asdpolisportivastrovina@gmail.com
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_02_001</p> <p>CAMPO POLIVALENTE "CAMPO NOU"</p> 	Indirizzo:		via F. Coppi ang. via Gramsci, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		200 persone (nelle tribune)
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_02_002</p> <p>IMPIANTO ALL'APERTO SCUOLA MATERNA SAN RAIMONDO</p> 	Indirizzo:		via Castello n° 27, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		(22 x 10) 220 mq
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 93070835
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_03_001</p> <p>PALESTRA COMUNALE Presso Ex Scuola Secondaria I°</p> 	Indirizzo:		via De Amicis, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		(23.4 x 12.2) 285,48 mq
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		070 9307060
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_03_002</p> <p>PALESTRA COMUNALE "CAMPO NOU"</p> 	Indirizzo:		via A. Gramsci, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_03_003</p> <p>PALESTRA COMUNALE Presso Scuola secondaria I° "SAGRAT"</p> 	Indirizzo:		via Carlo Felice, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		(24 x 12) 288 mq
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		0
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_03_004</p> <p>SALONE AL CHIUSO Presso Scuola materna "SAN RAIMONDO"</p> 	Indirizzo:	via Castello n° 27, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	NO	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	070 93070835	
	E-mail		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_03_005</p> <p>PALESTRA A.D.S. Nuovo Centro Sportivo</p> 	Indirizzo:	via Giovanni XXIII n° 11, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta	(22 x 20) 440 mq	
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati	0	
	Numero di piani fuori terra	0	
	Telefono	0702359729	
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Athos S.n.c.
		Qualifica	Proprietario
		Cellulare	347 1475762 - 328 2721277

<p>Codice SSP_03_006</p> <p>IMPIANTO AL CHIUSO Presso Scuola secondaria I°</p> 	Indirizzo:	via Giovanni XXIII, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SSP_03_007</p> <p>PALESTRA Presso I.T.C.G. "Vignarelli"</p> 	Indirizzo:	via A. Gramsci n° 90, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo	200 persone (nelle tribune)		
	Superficie coperta	(30 x 18) 540 mq		
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	070 9307121		
	E-mail			
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Comune di Sanluri	
		Qualifica		
		Cellulare		

<p>Codice SSP_03_008</p> <p>PALESTRA ADS Xsport</p>	Indirizzo:	via Bologna, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	347 4967465		
	E-mail	marcellogerugi@yahoo.it		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

<p>Codice SSP_03_009</p> <p>PALESTRA Pilloni Muay Thai Team</p> 	Indirizzo:	via Bologna n. 40, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	333 7138640		
	E-mail			
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

<p>Codice SSP_03_010</p> <p>PALESTRA CrossFit Nest of the Beast</p>	Indirizzo:		Bia Casteddu n. 8, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		345 4261282
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

<p>Codice SSP_04_001</p> <p>CENTRO EQUESTRE Circolo Ippico del Campidano</p> 	Indirizzo:		Frazione Sanluri Stato, Borgata Strovina
	Potenziale affollamento massimo		20 persone (nelle tribune)
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		(70 x 50) 350 mq
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 930522
	E-mail		c.i.delcampidano@tiscali.it
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Matzeu Christian
		Qualifica	Proprietario
Cellulare		328 7433492 - 338 6961436	

<p>Codice SSP_04_002</p> <p>BOCCIODROMO COMUNALE Presso il Campo "San Martino"</p> 	Indirizzo:		via San Martino, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		(70 x 50) 350 mq
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 930522
	E-mail		c.i.delcampidano@tiscali.it
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Matzeu Christian
		Qualifica	Proprietario
Cellulare		328 7433492 - 338 6961436	

<p>Codice SSP_04_003</p> <p>CAMPO DA BOCCE</p> 	Indirizzo:		Frazione Sanluri Stato, Borgata Strovina
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		(22 x 4) 88 mq
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

2.2.6. Strutture per la collettività

<p>Codice SPC_01_001</p> <p>UFFICIO POSTALE</p> 	Indirizzo:		via Bologna n° 1, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		1
	Telefono		070 9381631
	Fax		070 9307133
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

<p>Codice SPC_02_001</p> <p>SEDE DEL COMUNE DI SANLURI</p> 	Indirizzo:		via Carlo Felice n° 201, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		3
	Telefono		070 93831
	Fax		070 9383226
	E-mail		protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Alberto Urpi
		Qualifica	Sindaco
Cellulare		347 9428564	

<p>Codice SPC_02_002</p> <p>STAZIONE DEI CARABINIERI DI SANLURI</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 168, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo	24 persone		
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	4		
	Telefono	070 939022 / 112		
	Fax			
	E-mail	stca231710@carabinieri.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Capitano Aldo Meluccio	
		Qualifica	Comandante di Stazione	
		Cellulare		

<p>Codice SPC_02_003</p> <p>POLIZIA MUNICIPALE SANLURI</p> 	Indirizzo:	via Municipio n° 2, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	4		
	Telefono	070 9383221		
	Fax	070 9373150		
	E-mail	r.gallus@comune.sanluri.su.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Roberto Gallus	
		Qualifica	Comandante	
		Cellulare		

<p>Codice SPC_02_004</p> <p>SEDE DEL C.O.C. Presso sede Comunale SANLURI</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 201, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	3		
	Telefono	070 9383222		
	Fax			
	E-mail	protocollo@pec.comune.sanluri.su.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Alberto Urpi	
		Qualifica	Sindaco	
		Cellulare	347 9428564	

<p>Codice SPC_03_001</p> <p>ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANLURI</p> 	Indirizzo:	via Mazzini n° 74, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	2		
	Telefono	070 9370505		
	Fax			
	E-mail	prolocosanluri@tiscali.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Lauranna Fenu	
		Qualifica	Presidente	
		Cellulare	348 8991756	

<p>Codice SPC_03_002</p> <p>PRONTO INTERVENTO VOLONTARI SANLURI</p>	Indirizzo:	Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati	0		
	Numero di piani fuori terra	2		
	Telefono	071 9371414		
	Fax			
	E-mail	piv-sanluri@outlook.it		
	Proprietà	<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo	Congia Giorgio	
		Qualifica	Presidente e legale rappresentante	
		Cellulare	349 4401952	

2.2.7. Strutture di ricettività e ristorazione

<p>Codice SRR_01_001</p> <p>HOTEL "Piccolo Feudo"</p> 	Indirizzo:	via Umberto I n° 42, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	070 7335400 - 0704640996		
	Fax			
	E-mail	booking@piccolofeudo.it		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
		Cellulare		

<p>Codice SRR_03_001</p> <p>AFFITTACAMERE "At my House"</p> 	Indirizzo:		via Ponchielli n° 33/A, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi		NO	
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono		340 7394421 - 3472456373	
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
		Cellulare		

<p>Codice SRR_03_002</p> <p>AFFITTACAMERE "Casa Delle Fresie"</p> 	Indirizzo:		via Gramsci n° 32, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo		Barbara Argiolas
		Qualifica		Ptoprietaria
		Cellulare		

<p>Codice SRR_03_003</p> <p>AFFITTACAMERE "Le Stanze del Castello"</p> 	Indirizzo:		via A.R. Villasanta n° 9, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono			
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo		Villasanta Emanuele
		Qualifica		Proprietario
		Cellulare		3469440795

<p>Codice AGR_03_001</p> <p>AGRITURISMO E PENSIONE "Su Stai" Podere Valbella</p> 	Indirizzo:	via Sanluri Stato snc, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra	1	
	Telefono	348 0446461 - 3405477525	
	Fax		
	E-mail	sgriturismosustai@gmail.com	
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	328 2814843

<p>Codice SRR_06_001</p> <p>RISTORANTE "Egisto e Simone"</p> 	Indirizzo:	SS 131, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo	250 persone	
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	348 0520487	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_002</p> <p>RISTORANTE "Floris farina & cucina"</p> 	Indirizzo:	via F. Zurru n° 16, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	SI	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	346 6847327	
	Fax		
	E-mail	info@florisfarinaecucina.it	
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Giampiero Floris
		Qualifica	Proprietario e Chef
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_003</p> <p>RISTORANTE BAR PIZZERIA "Rosy"</p> 	Indirizzo:		via Giovanni XXIII n° 2, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 9307568 / 0709373041
	Fax		0709350231
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Antonia Musa in Mandis
		Qualifica	Proprietaria
		Cellulare	2492888042

<p>Codice SRR_06_004</p> <p>RISTORANTE "Brebi"</p>	Indirizzo:		Piazza Castello, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		25 - 30 coperti
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		NO
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		392 2869733
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Davide Atzeni e C snc
		Qualifica	Proprietario e Chef
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_005</p> <p>RISTORANTE BISTROT "S'Arei"</p> 	Indirizzo:		Parco Comunale, via Azuni, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		370 1357034 -3510344129
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_006</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Bistrot 46"</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 46, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi			
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	2477378339		
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

<p>Codice SRR_06_007</p> <p>RISTORANTE "I Love Sushi"</p> 	Indirizzo:	via Parma n° 1, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	SI		
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	070 4516230		
	Fax			
	E-mail	kusubovskyi90@libero.it		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare		399 901228		

<p>Codice SRR_06_008</p> <p>PIZZERIA "Noau Pizza Lab"</p> 	Indirizzo:	via Lamarmora n° 3, Sanluri		
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi	NO		
	Numero di parcheggi interrati			
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono	344 2434439 - 3357801142		
	Fax			
	E-mail	noau.pizzalab@gmail.com		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato		
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

<p>Codice SRR_06_009</p> <p>PIZZERIA "Da Lorenzino"</p> 	Indirizzo:	via San Rocco n° 18, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3337209469	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_010</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Lounge Cafè"</p> 	Indirizzo:	viale Trieste, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi	NO	
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3489602883 - 3486448572	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Ledda Anna Paola
		Qualifica	Proprietario
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_011</p> <p>PIZZERIA "Non solo kebab"</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 128, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3452279881	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Riaz Fahad
		Qualifica	Proprietario
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_012</p> <p>PIZZERIA "Floris Giampiero"</p> 	Indirizzo:	Ex 131, km 45, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3492825206	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Floris Giampiero
		Qualifica	Proprietario
Cellulare			

<p>Codice SRR_06_013</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Su Entu Cantine Srl"</p> 	Indirizzo:	Località Nuraxi Pupeddu SP 48, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	0665093111-3483807427	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

<p>Codice SRR_06_014</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Newcentralbar S.a.s."</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 250, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3403133923	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Martis Manuela
		Qualifica	Proprietario
Cellulare			

<p>Codice SRR_06_015</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Mio Bar"</p> 	Indirizzo:	via Umberto I n° 21, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3452225676	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_016</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Free Times Pub"</p> 	Indirizzo:	via Piazza Porta Nuova n° 13, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3498577421	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
		Cellulare	

<p>Codice SRR_06_017</p> <p>BAR RISTORAZIONE "Floris Patrizia"</p> 	Indirizzo:	via Carlo Felice n° 195, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono	3466847237	
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà	<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo	Floris Patrizia
		Qualifica	Proprietario
		Cellulare	

2.2.8. Stazione, porti e aeroporti

<p>Codice SPA_01_001</p> <p>STAZIONE FERROVIARIA STROVINA SANLURI STATO</p> 	Indirizzo:		Piazzale Stazione, Sanluri Stato	
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi		SI	
	Numero di parcheggi interrati		0	
	Numero di piani fuori terra		2	
	Telefono		892021 / 800 906060	
	Fax			
	E-mail			
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

2.2.9. Insediamenti industriali, attività produttive e commerciali

<p>Codice IIP_02_001</p> <p>COMOCHI INDUSTRIALE SRL (Produzione di detersivi)</p> 	Indirizzo:		S.P. 35 km 0,600, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi		SI	
	Numero di parcheggi interrati		0	
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono		070 938151	
	Fax		070 93815215	
	E-mail		info@comochi.it	
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

<p>Codice IIP_02_002</p> <p>STIPAR ZOOTECNICA SPA (Produzione di mangimi)</p> 	Indirizzo:		Loc. Su Titti, EX SS131 km 43,200, Sanluri	
	Potenziale affollamento massimo			
	Superficie coperta			
	Superficie scoperta			
	Disponibilità parcheggi		SI	
	Numero di parcheggi interrati		0	
	Numero di piani fuori terra			
	Telefono		070 938091	
	Fax		070 9307059	
	E-mail		Stiparzootechnica.com	
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato	
	Referente	Nominativo		
		Qualifica		
Cellulare				

2.2.10. Servizi per la collettività

Codice IIP_02_001 ECOCENTRO 	Indirizzo:		via Delle Ale, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		1
	Telefono (numero verde)		800134089
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Ditta ECOCENTRO SPA
		Qualifica	Azienda Raccolta rifiuti
Cellulare			

Codice IIP_02_002 ABBANOVA Servizio Idrico Integrato Distretto 3 - Sanluri 	Indirizzo:		loc. Nuragonnus, prolungamento via Donizetti, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		0
	Numero di piani fuori terra		2
	Telefono		800 062 692
	Fax		
	E-mail		info@abbanoa.it
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	ABBANOVA
		Qualifica	S.P.A.
Cellulare			

Codice IIP_05_001 DISTRIBUTORE DI CARBURANTE ENI 	Indirizzo:		via Carlo Felice n. 45, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		070 9307023
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	Atzeni Ignazio & Figli Snc
		Qualifica	Proprietari
Cellulare			

Codice IIP_05_002	Indirizzo:		Ex S.S. 131 KM 44-742, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		

DISTRIBUTORE DI CARBURANTE ENI Station 	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		800 101290
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
	Referente	Nominativo	
		Qualifica	
Cellulare			

Codice IIP_05_003 DISTRIBUTORE DI CARBURANTE Lena Service 	Indirizzo:		S.S. 197 KM 21.900, Sanluri
	Potenziale affollamento massimo		
	Superficie coperta		
	Superficie scoperta		
	Disponibilità parcheggi		SI
	Numero di parcheggi interrati		
	Numero di piani fuori terra		
	Telefono		347 5259768
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input type="checkbox"/> Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato
Referente	Nominativo	Frau Stefania & C.	
	Qualifica	Proprietaria	
	Cellulare		

2.3. Reti e infrastrutture

2.3.1. Strutture dei servizi a rete

Codice Denominazione	Sede	Numero verde Telefono	Pec
ENEL Distribuzione SPA	Viale Regina Margherita 125, 00198 Roma	800900860 803500 199505055	enelservizi@pec.enel.it eneldistribuzione@pec.enel.it enelspa@pec.enel.it enelenergia@pec.enel.it
SOCIETA' MEDEA SPA Gestore rete gas	Via Torres 4, Sassari	800900999	medea@pec.italgas.it
SARDINIA SMART CITY SRL Gestore impianto di illuminazione pubblica		8000342542 3248308197	sanlurismartcity@legalmail.it manutenzionesanluri@gmail.com
TERNA SPA	Via Egidio Galbani 70, 00156 Roma	800999666 0039 0683138111	info@pec.terna.it ternareteitaliaspa@pec.terna.it ternareteitaliasrl@pec.terna.it
TELECOM ITALIA SPA (TIM)	Via Gaetano Negri 1, 20123 Milano	187 0285951 06 36881	telecomitalia@pec.telecomitalia.it
ABBANOIA	Distretto 3 Via Gaetano Donizetti (Loc. Nuragonnus) 09025 Sanluri	800062692 848800974 800022040 070/ 93578601 <u>n. emergenza</u> 0782/802614	info@abbanoa.it protocollo@pec.abbanoa.it infoclienti.distretto3@abbanoa.it
VODAFONE	Via Jervis 13, 10015 Ivrea (Torino)	190 800100195 WhatsApp: 3499190190	vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Codice Denominazione	Sede	Numero verde Telefono	Pec
WIND TRE	Casella Postale 14155 Ufficio postale Milano 65, 20125 Milano	155	windtrespa@pec.windtre.it servizioclienti155@pec.windtre.it customercarewindtrebusiness@pec.windtre.it

2.3.2. Viabilità territoriale

ID	Denominazione Viabilità	Tipologia	Lunghezza (Km)	Larghezza a media (m)
VIA_01_01	Strada Statale 131	Strada Statale	7,820	18,00
VIA_01_02	Strada Statale 197	Strada Statale	3,390	8,00
VIA_03_01	Strada Provinciale 59 (per Sanluri Stato)	Strada Provinciale	10,340	8,00
VIA_03_02	Strada Provinciale 48 (di Sanluri)	Strada Provinciale	6,930	7,00
VIA_03_03	Strada Provinciale 58 (Sanluri - Samassi)	Strada Provinciale	3,640	10,00
VIA_04_01	Strada Comunale Villamar (Ex SS 131)	Strada Comunale	6,000	16,00
VIA_04_02	Strada "Bia Mannu"	Strada Comunale	3,760	4,00
VIA_04_03	Strada "Bia Baccu Magnus" (Carlo Felice)	Strada Comunale	2,720	4,00
VIA_04_04	Strada "Bia Casteddu"	Strada Comunale	2,660	4,00
VIA_04_05	Strada "Bia Pabillonis"	Strada Comunale	2,62	4,00
VIA_04_06	Strada "Bia Tuppa Iroxi"	Strada Comunale	2,680	4,00
VIA_04_07	Strada "Corti Accas"	Strada Comunale	3,720	4,00
VIA_04_08	Strada "di Tramamma"	Strada Comunale	4,530	4,00
VIA_04_09	Strada "Mori"	Strada Comunale	1,940	3,00
VIA_04_10	Strada "Villamar"	Strada Comunale	3,150	3,00
VIA_04_11	Strada "Lunamatrona"	Strada Comunale	1,000	4,00
VIA_06_01	Strada Vic.le "Serra Sparau Bogodina"	Strada Vicinale	3,720	3,00
VIA_06_02	Strada Vic.le "Riu Ludu"	Strada Vicinale	1,840	3,00
VIA_06_03	Strada Poderale "A"	Strada Poderale	2,000	6,00
VIA_06_04	Strada Interpoderale "B"	Strada Poderale	2,040	6,00
VIA_06_05	Strada di Bonifica "Mitza Manna"	Strada di bonifica	1,830	6,00
VIA_06_06	Strada Poderale "San Michele Strovina"	Strada Vicinale	5,430	4,00
VIA_08_01	Strada Ferroviaria "Cagliari-Chiliviani-Olbia"	Ferrovia	5,000	-

2.4. Attività di prevenzione a livello Comunale

L'Amministrazione Comunale ha avviato nel corso degli ultimi anni diverse attività e iniziative volte alla pianificazione, programmazione e attuazione del precedente Piano di Protezione Civile.

Direttive al responsabile dell'Area Vigilanza e AA.PP. per l'adozione di una convenzione con la Compagnia Barracellare locale finalizzata alla vigilanza ambientale, alla salvaguardia del patrimonio e dei beni dell'ente comune, è stato approvato lo schema di convenzione per il rinnovo annuale con la Compagnia Barracellare di Sanluri come punto di riferimento del sistema di protezione civile comunale e di vigilanza ambientale nel territorio comunale.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 03.08.2022 è stata approvata la convenzione per la gestione associata dell'attività di pianificazione di Protezione Civile e di Coordinamento dei primi soccorsi e messa in sicurezza della viabilità.

Il Comune di Sanluri ha aderito alla convenzione con l'Unione dei Comuni Marmilla sull'allertamento della popolazione. In particolare è stato realizzato un sistema di avviso, denominato "Tetralert", il quale, attraverso un impianto server e un impianto sonoro, è in grado di:

- inviare sms:
- inoltrare un sms come chiamata automatica per le persone non autosufficienti e tutta la popolazione non in grado di dialogare attraverso sms;
- avvisare attraverso sistema sonoro (sirena) o attraverso eventuali suoni distinti, avvisi ed emergenze

Il sistema è gestibile sia da locale, attraverso un pannello installato presso la sede comunale, sia da remoto, attraverso una connessione internet.

La popolazione pertanto è necessario che venga invitata ad iscriversi al sistema d'allerta TetrAlert, anche autonomamente attraverso il seguente indirizzo internet:

<http://unionecomunimarmilla.tetralert.it>

per il quale, al seguente link, sono disponibili le istruzioni di iscrizione:

[manuale](#)

Il pannello di controllo del sistema Tetralert è raggiungibile dal seguente sito internet:

<http://unionecomunimarmilla-adm.tetralert.it>

Sez. B RELAZIONE TECNICA

3. Rischio, valutazione e scenari

Ai fini di protezione civile il rischio è la probabilità che si verifichi un evento calamitoso che possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo.

Rischio e pericolo non sono dunque la stessa cosa: il pericolo è rappresentato dall'evento calamitoso che può colpire una certa area (la causa), il rischio è rappresentato dalle sue possibili conseguenze, cioè dal danno che ci si può attendere (l'effetto).

Per valutare concretamente un rischio, quindi, non è sufficiente conoscere il pericolo, ma occorre anche stimare attentamente il valore esposto, cioè i beni presenti sul territorio che possono essere coinvolti da un evento, e la loro vulnerabilità.

Il rischio quindi è traducibile nella formula:

$$R = P \times V \times E$$

P = Pericolosità: è la probabilità che un fenomeno di una determinata intensità si verifichi in un certo periodo di tempo, in una data area;

V = Vulnerabilità: è la propensione di un elemento (persone, edifici, infrastrutture, attività economiche, etc.) a subire danneggiamenti in conseguenza delle sollecitazioni indotte da un evento di una certa intensità;

E = Esposizione o Valore esposto: è il numero di "Unità" o "Valore" di ognuno degli elementi a rischio presenti in una data area, come le vite umane o gli insediamenti, ecc.

3.1. Rischio incendio boschivo e di interfaccia AIB

Nell'ambito del rischio trattato, lo scenario massimo di pericolo è rappresentato dalla possibilità che, in particolari condizioni meteo, un incendio boschivo possa minacciare direttamente gli insediamenti urbani e discontinui e contestualmente mettere in pericolo sia l'incolumità pubblica che i beni presenti. In tale circostanza si dovrà procedere senza indugio ad adottare tutte le azioni necessarie e previste nel presente piano alla mitigazione del rischio predisponendo azioni mirate che garantiscano sempre il minor impatto verso la popolazione ma contestualmente garantiscano la maggior sicurezza possibile. Naturalmente lo scenario di rischio muterà in considerazione dei fattori già delineati in precedenza e cioè:

- Classificazione di rischio dell'area interessata, anche solo potenzialmente, dall'incendio;
- Natura, consistenza e tipologia dei beni e delle strutture esposte al rischio;
- Natura, dimensione e direzione dell'incendio;
- Possibilità di utilizzare vie di fuga sicure e di applicare in modo concreto il piano della viabilità.

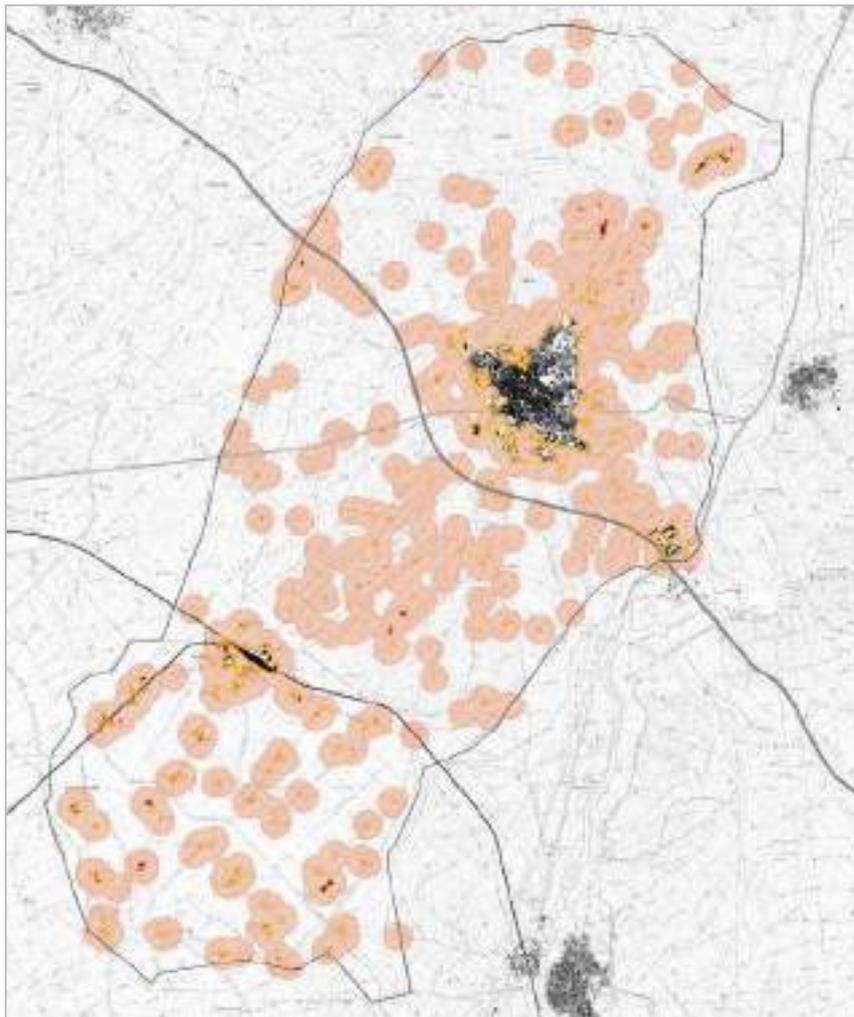


Figura 3.1 - Rischio AIB Inquadramento (Tav.3)

3.1.1. Scenario di rischio - Centro Urbano

Scenario di rischio che prevede l'interessamento di uno o più fronti di fuoco all'interno della fascia dei 200 metri.

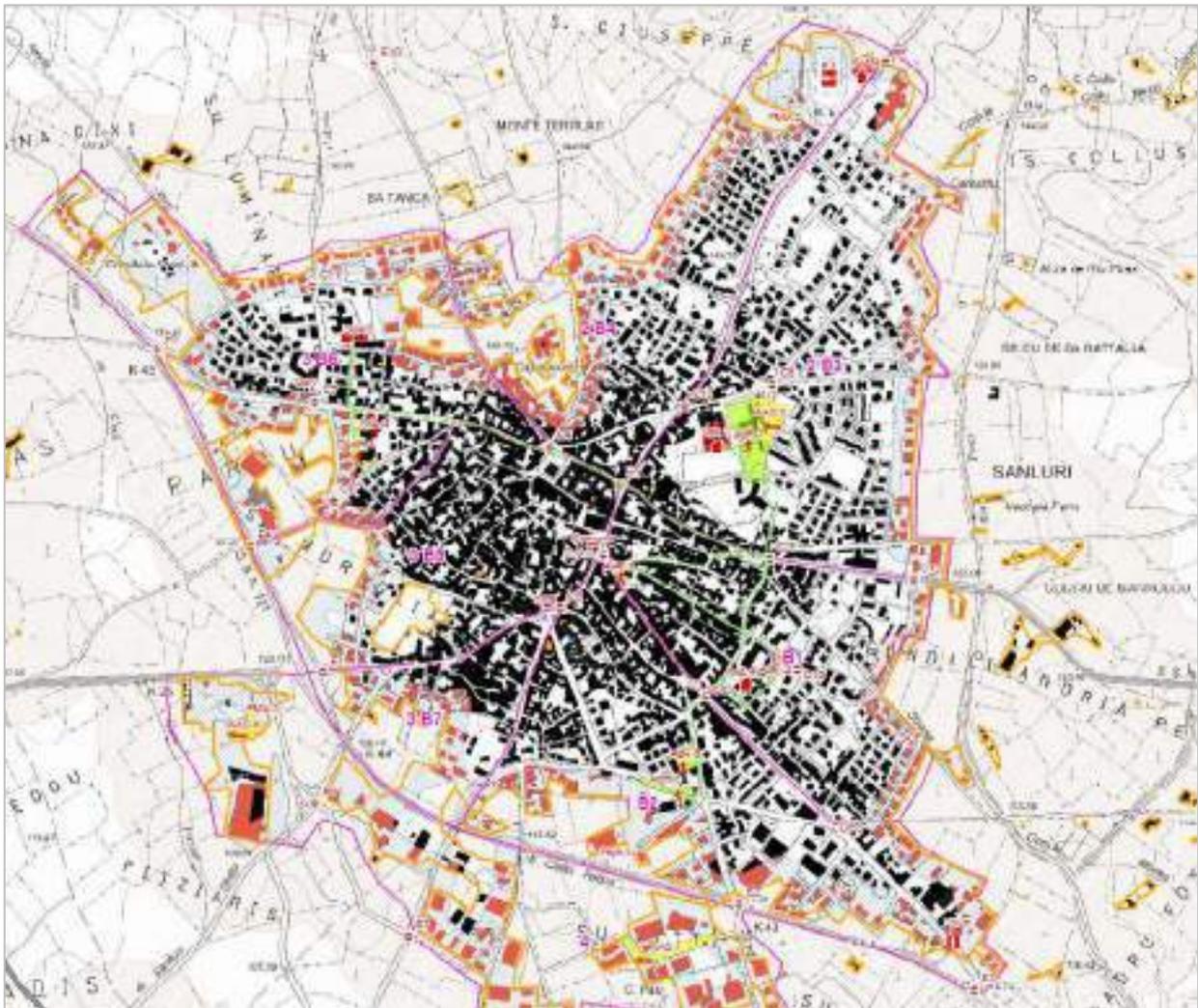


Figura 3.2 – Rischio AIB centro abitato (Tav.3c)

Nell'ambito dell'analisi dei beni esposti, che ha portato alla definizione e perimetrazione delle fasce e delle aree di interfaccia, e a seguito dell'esame della pericolosità scaturita dalla sovrapposizione dei fattori inerenti il tipo di vegetazione, la densità della vegetazione, la pendenza, la tipologia di contatto, il numero degli incendi pregressi e la classificazione delle aree secondo il piano regionale AIB si è potuta ricavare la carta finale del rischio che ha individuato le seguenti aree a rischio da evacuare in caso di emergenza (evento massimo):

Numero Identificativo Area		Consistenza abitativa dell'area (max)	Tipologia degli esposti al rischio*	Delimitazione dell'area di riferimento
ZONA 1	Sottozona B1	1200	Uffici pubblici, scuole, abitazioni private, aziende agricole.	Porzione del paese a destra della via Mazzini e della via Aldo Moro sulla S.P. 48 (Sanluri - Furtei) in direzione Furtei, a sinistra della via Carlo Felice (tratto compreso tra l'incrocio con la via Mazzini e l'incrocio con la Via Petrarca) in direzione via Petrarca, e a sinistra della via Petrarca considerata verso l'uscita del paese.
	Sottozona B2	1350	Depositi, capannoni industriali, officine, uffici pubblici, poliambulatorio, area di stoccaggio, abitazioni private, centri commerciali, distributore di carburante.	Porzione del paese a destra della via Carlo Felice (tratto compreso tra l'incrocio con la via Garibaldi e l'incrocio con la via Petrarca) in direzione ex S.S. 131, a destra di via Petrarca considerata verso l'uscita del paese, a destra della Ex SS 131 (Strada Comunale per Villamar) partendo dalla prima rotonda con via Carlo Felice fino all'incrocio con via San Martino, e destra di via San Martino e via Garibaldi fino a via Carlo Felice, direzione via Carlo Felice.
ZONA 2	Sottozona B3	1130	Scuole, depositi, polo museale, parco comunale, abitazioni private, aziende agricole.	Porzione del paese a sinistra di via Mazzini e della via Aldo Moro sulla S.P. 48 (Sanluri - Furtei) in direzione Furtei e a destra della via Gramsci in direzione Lunamatrona.
	Sottozona B4	1220	Impianti sportivi, abitazioni private, aziende agricole, chiese e conventi, edifici di interesse culturale.	Porzione del paese a sinistra della via Gramsci in direzione Lunamatrona e a destra della via Carlo Felice (tratto tra via Azuni e Piazza 7/8/1881), in direzione della Piazza 7/8/1881 e a destra della via Sant'Antioco direzione Villanovaforru.
ZONA 3	Sottozona B5	1300	Depositi e aree di stoccaggio, abitazioni private, uffici pubblici, edifici di interesse culturale.	Porzione del paese a sinistra di via Carlo Felice (tratto che va dall'incrocio con via Cavour all'incrocio con via Muraglia) e di viale Matteotti direzione Ex SS 131 (Strada Comunale per Villamar), a sinistra della via Carlo Felice (tratto che va dall'incrocio con via Azuni e all'incrocio con via Muraglia), a sinistra di via Muraglia, della via G. M. Angioy e di via Padre Colli in direzione della Ex SS 131 (Strada Comunale per Villamar).
	Sottozona B6	1100	Scuole, attività commerciali, distributore carburante, uffici pubblici, attività ricettive, abitazioni private, aziende agricole.	Porzione del paese a sinistra della via Sant'Antioco direzione Villanovaforru, a destra della via Carlo Felice (tratto tra Piazza 7/8/1881 e via Muraglia), e a destra di via Muraglia, della via G. M. Angioy e di via Padre Colli in direzione della Ex SS 131 (Strada Comunale per Villamar).
	Sottozona B7	450	Impianto sportivo, depositi vari, abitazioni private.	Porzione del paese compresa tra viale Matteotti via San Martino.
ZONA 4	AREA P.I.P.	80	Capannoni industriali, depositi, impianto chimico, officine meccaniche.	Area P.I.P.

ZONA 5	Loc. Villasanta	100	Attività ricettive, capannoni industriali, depositi e aree di stoccaggio, officine, distributore di carburante.	Località Villasanta.
* L'esatta Ubicazione delle Strutture e/o edifici a rischio è indicata visivamente nel gruppo tavola 3A e 3B				

Per ogni zona di rischio vengono identificati gli elementi vulnerabili quali abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario di rischio AIB nei 50 m del perimetro urbano:

Tabella 3.1 - Elementi vulnerabili - Zona 1

Numero Identificativo Area	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Zona 1 (B1 e B2)	via Aldo Moro (civici 26-28)	5		19
	Via Gerrei	68	4	
	Via Dante (civici 26-46 e 59-67)	37		
	Via Goceano (civici 2-14)	16		
	Via Boccaccio	39	1	
	Via Macchiavelli (civici 32-34 e 51-53)	9		
	Via Alfieri (civici 14 e 7c)	5		
	Via Parini (civici 11 e 8)	5		
	Via Tasso (civici 8 e 17)	5		
	Via Ariosto (civico 23)	2		
	Via Petrarca (civici 6-12)	9		
	Via Pirandello (14-18 e 5)	9		
	Via Carlo Felice (civici 2-10, 32, 40, 68 e 1-39)	64		
	Via Parigi	21		
	Via Firenze (civici 19 in poi e 6 in poi)	5		
	Viale Rinascita (civici 18 in poi e 71 in poi)	18	1	
	Via Parma	0		
	Via Bologna (civici 20 e 17-31a)	7	1	
Via Cagliari	37			
Via San Martino (civici 91 in poi esclusa zona industriale)	7			
Totale	368	7	19	

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

Tabella 3.2 - Elementi vulnerabili - Zona 2

Numero Identificativo Area	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Zona 2 (B3 e B4)	via Sant'Antioco (civici 8-100)	108	1	34
	Via Rossini	14		
	Via Leoncavallo	7	1	
	Via Vivaldi	16		
	Via San Rocco	3		
	Via Tintoretto (civici 2 e 3-5)	7		
	Via Buonarroti (civici 50-60 e 17-19)	18		
	Via Modigliani (civici 1 e 2)	5		
	Via Cima (19 e 22)	5		
	Via Botticelli (civici 1-5)	7		
	Via Donatello (civici 16-18 e 39-43)	12		
	Via Tiziano (civici 13 in poi e 24 in poi)	37		
	Via Sanzio (civici 12 in poi e 15 in poi)	9		
	Via Brunelleschi (civici 12-20 e 9-11)	16		
	Via Cellini (civici 11-13 e 16-28)	21	1	
	Via Giotto	16		
	Via Parigi	21		
	Via Scanu (civici 11-15)	7		
	Via Caravaggio (civici 7-11)	7		
	Via Bernini (civici 2-22 e 3-5)	30		
	Via Fausto Coppi	3		
	Via Gramsci (civici 99-97 e 92-90)	9		
	Via Montale	7		
	Via Liguria	156		
	Via Umbria	28		
	Via Sicilia	9		
	Via Campania	21		
	Via Sarrabus (civici 12-22)	14		
	Via Logudoro (civici 23-25 e 38)	7		
	Via Europa Unita (civici 16-32)	21		
Via Parteolla (civici 2-8)	9			
Via Campidano (civici 28-30 e 37-39)	9	1		
Via Aldo Moro (civici 25-31)	9			
Totale	668	4	34	

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

Tabella 3.3 - Elementi vulnerabili - Zona 3

Numero Identificativo Area	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Zona 3 (B5, B6 e B7)	Via Matteotti (civici 94-100)	9		27
	Via Giudice Mariano (civici dispari)	23		
	Via Muraglia (civici 67-73 e 64-72)	21		
	Via Angioy	7		
	Via Padre Colli (civici 28-42 e 53-59)	28	1	
	Via Padre Marica	18	1	
	Via Carlo Felice (civici 323-355, 434-440 e 458-464)	58	1	
	Località Padru			
	Via Pergolesi (civici 20-22 e 35)	7		
	Via Palestrina (civici 17-19, 18, 27-33 e 24-26)	18		
	Via Donizetti (civici 34-36)	5		
	Via Mozart (civici 12-14 e 13)	7		
	Via Strauss (civici 14-22)	12		
	Via Giovanni XXIII (civici 13-19 e 12-20)	21		
	Via Emilio Lussu (civici pari e 1-7)	34		
	Viale Einaudi	30		
	Via Sant'Antioco (civici 63-69 e 73-111)	53	1	
	Via Paganini (civici 19-21 e 18-22)	12		
	Via Puccini (civici 2-42 e 1-43)	99	1	
	Via San Martino (civici 119 in poi)	23		
	Via Degli Ulivi	14		
	Via Degli Orti (3 in poi e 12 in poi)	14		
Via Don Giovanni Minzoni (5 in poi e 6 in poi)	7	2		
Via Sanluri Stato (2 in poi e 11 in poi)	9			
Via Matteotti (civici 73-79)	14			
Totale		529	7	27

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

A seguito dell'individuazione delle aree a rischio e alla tipologia della stessa (estensione, morfologia, rete viaria urbana, ecc.) ad ogni zona sono state assegnate le seguenti aree di raccolta e le seguenti aree o strutture di accoglienza e il relativo PMA di riferimento:

Zona a rischio		Area di Raccolta	Area o struttura di accoglienza	PMA di riferimento
1	Sottozona B1	AdR ₂ – AdR ₃	SdA ₁ - SdA ₆	Presidio Ospedaliero di San Gavino M.le su indicazione del Servizio Sanitario 118. In alternativa si individua l'area PMA paragrafo 4.7.4 a pag. 153
	Sottozona B2	AdR ₆ – AdR ₃	SdA ₁ - SdA ₅	
2	Sottozona B3	AdR ₁	SdA ₁	
	Sottozona B4	AdR ₁	SdA ₁	
3	Sottozona B5	AdR ₃	SdA ₁	
	Sottozona B6	AdR ₃ – AdR ₁	SdA ₁ - SdA ₃	
	Sottozona B7	AdR ₅ – AdR ₃	SdA ₁ - SdA ₅	
4	AREA P.I.P.	Ingresso Area P.I.P.	Non prevista	
5	Loc. Villasanta	AdR ₇ – AdR ₈	Non prevista	

Nell'eventualità che la struttura di accoglienza SdA₁ a causa dell'emergenza risultasse occupata, si vedano le strutture di accoglienza presenti nel paragrafo 4.7.2 a pag. 143.

3.1.1.1. Viabilità

Nell'ambito del coordinamento dei soccorsi in caso di necessità e urgenza assume particolare rilievo l'adozione di un adeguato e semplice piano di viabilità che tenga conto dei seguenti criteri e obiettivi:

- Blocco del traffico verso le aree interessate dall'emergenza;
- Gestione del flusso di evacuazione verso le aree di attesa e da qui verso le strutture di accoglienza;
- Gestione del transito dei mezzi di soccorso (autoambulanze, mezzi AIB, ecc.);
- Ripristino delle condizioni normali di viabilità a seguito del ripristino delle condizioni di sicurezza.

Tali obiettivi potranno essere individuati attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:

- Cancelli per il filtro e il blocco del traffico;
- Individuazione dei percorsi dedicati verso le aree di attesa e da queste verso le strutture di accoglienza;
- Individuazione dei percorsi dedicati per i mezzi di soccorso.

Il Piano di viabilità prevede l'attivazione dei seguenti cancelli esterni "E" e interni all'abitato "C":

N°	Ubicazione	Finalità	Soggetti preposto al monitoraggio / presidio
E ₁	Incrocio ex S.S. 131 (attuale strada comunale Villamar) con via Carlo Felice direzione Cagliari. 39°33'09.8"N 8°54'32.9"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₂	Incrocio ex S.S. 131 con ingresso Sanluri da via Rinascita 39°33'16.4"N 8°54'09.6"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₃	Incrocio ex S.S. 131 con ingresso Sanluri da via Matteotti 39°33'32.9"N 8°53'29.9"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₄	Incrocio ex S.S. 131 con ingresso Sanluri da via Padre Colli 39°33'42.3"N 8°53'24.0"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₅	Incrocio ex S.S. 131 con ingresso Sanluri da via Carlo Felice direzione Oristano 39°33'56.3"N 8°53'14.4"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₆	Incrocio S.S. 197 con S.P. 59 Sanluri – Sanluri Stato 39°33'23.1"N 8°53'29.7"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₇	Incrocio S.P. 58 Sanluri – Samassi con bretella di collegamento con S.P. 59 Sanluri – Sanluri Stato 39°33'14.4"N 8°53'39.3"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₈	Incrocio S.S. 197 con S.P.48 Furtei Sanluri 39°33'27.1"N 8°56'12.7"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₉	Tratto terminale della via Gramsci presso impianti sportivi sulla S.P. per Lunamatrona 39°34'18.3"N 8°54'24.1"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri
E ₁₀	Strada comunale Sanluri – Villanovafornu presso primo incrocio con strada vicinale 39°34'17.8"N 8°53'35.4"E	- Blocco del traffico in ingresso a Sanluri; - Gestione del transito dei mezzi di Soccorso	Polizia / Carabinieri

N°	Ubicazione	Finalità	Soggetto preposto al monitoraggio / Presidio
C ₁	Incrocio via Carlo Felice, Corso Repubblica e via Sassari 39°33'31.0"N 8°54'06.6"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco traffico in entrata direzione Corso Repubblica e in entrata sulla via Carlo Felice direzione municipio con canalizzazione del traffico verso via Sassari; - Gestione del traffico pedonale verso le aree di raccolta e attesa e da queste ultime verso la struttura di accoglienza; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₂	Incrocio Corso Repubblica con via Mazzini e via Aldo Moro 39°33'41.3"N 8°54'13.0"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata sul Corso Repubblica e con canalizzazione del traffico verso via Aldo Moro in direzione uscita per Furtei e verso il cancello C3; - Gestione del traffico pedonale verso le aree di raccolta e attesa e da queste ultime verso la struttura di accoglienza; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₃	Incrocio tra via Carlo Felice, via Mazzini e via Azuni 39°33'46.7"N 8°53'59.2"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata verso via Carlo Felice direzione municipio e canalizzazione del traffico proveniente dal cancello C2 verso il cancello C13 (direzione via Azuni); - Gestione traffico pedonale verso area di attesa e di raccolta; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₄	Piazza 07 agosto 1881 (incrocio con via Sant'Antioco, via Carlo Felice, via San Rocco e via Orsini) 39°33'49.2"N 8°53'52.2"E	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del traffico in transito con filtro verso la via Carlo Felice; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₅	Incrocio via Carlo Felice, via Garibaldi (fronte Municipio) 39°33'41.6"N 8°53'56.7"E	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione traffico in transito con filtro verso via Garibaldi; - Gestione del traffico pedonale verso le aree di raccolta e attesa e da queste ultime verso la struttura di accoglienza; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₆	Piazza Porta Nuova (incrocio tra via Matteotti, via Garibaldi, Viale Trieste e Via San Martino) 39°33'37.9"N 8°53'53.4"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco traffico in entrata verso via Garibaldi direzione via Carlo Felice con canalizzazione del flusso verso viale Matteotti, via San Martino e viale Trieste; - Gestione del traffico pedonale diretto verso le aree di raccolta e di attesa; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli

C ₇	Incrocio via Carlo Felice con via Giovanni XXIII 39°33'52.8"N 8°53'29.8"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata verso via Giovanni XXIII e regolazione del traffico in transito con canalizzazione verso via Carlo Felice uscita su ex S.S.131; - Gestione del flusso verso la struttura di accoglienza; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₈	Incrocio via Azuni con via Logudoro e Via Liguria 39°33'54.3"N 8°54'13.2"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata verso via Azuni, direzione Piazza Martiri della Libertà con canalizzazione verso via Liguria; - Gestione del traffico pedonale verso le aree di raccolta e attesa e da queste ultime verso la struttura di accoglienza; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₉	Incrocio via Padre Colli con via Angioy 39°33'44.2"N 8°53'30.3"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata verso via Padre Colli direzione via Carlo Felice e canalizzazione del traffico verso ex S.S. 131 e verso via Marica; - Gestione traffico pedonale verso le strutture di accoglienza; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₁₀	Incrocio via Pavese via D'Annunzio 39°33'33.3"N 8°54'15.8"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata verso via Pavese direzione Corso Repubblica e canalizzazione traffico verso via D'Annunzio e via Pavese direzione via Macchiavelli; - Gestione del traffico pedonale verso le aree di raccolta e attesa e da queste ultime verso la struttura di accoglienza; - Gestione transito mezzi di soccorso; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₁₁	Incrocio via Giovanni XXIII con via Emilio Lussu 39°34'01.4"N 8°53'29.5"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata verso via Giovanni XXIII in concomitanza con trasporto evacuati verso struttura di accoglienza; 	Polizia municipale / Barracelli
C ₁₂	Incrocio via Gerrei Con via Aldo Moro 39°33'39.8"N 8°54'26.5"E	<ul style="list-style-type: none"> - Blocco del traffico in entrata da via Aldo Moro verso via Gerrei e gestione del traffico indirizzato dai cancelli C2 e C3 	Polizia municipale / Barracelli
C ₁₃	Incrocio via Azuni, via Gramsci, via Buonarroti 39°33'52.6"N 8°54'04.6"E	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione flusso del traffico canalizzato dal cancello C3 e proveniente da via Gramsci e da via Buonarroti; - Gestione del transito dei mezzi di soccorso e del flusso pedonale verso aree di raccolta e da qui verso le strutture di accoglienza. 	Polizia municipale / Barracelli

Percorsi Pedonali

Dall'Area di Raccolta **AdR₁**, Parco Comunale "S'Arei", alla Struttura di Accoglienza **SdA₁**, Scuola dell'infanzia / Nido comunale presso il parco S'Arei, passando per:

- Passaggio interno al parco;

Dall'Area di Raccolta **AdR₃**, Piazza San Pietro, alla Struttura di Accoglienza **SdA₁**, Scuola dell'infanzia / Nido comunale presso il parco S'Arei, passando per:

- via Umberto I, via Luigi Garau, Corso Repubblica e via degli Scolopi;

Dall'Area di Raccolta **AdR₃**, Piazza San Pietro, alla Struttura di Accoglienza **SdA₅**, Palestra ex Scuola Secondaria II°, passando per:

- via Cesare Battisti, via Cesare Pavese e via E. de Amicis;

Dall'Area di Raccolta **AdR₄**, Scuola Secondaria di I° di via Carlo Felice, alla Struttura di Accoglienza **SdA₁**, Scuola dell'infanzia / Nido comunale presso il parco S'Arei, passando per:

- via Carlo Felice, via Mazzini e via degli Scolopi;

Dall'Area di Raccolta **AdR₄**, Scuola Secondaria di I° di via Carlo Felice, alla Struttura di Accoglienza **SdA₄**, palestra scuola secondaria I°, passando per:

- Passaggio interno al complesso scolastico;

Dall'Area di Raccolta **AdR₄**, Scuola Secondaria di I° di via Carlo Felice, alla Struttura di Accoglienza **SdA₃**, palestra scuola primaria, passando per:

- Via Carlo Felice, via Cimarosa e via Puccini;

Dall'Area di Raccolta **AdR₅**, Parcheggio A.S.L. di via Bologna, alla Struttura di Accoglienza **SdA₅**, Palestra ex Scuola Secondaria II°, passando per:

- via via Rinascita, Corso Repubblica, via G. Leopardi e via E. de Amicis;

Dall'Area di Raccolta **AdR₅**, Parcheggio A.S.L. di via Bologna, alla Struttura di Accoglienza **SdA₁**, Polo culturale S'Arei, passando per:

- via Bologna, via Rinascita, Corso Repubblica e via degli Scolopi;

Dall'Area di Raccolta **AdR₆**, piazza Salvo d'Acquisto, alla Struttura di Accoglienza **SdA₁**, Polo culturale S'Arei, passando per:

- via Rinascita, Corso Repubblica e via degli Scolopi;

Dall'Area di Raccolta **AdR₆**, piazza Salvo d'Acquisto, alla Struttura di Accoglienza **SdA₅**, Palestra ex Scuola Secondaria II°, passando per:

- via Rinascita, Corso Repubblica, via G. Leopardi e via E. de Amicis;

Percorsi Mezzi AIB

Tutta la viabilità periferica con priorità per le seguenti vie:

Ex S.S. 131 via Carlo Felice, Via Bologna, Via Doria, Via Matteotti, Via Giudice Mariano, Via Muraglia, Via Angioy, Via Marica, Via Donizetti, Via Porrino, Via Giovanni XXIII, Via Sant'Antioco, Via San Rocco, Via Donatello, Via Gramsci, Via F. Coppi, Via Emilia, Via Gerrei, Via Dante, Via Petrarca.

La gestione dei cancelli sarà affidata al Comando della Polizia Locale sotto il coordinamento della funzione Strutture operative e viabilità del COC. In caso di necessità ed urgenza ai cancelli potranno essere dislocati, soprattutto se localizzati fuori dal centro urbano e su arterie stradali di primaria importanza, le Forze dell'Ordine (Polizia Stradale, Barracelli, Carabinieri, ecc.). In considerazione dell'elevato numero di cancelli previsti dal piano e della carenza di personale dedicato, l'attuazione dei

singoli cancelli varierà a seconda dell'evento da gestire e potrà avvenire anche in modo modulare a seguito della valutazione del Responsabile della funzione Strutture Operative e Viabilità.

Eventualmente, su indicazione del responsabile di funzione e in accordo con gli organismi competenti, ai cancelli potranno essere assegnati, con compiti esclusivamente di affiancamento e ausilio, gli operatori volontari delle Organizzazioni di Volontariato.

L'individuazione dei percorsi dedicati è stata fatta tenendo conto della realtà locale e della necessità di evitare incolonnamenti e incroci. Nell'allegata cartografico (tav. 3c) sono stati indicati i percorsi dalle aree di attesa **AdR** alle strutture di accoglienza **SdA** (percorso verde).

Nel caso di rientro per ripristino delle condizioni normali di sicurezza si utilizzeranno i medesimi percorsi individuati per il raggiungimento delle aree di attesa attraverso la gestione del deflusso tramite i cancelli.

I percorsi dedicati per il transito dei mezzi di soccorso verranno individuati con maggior precisione in loco a seguito della tipologia di emergenza, natura e localizzazione dell'evento e dovranno tenere conto delle vie di fuga individuate per il raggiungimento delle aree di attesa e delle strutture di accoglienza.

L'insieme dei cancelli e dei percorsi dedicati sopra illustrato rappresenta l'attività da attivare nel caso si verifichi lo scenario di rischio massimo prevedibile. L'effettiva attivazione dei cancelli e l'utilizzo dei percorsi dedicati dovrà pertanto avvenire in modo modulare a seconda dell'evento in atto e tenendo in debito conto le seguenti circostanze:

- a) natura, intensità e direzione dell'incendio;
- b) effettiva messa in pericolo delle persone e dei beni (compresa la circolazione stradale);
- c) classificazione dell'area interessata dall'evento in base alla pericolosità e vulnerabilità;
- d) possibilità di innesco di altri incendi o di coinvolgimento diretto e/o indiretto di altre aree o zone;
- e) possibile concomitanza con altri eventi di diversa origine e anche non direttamente collegati con l'evento principale (es. incidenti stradali, guasti meccanici a veicoli in transito o a mezzi di soccorso impegnati, ecc.) che impediscano la regolare attuazione del piano di viabilità previsto.

Al verificarsi dell'evento e conseguentemente all'attivazione delle attività operative previste e proprie di ogni singola fase si dovrà pertanto procedere ad una rapida valutazione della situazione in atto provvedendo a realizzare la parte del piano di viabilità utile e calibrata alle esigenze in corso e modificabili con celerità a seconda dell'andamento dell'evento stesso.

3.1.2. Scenario di rischio – Frazione di Sanluri Stato

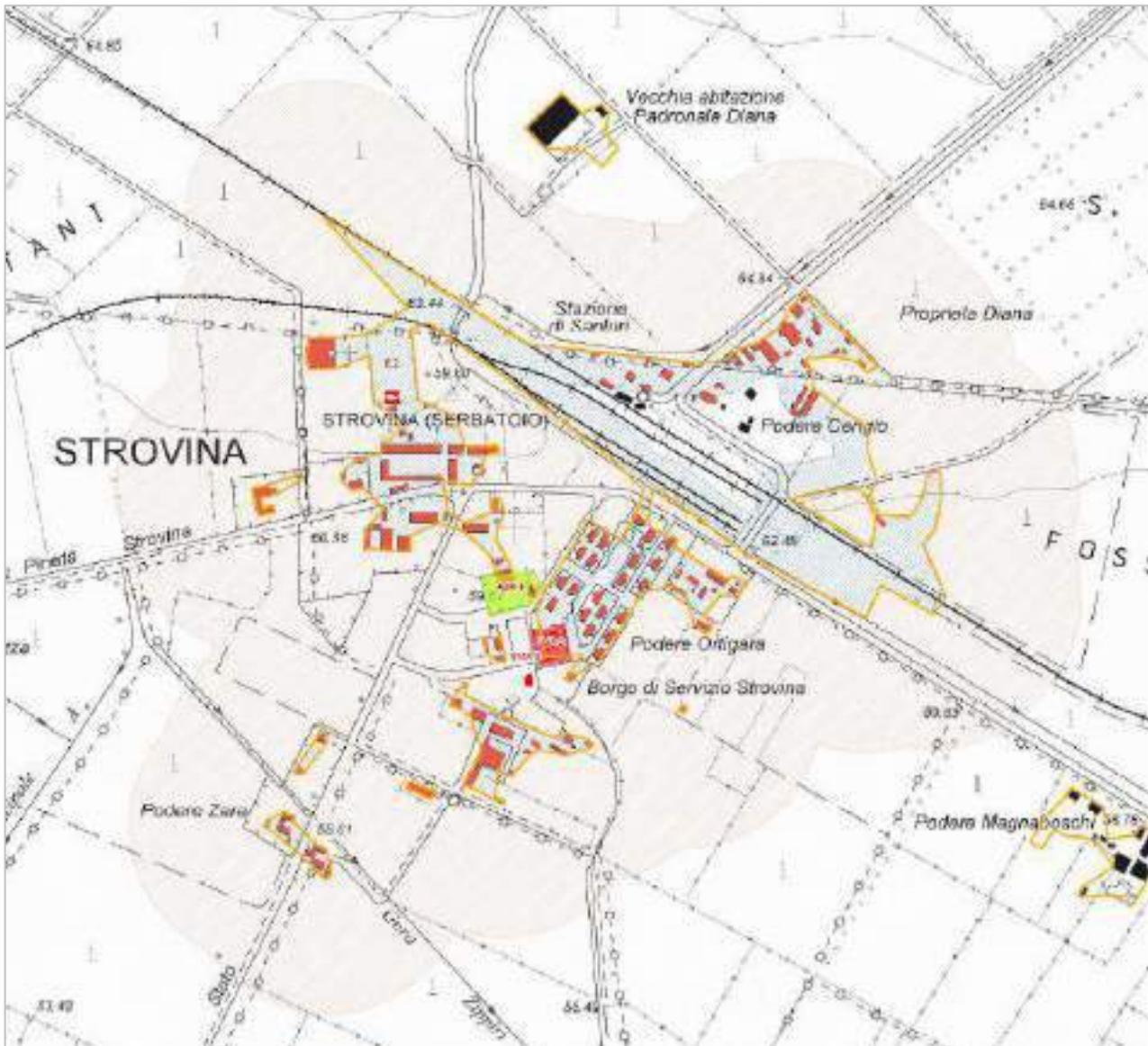


Figura 3.3 - Rischio AIB Frazione di Sanluri Stato (estratto Tav.3b)

All'interno della Frazione di Sanluri Stato, situata a 7,40 km a sud-ovest di Sanluri, sono presenti numerose abitazioni private, molte delle quali con podere agricolo annesso, la Chiesa del Sacro Cuore, un campo sportivo e la stazione ferroviaria. La frazione si sviluppa attorno alla stazione ferroviaria pertanto si presenta spezzata in due dalla linea ferrata. La viabilità che collega Sanluri Stato al comune Sanluri è rappresentata da una strada provinciale a due corsie per senso di marcia di circa 10,00 m di larghezza, Strada Provinciale per Sanluri Stato.

Lo scenario di rischio che potrebbe prevedersi è caratterizzato da venti da nord-ovest con un interessamento della parte sinistra della frazione. L'affollamento massimo presunto è di circa 200 persone.

L'eventuale evacuazione in direzione delle aree sicure prevede inizialmente di giungere sull'Area di Raccolta **AdR₉**, nella Piazza fronte Chiesa del Sacro Cuore, per poi spostarsi sulla Struttura di Accoglienza **SdA₂**, edificio dell'Ex Scuola Elementare di Sanluri Stato, passando per Piazza G. Demontis. Nella frazione è presente un punto di atterraggio dell'elisoccorso in prossimità del Campo Sportivo Strovina.

Nella seguente tabella sono riassunte le tipologie di rischio presenti nella Frazione di Sanluri Stato:

Località	Tipologia	Numero massimo di persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Sanluri Stato Nord-Est	Abitazioni private e Stazione Ferroviaria	70	Possibile	5
Sanluri Stato Sud-Ovest	Abitazioni Private	90	Possibile	10

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

3.2. Rischio idraulico / geomorfologico

Con riferimento all'intero territorio nazionale gli eventi idrogeologici calamitosi (frane e inondazioni) sono periodicamente ricorrenti, estremamente diffusi e, tra quelli naturali, sono forse i più gravi perché sono in grado di svolgere un'azione devastante a largo raggio sul territorio antropizzato.

La seguente tabella riporta in sintesi le informazioni relative ad eventi di tipo alluvionale e a frane verificatesi sul territorio comunale:

Tabella 3.4 - Eventi alluvionali rilevati

Tipologia	Località e/o aree colpite	Data	Fiume
Alluvione	Centro urbano	27/28 Novembre 2008	Gora Predi Sanna (Tramamma)
Alluvione	Centro urbano	27/28 Novembre 2008	Rio Loc. Monti Rasu
Alluvione	Territorio comunale	27/28 Novembre 2008	Gora Pitziani
Alluvione	Territorio comunale	27/28 Novembre 2008	Riu Acqua Sassa
Alluvione	Territorio comunale	27/28 Novembre 2008	Riu Piras
Alluvione	Territorio comunale	27/28 Novembre 2008	Masoi Nostru
Alluvione	Territorio comunale e Frazione di Sanluri Stato	18 Novembre 2013	Vari corsi d'acqua
Alluvione	Centro Urbano e territorio comunale	27 settembre 2016	Vari corsi d'acqua
Alluvione	Centro Urbano e territorio comunale	22 Agosto 2018	Vari corsi d'acqua

Riguardo gli eventi franosi il progetto IFFI non ha rilevato problematiche relative a dissesti di frana nell'area di interesse.

Con lo studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art.8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, approvato con Deliberazione n.75 del 10/10/2018 e successivamente revocato con delibera C.C n.72 del 27/11/2020, nel territorio di Sanluri sono state individuate delle aree a pericolosità idraulica, derivate prevalentemente dai corsi d'acqua Riu Piras, Fiume_30785, Riu Tramamma, Riu Sa Gora Predi Sanna, Riu Acqua Sassa e Riu Sa Gora Pitziani.

Dai dati e dalle schede di tale studio, che si prende come base in mancanza di ulteriori mappature del rischio, emerge che il territorio comunale è interessato dalla pericolosità idraulica per un'area totale di 1,687 kmq.

Tabella 3.5 - Area a Pericolosità idraulica

Superficie (kmq)				
Hi4	Hi3	Hi2	Hi1	Totale
0,5442	0,0596	1,0092	0,0736	1,6868

È da rilevare altresì che la rete idrografica cittadina è costituita da corsi d'acqua il cui tracciato risulta in parte a cielo aperto e in parte interrato. Al verificarsi di eventi meteorologici particolarmente intensi alcune zone del territorio risultano potenzialmente inondabili a causa di possibili fenomeni di rigurgito del corso d'acqua a monte di sezioni di imbocco delle condotte interrate evidenziati nell'allegata cartografia e possono, sempre in condizioni estreme (come quelle verificatesi nel 2013, 2016 e 2018), costituire impedimento al libero deflusso delle acque.

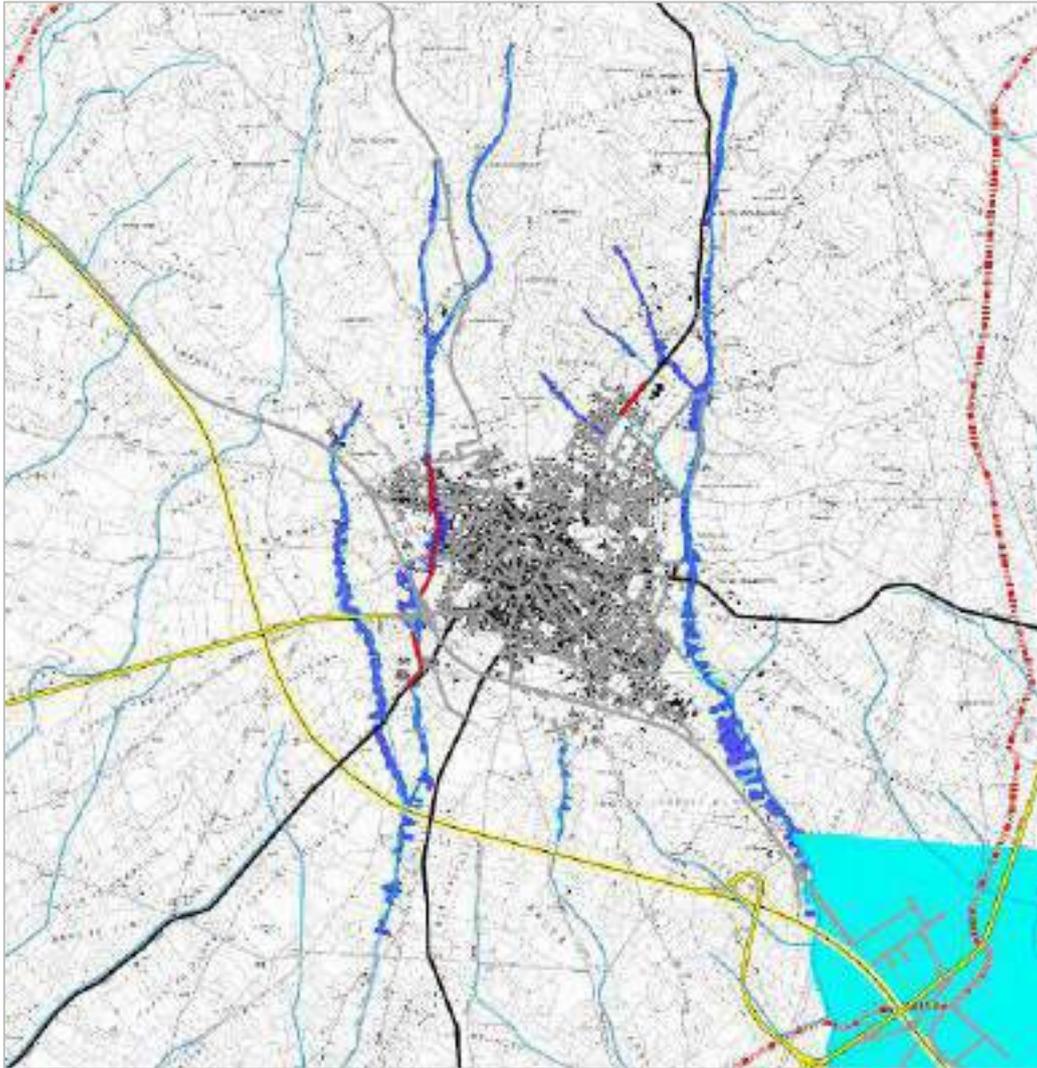


Figura 3.4 - Studio Art.8 Pericolosità idraulica (revocato il 27/11/2020) - inquadramento generale (estratto Tav 4)

3.2.1. Scenari di rischio

In base a quanto contenuto nel Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna, agli studi di compatibilità idraulica e idrogeologica e, soprattutto, da quanto desunto da un'attenta analisi storica dei fenomeni idrogeologici verificatisi fino al 2018 si possono tracciare tre scenari di rischio:

- Lo scenario 1 è stato individuato considerando le perimetrazioni (Rischio idrogeologico alto) del vigente Piano di Assetto Idrogeologico, le possibili varianti elaborate dalle amministrazioni comunali e la perimetrazione delle aree interessate dagli eventi alluvionali del 2008;
- Lo scenario 2 è stato individuato estendendo lo Scenario 1 alle aree Ri2 e Ri1 del PAI;
- Lo scenario 3 è stato individuato grazie alla perimetrazione degli eventi alluvionali del novembre 2013.

Sono state considerate aree a rischio elevato anche le porzioni di suolo attraversate da canali tombinati o vecchi percorsi fluviali. Ogni scenario è stato ulteriormente suddiviso in sottozone in modo da rendere agevole la gestione dell'emergenza.

3.2.1.1. Scenario di rischio 1: Zona A

Il bacino de **Sa Gora Predi Sanna** interessa l'area della periferia Ovest del centro abitato estendendosi da Nord verso Sud interessando la sede viaria della Ex SS 131. L'esondazione del rio, a seguito dell'ostruzione dell'imbocco del tratto tombinato, provocherebbe un'inondazione delle vie Giovanni XXIII, Puccini, Ponchielli, Paganini, Cimarosa, Marica, parte della via Carlo Felice, parte della via Padre Colli, via Angioy, via Angius e via Silesu.

Tale corso d'acqua è tombato per circa 800 m sotto le vie Giovanni XXIII e Marica.

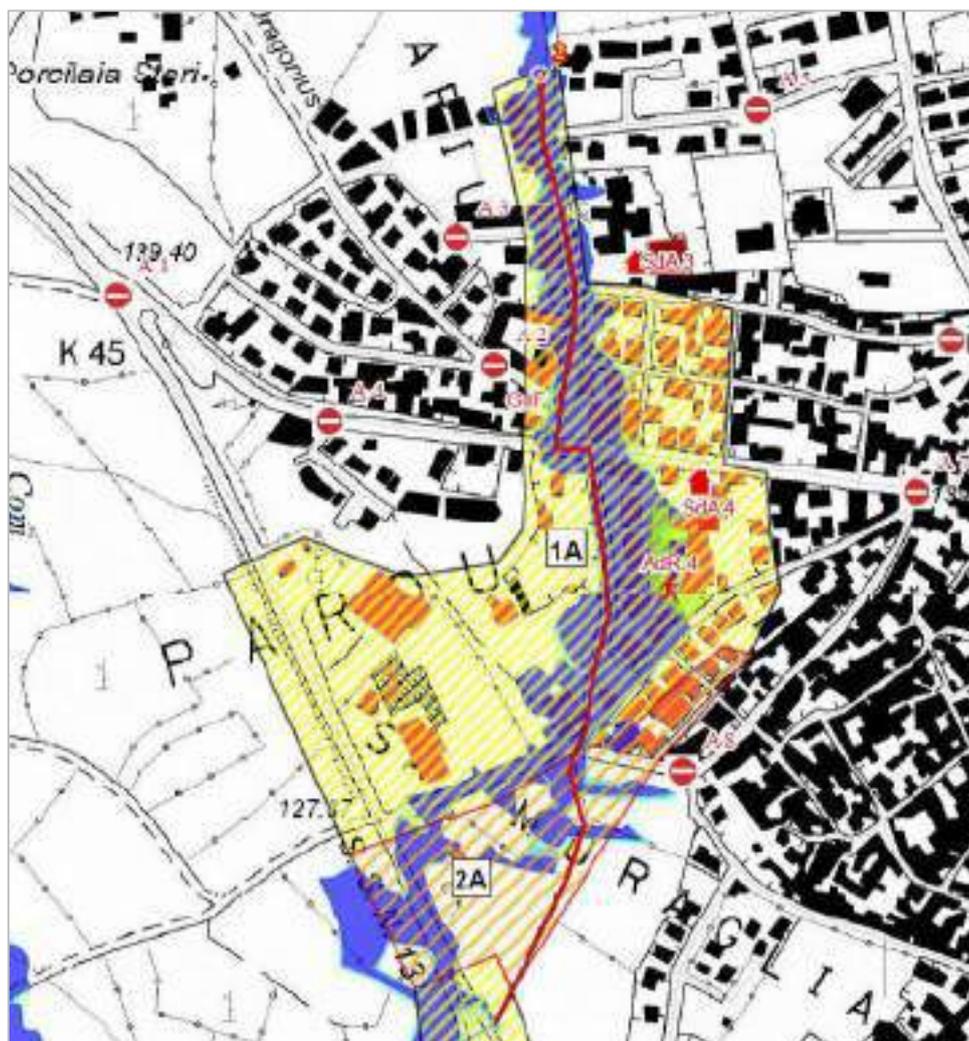


Figura 3.5 - Scenario 1 (Zona A): Sa Gora Predi Sanna (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dal sistema Sa Gora Pedri Sanna è di circa 620 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la a struttura di accoglienza **SdA₁** e **SdA₃**, dotate di beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.6 – Strutture di Attesa Scenario di rischio 1 Zona A

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Angioy, Via Angius, Via Cimarosa, Via Giovanni XXIII, Via Marica, Via Padre Colli, Via Paganini, Via Ponchielli, Via Puccini, Via Silesu e via Carlo Felice	AdR₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.7 – Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 1 Zona A

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Angioy, Via Angius, Via Cimarosa, Via Giovanni XXIII, Via Marica, Via Padre Colli, Via Paganini, Via Ponchielli, Via Puccini, Via Silesu e via Carlo Felice	SdA₁ SdA₃	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.8 – Elementi vulnerabili Scenario di rischio 1 Zona A

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via Giovanni XXIII	28		32
	Via Giacomo Puccini (civico 45-57)	16		
	Via Cimarosa	16		
	Via A. Ponchielli (civico 36-50 e 23-35)	35		
	Via Carlo Felice (416-510 e 319-331)	127	4	
	Via Nicolò Paganini (civico 1-17)	21	1	
	Via Marica	18	2	
	Via Padre Colli (civico 19-59 e 18-42)	78	2	
	Via Lao Silesu (civico 16 e 3)	5		
Aziende zona PIP *	Via Francesco Zurru	71	2	
Studenti nelle Scuole secondarie di I grado *	Via Carlo Felice e via Padre Colli	206		
Totali		621	11	32

* Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri e dai dati presenti online sulle scuole (sito web Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione).

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.9 – Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 1 Zona A

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.10 – Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 1 Zona A

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Parma (PMA ₃)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.7.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare (vedi allegato Tavola 4a):

Tabella 3.11 – Cancelli Scenario di rischio 1 Zona A

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetti preposto al monitoraggio / presidio	Finalità
	Via	Via			
A1	Ex SS 131	Ex SS 131	39°33'56.1"N 8°53'14.4"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso a Sanluri, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico sulle verso la SS 131.
A2	Via Donizetti	Via Pergolesi	39°33'54.9"N 8°53'27.9"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Donizetti in direzione via Giovanni XXIII, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico verso via Pergolesi.
A3	Via Mozart	Via E. Porrino	39°33'58.6"N 8°53'26.1"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Mozart in direzione Giovanni XXIII tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Ennio Porrino.
A4	Via Carlo Felice	Via F. Zurru	39°33'53.4"N 8°53'21.8"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Carlo Felice in direzione Giovanni XXIII tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Carlo Felice direzione uscita dal paese.

A5	Via E. Lussu	Via L. Einaudi	39°34'02.0"N 8°53'37.1"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Lussu in direzione Giovanni XXIII, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Einaudi.
A6	Via Ponchielli	Via Puccini	39°33'55.6"N 8°53'44.0"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Ponchielli e Puccini in direzione via Giovanni XXIII, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Sant'Antioco.
A7	Via Carlo Felice	Via Muraglia	39°33'51.4"N 8°53'42.8"E	Polizia municipale/ Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Carlo Felice e via Padre Colli in direzione via Giovanni XXIII, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Muraglia o via Carlo Felice direzione Piazza Castello.

3.2.1.2. Scenario di rischio 1: Zona B

Il bacino del **Riu Piras** interessa l'area della periferia Nord Est di Sanluri e la sua esondazione provocherebbe un'inondazione delle vie Canova, Delitala, Liguria, Logudoro, Morandi, Brunelleschi, Sarrabus e parte della via Gramsci, Botticelli e Donatello.

Tale corso d'acqua è tombato per circa 800 m sotto le vie Liguria, Sarrabus e Logudoro.

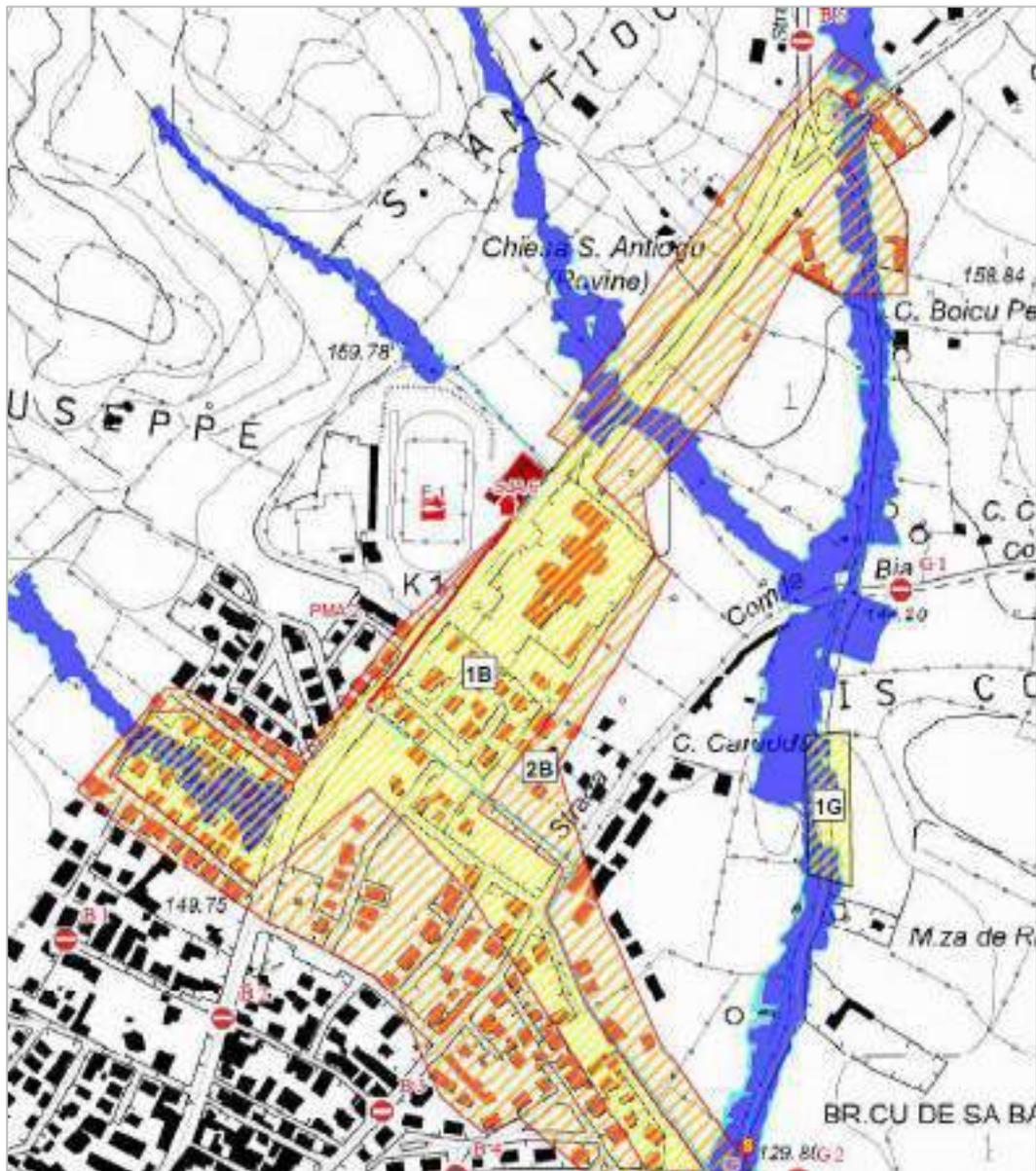


Figura 3.6 – Scenario 1 (Zona B): Riu Piras (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dal sistema Riu Piras è di circa 550 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la struttura di accoglienza **SdA₁** e **SdA₆**, dotate di

beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.12 - Strutture di Attesa Scenario di rischio 1 Zona B

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Brunelleschi, via Gramsci, Via Sarrabus, Via Bramante, Via Canova, Via Delitala, Via Logudoro, Via Morandi, Via Botticelli, Via Donatello e via Liguria	AdR₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.13 - Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 1 Zona B

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Brunelleschi, via Gramsci, via Sarrabus, via Bramante, via Canova, via Delitala, via Logudoro, via Morandi, via Botticelli, via Donatello, via Liguria	SdA₁ SdA₆	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.14 - Elementi vulnerabili Scenario di rischio 1 Zona B

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via R. Sanzio (civici pari)	20		27
	Via Pier Luigi Nervi	23		
	Via Filippo Brunelleschi	23	1	
	Via Bellini (civici dispari)			
	Via Eugenio Montale	7		
	Via Morandi	3		
	Via Canova	14		
	Via Donato Bramante	9		
	Via Figari (civico 10-12 e 15-19)	12		
	via Delitala	12		
	Via Montanaru (civici 15 e 16)	5		
Via Liguria (civico 52 e 37-39)	7			

	Via Sarrabus (civici pari)	10		
	Via Logudoro (civico 25)	3		
	Via A. Gramsci (civico 67-93 e 82-84)	37		
Studenti nelle Scuole secondarie di II grado *	Via Antonio Gramsci	362		
Totali		547	1	27

* Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri e dai dati presenti online sulle scuole (sito web Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione).

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.15 - Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 1 Zona B

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.16 - Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 1 Zona B

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Fausto Coppi (PMA ₂)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.7.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare (vedi allegato Tavola 4a):

Tabella 3.17 - Cancelli Scenario di rischio 1 Zona B

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetti preposto al monitoraggio / presidio	Finalità
	Via	Via			
B1	Via Tiziano	Via R. Sanzio	39°34'03.0"N 8°54'02.1"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Sanzio, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via S. Rocco.
B2	Via Tiziano	Via Gramsci	39°34'00.2"N 8°54'09.6"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Tiziano e via Gramsci, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Azuni.

B3	Via Leonardo da Vinci	Via Liguria	39°33'57.0"N 8°54'16.5"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Liguria, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Azuni.
B4	Via Logudoro	Via Gallura	39°33'55.0"N 8°54'19.2"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Gallura e via Logudoro, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Azuni.
B5	Strada Provinciale di Sanluri (SP 48)	SP 48	39°34'33.7"N 8°54'34.0"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso a Sanluri dalla SP, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione Lunamatrona.
B6	Via Veneto	Via Trentino	39°33'53.6"N 8°54'22.5"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso in via Logudoro, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Trentino.
B7	Via Europa Unita	Via Europa Unita	39°33'52.8"N 8°54'24.7"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso in via Logudoro, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Europa Unita direzione via Spagna.

3.2.1.3. Scenario di rischio 1: Zona C

Lo scenario prevede l'inondazione del vico via Lamarmora a seguito dell'acqua di scorrimento sulla sede stradale.

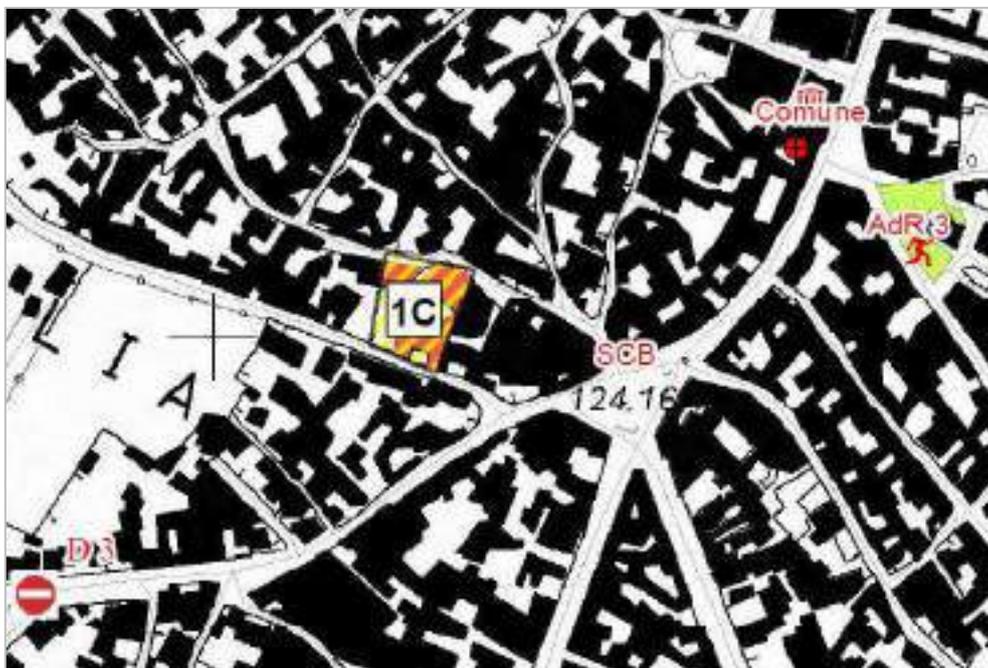


Figura 3.7 - Scenario 1 (Zona C): via Lamarmora (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dall'evento alluvionale è di circa 10 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la struttura di accoglienza **SdA₁**, dotata di beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.18 - Strutture di Attesa Scenario di rischio 1 Zona C

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Vico via Lamarmora	AdR₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.19 - Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 1 Zona C

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Vico via Lamarmora	SdA₁	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.20 - Elementi vulnerabili Scenario di rischio 1 Zona C

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via Lamarmora (civico 29-33)	7	0	2
	Vico Alfonso Lamarmora		0	
	Via Muraglia (civico 117-119)	5	0	
Totali		12	0	2

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.21 - Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 1 Zona C

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.22 - Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 1 Zona C

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Parma (PMA ₃)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.6.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti appositi cancelli che regolano il traffico veicolare evitando la zona allagata (vedi allegato Tavola 4a).

3.2.1.4. Scenario di rischio 1: Zona D

Il bacino de Sa Gora Predi Sanna interessa l'area della periferia Sud Ovest del centro abitato estendendosi da Nord verso Sud interessando la sede viaria della Ex SS 131. L'esonazione del rio, nella zona D, provocherebbe un'interruzione della SS197 all'incrocio con l'ex SS 131.

Tale corso d'acqua è tombato per circa 10 m sotto l'ingresso del polo industriale "Comochi" e l'attraversamento della strada provinciale per Sanluri Stato.

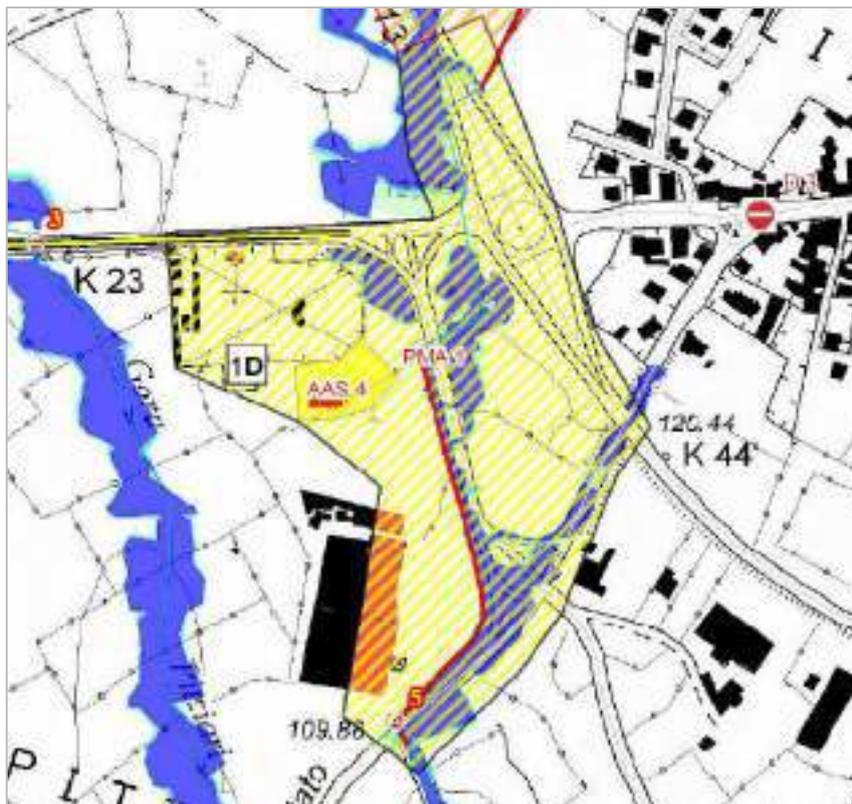


Figura 3.8 - Scenario 1 (Zona D) (estratto Tav.4a)

L'area è priva di edificati pertanto in caso di inondazione verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare:

Tabella 3.23 - Cancelli Scenario di rischio 1 Zona D

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetti preposto al monitoraggio / presidio	Finalità
	Via	Via			
D1	Svincolo direzione Ex SS 131	Via Carlo Felice	39°33'09.7"N 8°54'31.9"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in direzione Sanluri, tranne mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico veicolare verso la Ex SS 131 in direzione Località Villasanta.

D2	Strada per Sanluri Stato	Svincolo Complanare Est	39°33'07.9"N 8°53'12.2"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in direzione Sanluri, tranne mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico veicolare verso la SS 131 o la Complanare Est.
D3	Via Matteotti	Via Sanluri Stato	39°33'33.3"N 8°53'37.7"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in via Matteotti in direzione via Ex SS 131 e via Sanluri Stato, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Matteotti direzione via Piazza XX.
D4	SS 197	Svincolo SS 131	39°33'32.3"N 8°53'07.6"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso a Sanluri tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico sulle complanari in direzione nord o sud.

3.2.1.5. Scenario di rischio 1: Zona E

Lo scenario prevede l'inondazione di parte della via Andrea Doria.

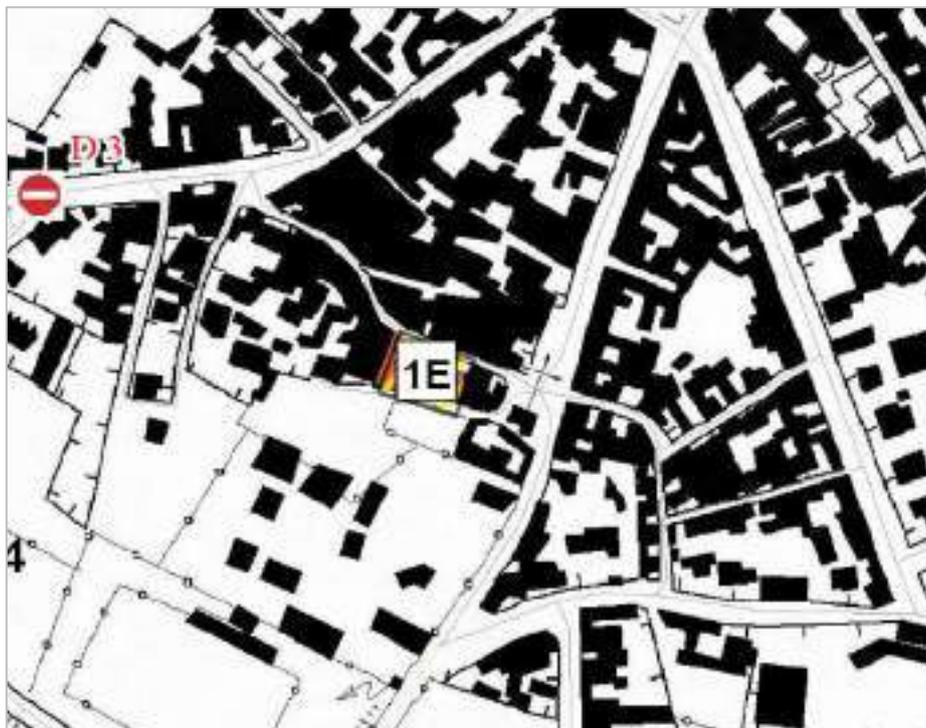


Figura 3.9 – Scenario 1 (Zona E): via Andrea Doria (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dall'evento alluvionale è di circa 5 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la struttura di accoglienza **SdA₁**, dotata di beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.24 – Strutture di Attesa Scenario di rischio 1 Zona E

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Doria	AdR₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.25 – Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 1 Zona E

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Doria	SdA₁	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.26 - Elementi vulnerabili Scenario di rischio 1 Zona E

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via Andrea Doria	5	2	1
Totali		5	2	1

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.27 - Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 1 Zona E

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.28 - Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 1 Zona E

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Parma (PMA ₃)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.6.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti appositi cancelli che regolano il traffico veicolare evitando la zona allagata (vedi allegato Tavola 4a).

3.2.1.6. Scenario di rischio 1: Zona F

Lo scenario prevede l'inondazione di parte della via Rinascita.

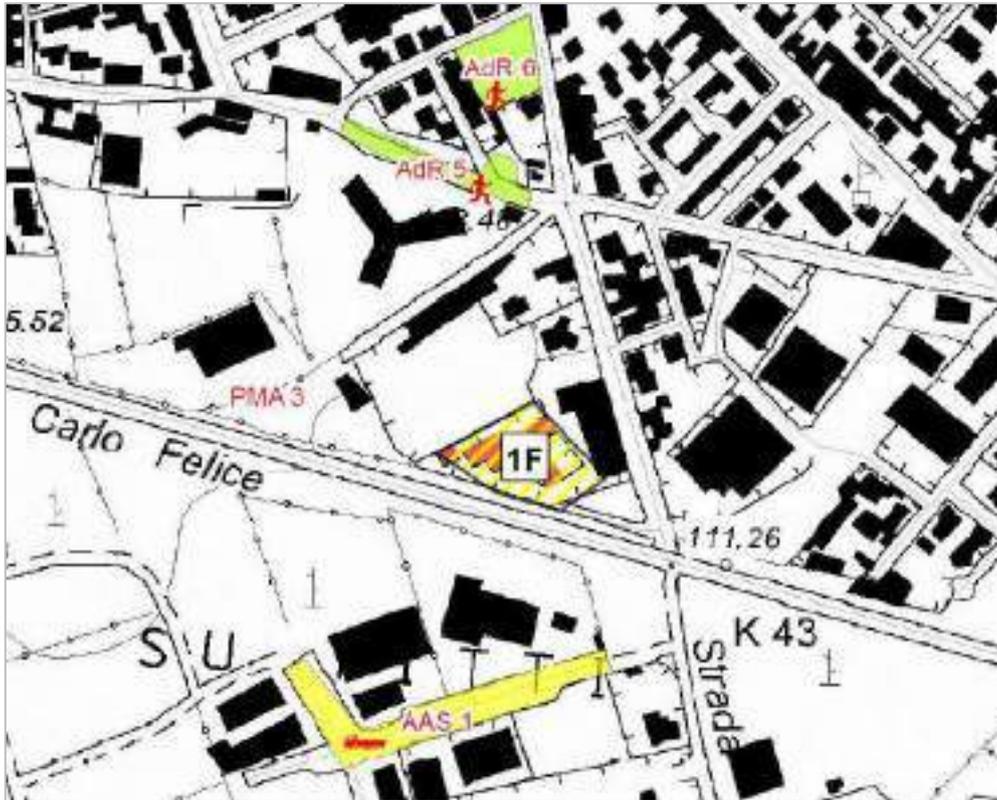


Figura 3.10 – Scenario 1 (Zona F): via Rinascita (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dall'evento alluvionale è di circa 5 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la struttura di accoglienza **SdA₁**, dotata di beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

- 1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.29 – Strutture di Attesa Scenario di rischio 1 Zona F

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Rinascita	AdR₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.30 – Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 1 Zona F

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Rinascita	SdA ₁	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.31 – Elementi vulnerabili Scenario di rischio 1 Zona F

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via Rinascita (civico 38)	3	0	1
Totali		3	0	1

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.32 – Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 1 Zona F

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.33 – Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 1 Zona F

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Parma (PMA ₃)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.6.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti appositi cancelli che regolano il traffico veicolare evitando la zona allagata (vedi allegato Tavola 4a).

3.2.1.7. Scenario di rischio 1: Zona G

Lungo il corso del **Riu Piras** un eventuale esondazione provocherebbe un allagamento in Località Mitza. L'area tuttavia è priva di beni esposti.

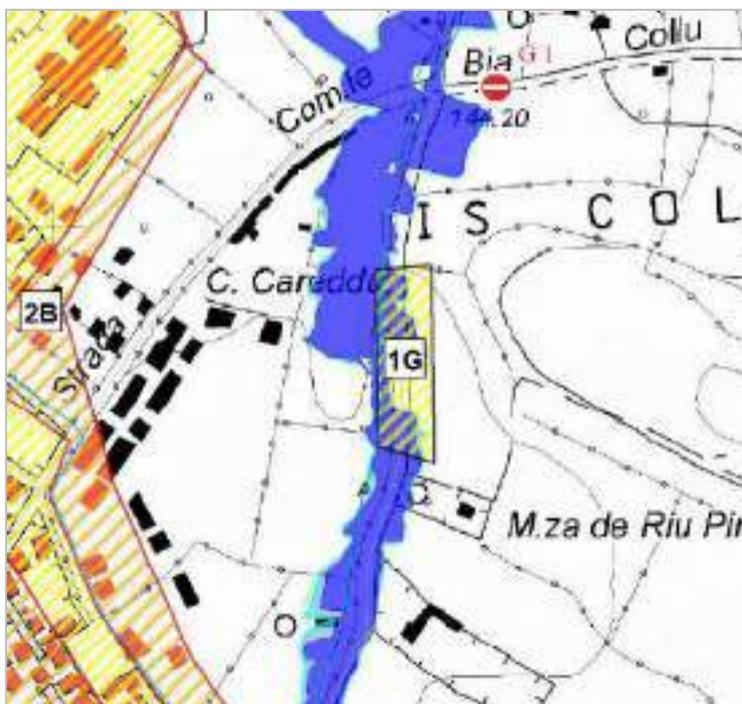


Figura 3.11 – Scenario 1 (Zona G) (estratto Tav.4a)

L'area è priva di edificati, ma in caso di allagamento la strada comunale verrà messa in sicurezza attraverso l'individuazione da parte del Responsabile della Protezione Civile di adeguati percorsi pedonali e in base all'evolversi dell'emergenza verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare:

Tabella 3.34 – Cancelli Scenario di rischio 1 Zona G

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetto preposto al monitoraggio	Finalità
	Via	Via			
G1	Via Liguria	Strada locale comunale	39°34'14.4"N 8°54'39.0"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla strada locale in direzione via Logudoro
G2	Via Logudoro	Strada locale comunale	39°33'54.6"N 8°54'34.6"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla strada locale in direzione via Liguria

3.2.1.8. Scenario di rischio 2: Zona A

Lungo il corso de **Sa Gora Predi Sanna** un eventuale esondazione provocherebbe un allagamento della via G.M. Angioy e parte della via Angius. L'area tuttavia è priva di beni esposti.

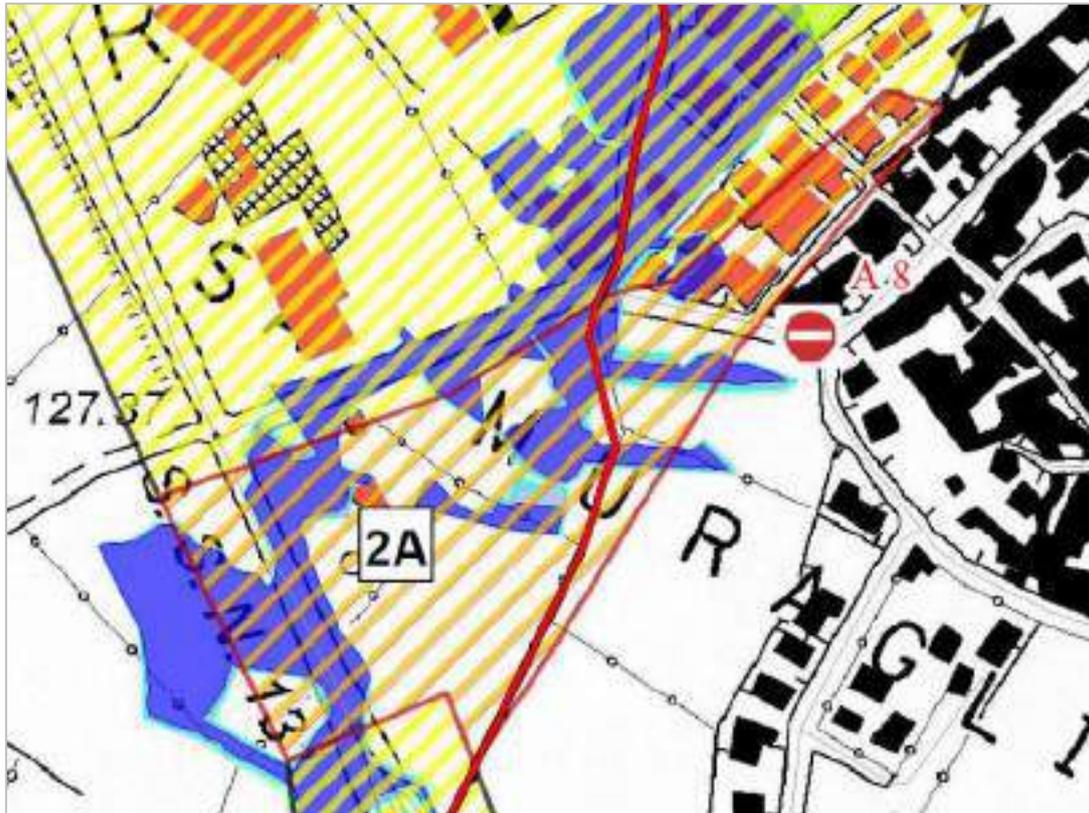


Figura 3.12 - Scenario 2 (Zona A) (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dal sistema Sa Gora Pedri Sanna è di circa 20 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la a struttura di accoglienza **SdA₁** e **SdA₃**, dotata di beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

- 1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.35 - Strutture di Attesa Scenario di rischio 2 Zona A

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Angioy, Via Angius, Via L.Silesu	AdR₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.36 - Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 2 Zona A

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Angioy, Via Angius, Via L.Silesu	SdA ₁ e SdA ₃	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.37 - Elementi vulnerabili Scenario di rischio 2 Zona A

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte**	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via Lao Silesu	12	0	2
	Via G.M. Angioy (civico 4-8)	7	0	
Totali		21	0	2

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.38 - Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 2 Zona A

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.39 - Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 2 Zona A

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Parma (PMA ₃)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.7.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare (vedi allegato Tavola 4a):

Tabella 3.40 - Cancelli Scenario di rischio 2 Zona A

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetti preposti al monitoraggio / presidio	Finalità
	Via	Via			
A8	Via G.M. Angioy	Via Muraglia	39°33'43.6"N 8°53'34.8"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via G.M. Angioy in direzione via Giovanni XXIII, tranne che per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in via Muraglia direzione via Matteotti.

3.2.1.9. Scenario di rischio 2: Zona B

Il bacino del **Riu Piras** interessa l'area della periferia Nord Est di Sanluri e la sua esondazione provocherebbe un'inondazione delle vie Sanzio, Cellini, Figari, Montanaru, Nivola, Liguria, Gallura, Bernini e Caravaggio.

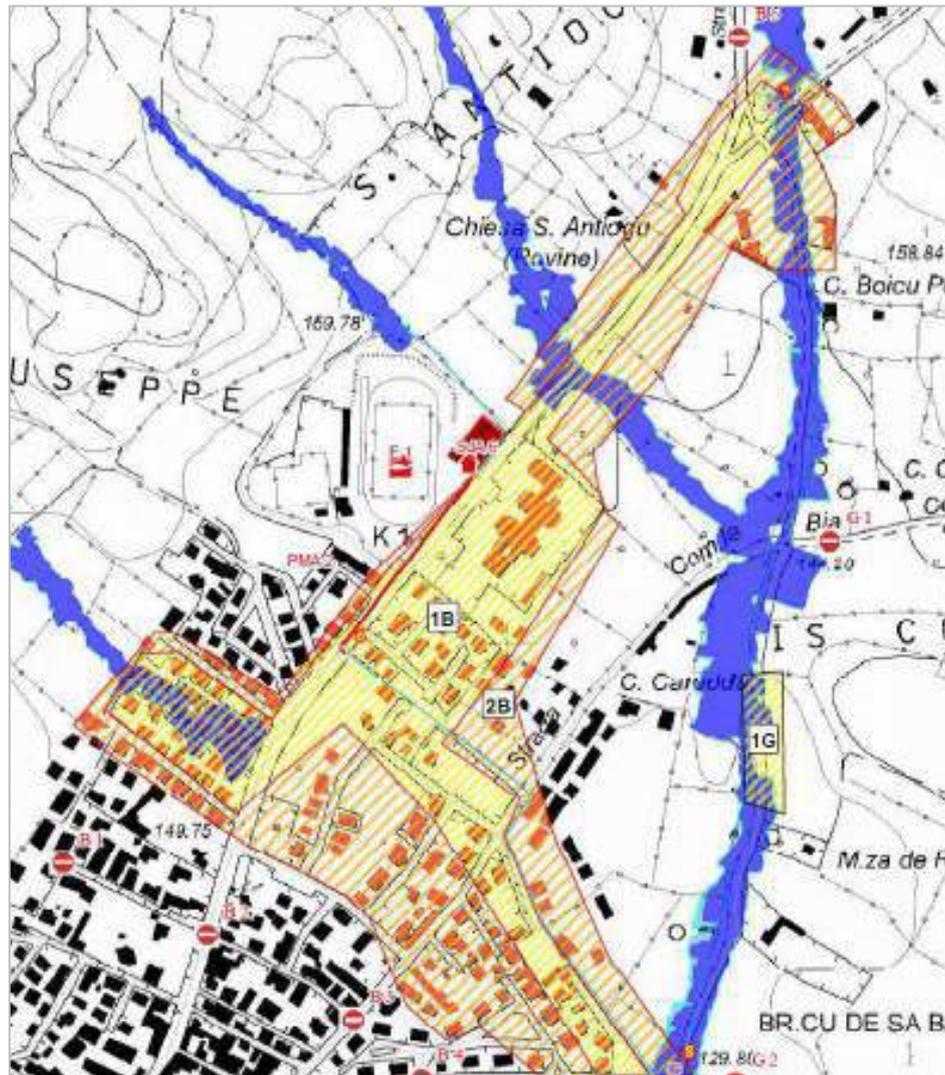


Figura 3.13 – Scenario 2 (Zona B): Riu Piras (estratto Tav.4a)

Tramite l'ufficio anagrafe del comune si è potuto stimare che il numero di persone interessate dal sistema Riu Piras è di circa 500 unità. A tale proposito viene individuata l'area di raccolta **AdR₁**, capace di accogliere sino ad un massimo di 5500 persone, e la struttura di accoglienza **SdA₁** e **SdA₆**, dotata di beni di prima necessità (corrente elettrica, servizi igienici e acqua calda) basilari per un'accoglienza momentanea.

Nella presente zona colpita dall'emergenza si stabilisce che:

1) STRUTTURA DI ATTESA O AREE DI RACCOLTA - (AdR)

Tabella 3.41 - Strutture di Attesa Scenario di rischio 2 Zona B

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Sanzio, via Cellini, via Figari, via Montanaru, via Nivola, via Liguria, via Gallura, via Bernini e via Caravaggio	AdR ₁	Vedi paragrafo 4.7.1

2) STRUTTURA DI ACCOGLIENZA - (SdA)

Tabella 3.42 - Strutture di Accoglienza temporanea Scenario di rischio 2 Zona B

Vie della Zona interessato dall'evento	Struttura di Riferimento	Ricettività, ubicazione e referente
Via Sanzio, via Cellini, via Figari, via Montanaru, via Nivola, via Liguria, via Gallura, via Bernini e via Caravaggio	SdA ₁ SdA ₆	Vedi paragrafo 4.7.2

3) ELEMENTI VULNERABILI

Vengono definite aree di raggruppamenti di abitazioni, insediamenti produttivi, impianti tecnologici di rilievo, infrastrutture di rete e le vie di comunicazione strategica che ricadono all'interno dello scenario:

Tabella 3.43 - Elementi vulnerabili Scenario di rischio 2 Zona B

Popolazione	Località	Numero residenti o persone coinvolte	Presenza di disabili	Soccorritori necessari
Popolazione autosufficiente e non autosufficiente	Via Antonio Gramsci	170	2	26
	Via R Sanzio	39		
	Via Bellini (civici pari)			
	Via Liguria	156		
	Via Figari	46		
	Via Montanaru	58	1	
	Via Sarrabus (civici dispari)	10		
	Via Gallura (civico 27-45 e 10-14)	30		
	Via Nivola (civico dispari)	5		
Totali		514	3	26

** Il numero di persone coinvolte è stato dedotto dai dati forniti dall'ufficio anagrafe del comune di Sanluri, numero di famiglie per via, moltiplicato per il numero medio di componenti della famiglia pari a 2,3 (dato ISTAT).

4) AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI (AAS)

Tabella 3.44 - Aree di ammassamento soccorsi Scenario di rischio 2 Zona B

Ubicazione	Zone servite	Dimensionamento	Servizi presenti
AAS ₃ Parco S'Arei	Intero Comune	Vedi paragrafo 4.7.3	Vedi paragrafo 4.7.3

5) PRESIDIO MEDICO AVANZATO (PMA)

Tabella 3.45 - Presidio Medico Avanzato Scenario di rischio 2 Zona B

Ubicazione	Zone servite	Servizi presenti
Su indicazione del 118 oppure Via Parma (PMA ₃)	Intero Comune	Vedi Paragrafo 4.7.4

In oltre verranno individuati dal Responsabile della Protezione Civile gli adeguati percorsi pedonali in base all'evolversi dell'emergenza e verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare (vedi allegato Tavola 4a):

Tabella 3.46 - Cancelli Scenario di rischio 2 Zona B

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetti preposti al monitoraggio / presidio	Finalità
	Via	Via			
B1	Via Tiziano	Via R. Sanzio	39°34'03.0"N 8°54'02.1"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Sanzio, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via S. Rocco.
B2	Via Tiziano	Via Gramsci	39°34'00.2"N 8°54'09.6"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Tiziano e via Gramsci, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Azuni.
B3	Via Leonardo da Vinci	Via Liguria	39°33'57.0"N 8°54'16.5"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Liguria, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Azuni.
B4	Via Logudoro	Via Gallura	39°33'55.0"N 8°54'19.2"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla via Gallura e via Logudoro, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Azuni.
B5	Strada Provinciale di Sanluri (SP 48)	SP 48	39°34'52.3"N 8°54'37.0"E	Polizia / Carabinieri	Blocco del traffico in ingresso a Sanluri dalla SP, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione Lunamatrona.

B6	Via Veneto	Via Trentino	39°33'53.6"N 8°54'22.5"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso in via Logudoro, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Trentino.
B7	Via Europa Unita	Via Europa Unita	39°33'52.8"N 8°54'24.7"E	Polizia municipale / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso in via Logudoro, tranne per i mezzi di soccorso. Incanalamento del traffico in direzione via Europa Unita direzione via Spagna.

3.2.1.10. Scenario di rischio 2: Zona C

Inondazione di parte dell'area P.I.P. di Villasanta con possibile blocco della S.S. 131.



Figura 3.14 – Scenario 2 (Zona C) Area P.I.P. Villasanta (estratto Tav.4b)

In tale perimetrazione non risultano esserci residenze, ma soltanto delle aziende. Tra queste si riscontra una presenza massima di 120 persone tra impiegati e clienti.

AZIENDE OPERANTI IN LOCALITA' VILLASANTA

N°	Denominazione azienda	Persone presenti (max)	Referente	Telefono
1	Quattro Srl	35	Responsabile di impianto	070 9301018
2	Co Me Ri Ma Di	10	Mancosu Giancarlo	070 9307097
3	Concessionaria d'auto	10	F.lli Caboni	070 9370838

In caso di allagamento la messa in sicurezza si avrà attraverso l'individuazione da parte del Responsabile della Protezione Civile di adeguati percorsi pedonali e, in base all'evolversi dell'emergenza, verranno predisposti alcuni dei possibili cancelli che regolano il traffico veicolare:

Tabella 3.47 - Cancelli Scenario di rischio 2 Zona C

N°	Incrocio tra		Coordinate	Soggetti preposti al monitoraggio / presidio	Finalità
	Via	Via			
C1	Ex S.S. 131	Rotatoria presso Ex Rosy Hotel	39°32'44.7"N 8°54'59.3"E	Polizia / Carabinieri / Barracelli	Blocco del traffico in ingresso alla strada comunale in direzione Loc. Villasanta
C2	S.S. 197	Uscita in direzione Villasanta Sanluri	39°32'27.2"N 8°55'37.1"E	Polizia / Carabinieri / Barracelli	Blocco del traffico in uscita dalla strada SS 197 in direzione Loc. Villasanta Sanluri

3.2.1.11. Scenario di rischio 3

Inondazione di parte dell'area sud ovest del territorio comunale, località Sanluri Stato.

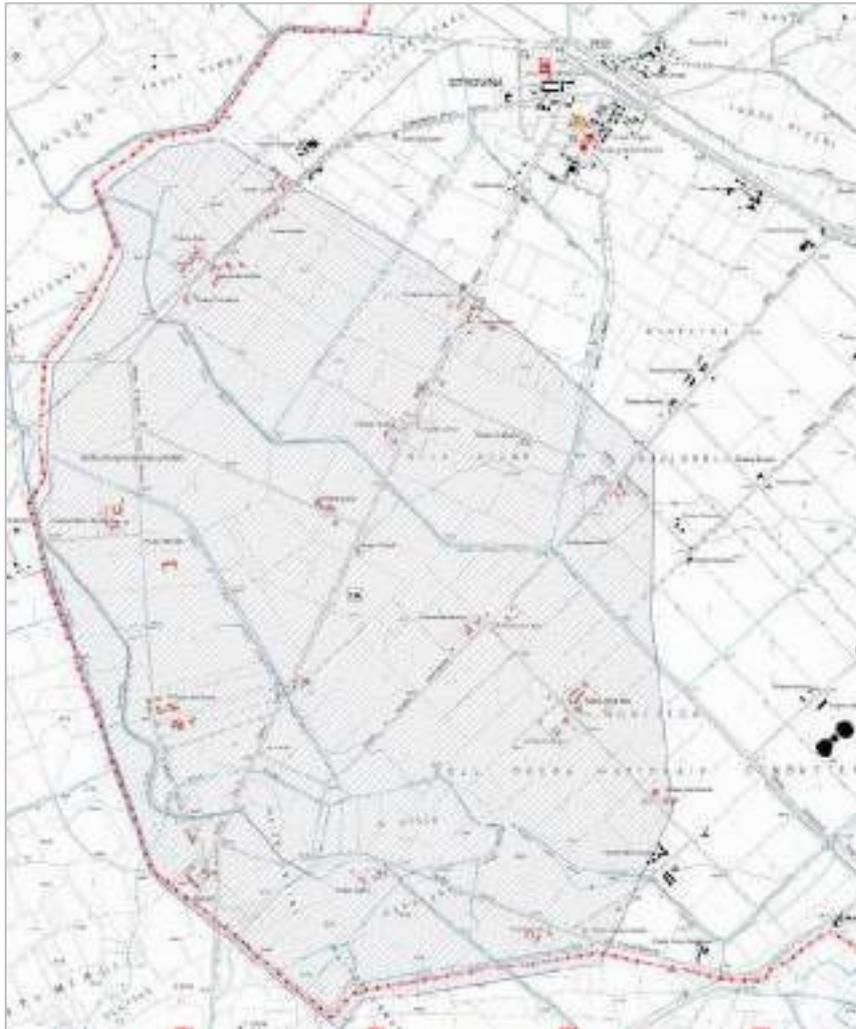


Figura 3.15 - Scenario 3 Sanluri Stato (estratto Tav.4c)

In tale situazione è necessario attivarsi, a seconda delle esigenze e all'andamento della situazione meteorologica, secondo gli elementi del piano riportati nel Capitolo 4.7.

Nelle situazioni critiche e in caso di inondazione dei comuni limitrofi di Villacidro, Serramanna e Samassi è necessario allertare tramite gli indirizzi riportati in Rubrica (Sez. G a pag. 212).

3.3. Rischio neve/ghiaccio

Per rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente. Diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale.

Rilevato che il territorio comunale di Sanluri non rientra nei Comuni a Rischio Neve della Regione Autonoma della Sardegna, e non si ha conoscenza di eventi nevosi che hanno causato emergenze, qualora si manifesti un evento nevoso o una ghiacciata il Sindaco, a causa della mancanza di materiali e mezzi, per la gestione dell'eventuale emergenza contatterà la Sala Operativa Regionale Integrata attraverso il Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC) richiedendo mezzi e uomini per la gestione dell'emergenza.

3.4. Rischio industriale

Lo sviluppo tecnologico viaggia di pari passo alla crescita della società che continuamente cerca di migliorarsi, ma dall'altro canto crescono anche le dirette conseguenze di tale sviluppo, sia che si tratti dell'effetto serra o del buco dell'ozono, sia che si tratti del pericolo di incidente rilevante. L'attività industriale quindi da un lato migliora lo standard di vita, dall'altro concorre intrinsecamente alla crescita dei rischi ambientali, esercita sull'ambiente delle pressioni in condizioni normali e può dare origine ad incidenti con un elevato impatto ambientale, sociale ed economico. Per tale motivo è fondamentale che si pianifichino adeguatamente tutte le fasi di vita di un processo o di un impianto produttivo, dalla programmazione, al progetto, all'esercizio, fino alla fase di dismissione.

Per rischio industriale si intende un potenziale effetto negativo derivante da un'attività industriale in base ai quantitativi di sostanze pericolose presenti. La valutazione del rischio e gli interventi necessari alla sua mitigazione sono oggetto della normativa SEVESO relativa al controllo dei pericoli di incidente rilevante connessi con determinate sostanze pericolose.

3.4.1. Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, n. 105

Attualmente la normativa italiana in materia di Rischi di Incidenti Rilevanti è il Decreto Legislativo n. 105 del 26 giugno 2015. Tale decreto, in vigore dal 29 luglio 2017, recepisce la Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abroga il D.Lgs. n. 334/99 e s.m.i.. Pur non modificando in maniera sostanziale gli obblighi dei gestori ed il relativo sistema dei controlli da parte delle Autorità competenti, il D.Lgs. 105/15 introduce significative novità. Una fra tutte: definisce i nuovi limiti di assoggettabilità tenendo conto della classificazione delle sostanze e delle miscele allineata al Regolamento CE n. 1272/2008. La

pericolosità intrinseca delle sostanze e delle miscele e la relativa quantità presente all'interno di uno stabilimento, definisco il criterio di assoggettabilità alla normativa sui Rischi di Incidenti Rilevanti.

Gli stabilimenti che rientrano nei criteri di assoggettabilità imposti dal D.Lgs. 105/15 hanno l'obbligo di presentare una Notifica alle Autorità Competenti, a seguito della quale vengono inseriti nel Registro delle Aziende a Rischio di incidente Rilevante. Il gestore dello stabilimento è tenuto a redigere il documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e ad istituire il Sistema di Gestione della Sicurezza, ai sensi dell'articolo 14 del decreto. Per tali stabilimenti sono previste specifiche attività di controllo da parte delle Autorità competenti, nonché attività di pianificazione del territorio e dell'emergenza.

3.4.2. Rischio di incidente rilevante nel territorio comunale

Al momento, nel territorio comunale di Sanluri non risultano stabilimenti soggetti alle direttive Seveso III (come si evince dall'Elenco stabilimenti Seveso III 2018), tuttavia al paragrafo 10 si individuano le procedure operative standard in caso di incidente industriale.

3.5. Rischio sismico

Dal database "DBMI04" non sono emersi eventi sismici significativi in Sardegna. La sismicità della Regione Sardegna è bassa, anzi bassissima. Il catalogo storico dei terremoti riporta, infatti, solo 2 eventi nel Nord della Sardegna, entrambi di magnitudo inferiore a 5 (nel 1924 e nel 1948); il catalogo strumentale (sismicità degli ultimi 25 anni registrata dalla rete nazionale) riporta solo alcuni eventi nel Tirreno e pochissimi eventi a Sud della Sardegna (come gli ultimi eventi del marzo 2006), tutti eventi di magnitudo inferiore a 5.

Dal punto di vista della pericolosità sismica, vale a dire della probabilità di occorrenza di questi eventi, il livello è così basso che non lo si riesce a valutare in maniera adeguata e affidabile.

L'evento sismico più forte in Sardegna è stato registrato nel 1948 nella zona tra Castelsardo e Tempio Pausania; fu un terremoto che provocò solo qualche lieve danno. Nel 2006 alcune scosse avvennero nel Golfo di Cagliari; spaventarono la popolazione ma non fecero danni. Nella zona del Sulcis la situazione è analoga: non è impossibile che si verifichi qualche scossa leggera ma la probabilità è molto bassa.

Nella classificazione del 2003 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274) la sismicità è stata suddivisa in 4 zone, numerate da 1 a 4, di seguito brevemente descritte:

Zona 1 - Sismicità elevata-catastrofica. È la zona più pericolosa, nella quale si possono verificare forti terremoti e dove in passato alcuni comuni sono stati interamente distrutti. In Italia 716 comuni ricadono

in questa zona e si trovano nel nord-est del Friuli Venezia Giulia, lungo l'Appennino Centrale e Meridionale (dall'Umbria alla Basilicata), nel sud-ovest della Calabria, in Sicilia, nella zona di Sciacca e Mazara del Vallo e nel Messinese.

Zona 2 - Sismicità medio-alta. In questa zona si possono verificare terremoti abbastanza forti. Sono presenti 2.324 comuni e si trovano in gran parte del Centro-Sud Italia, in Sicilia, nei luoghi limitrofi alla Zona 1 del Friuli Venezia Giulia e in una piccola parte a est del Piemonte.

Zona 3 - Sismicità bassa. I comuni presenti in questa zona possono essere soggetti a moderati terremoti. Interessa 1.634 comuni che si trovano in una minima parte del Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo e Puglia e in gran parte dell'Emilia Romagna.

Zona 4 - Sismicità molto bassa. I comuni presenti in questa zona sono a basso rischio di terremoto, ma gli edifici pubblici, come scuole, ospedali e caserme devono essere costruiti con criteri antisismici e devono essere messi a norma quelli già esistenti. In questa zona sono compresi 3.427 comuni presenti in Val d'Aosta, Piemonte, Alto Adige, basso Veneto, la Puglia meridionale e tutta la Sardegna.

A partire dai criteri di classificazione sismica proposti dall'OPCM 3274 [2003], l'INGV ha condotto uno studio completo di pericolosità sismica, che ha portato all'elaborazione di una mappa di pericolosità del territorio nazionale italiano pubblicata nell'OPCM 3519 [2006]. Sulla base di questi studi alcune regioni hanno modificato la loro classificazione sismica, introducendo sottozone caratterizzate da valori di accelerazione di picco intermedi tra quelli dell'OPCM 3274.

La Delibera di Giunta Regionale del 30/03/2004 n. 15/31 (pubblicata sul B.U. 21/08/2004 n. 27) recante Disposizioni preliminari in attuazione dell'Ord. P.C.M. 3274 del 20.3.2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", classifica il comune di Sanluri, come tutti gli altri comuni della Regione, in 4° categoria sismica.

Pertanto si può escludere che il territorio comunale di Sanluri possa essere interessato da eventi sismici significativi.

3.6. Rischio emergenza sanitaria

A seguito della dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo Coronavirus COVID-19 (Public Health Emergency of International Concern – PHEIC) del 30 gennaio 2020 da parte dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e della delibera da parte del Consiglio dei Ministri, datata 31 gennaio 2020, dello stato di emergenza nazionale e della conseguente attivazione del Comitato Operativo, presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri (Giuseppe Conte) e dal Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile quale Commissario straordinario cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l’emergenza sul territorio nazionale, si rende necessario inserire nel Piano di Protezione Civile le direttive per gestire una qualunque emergenza sanitaria di infezione e contagio a livello Comunale.

Le principali azioni sono volte al contenimento di epidemie, al soccorso e all’assistenza della popolazione eventualmente interessata dal contagio, al potenziamento dei controlli nelle aree aeroportuali e portuali, in applicazione delle normative nazionali che definiscono misure operative, catena di comando e controllo e compiti di diversi livelli

L’attivazione del COC, quale misura precauzionale, con la presenza della Funzione Sanità oltre che della Funzione Assistenza alla Popolazione, serviranno per una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, per l’aggiornamento del monitoraggio dei soggetti vulnerabili, per la condivisione delle mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e di tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni.

3.7. Rischio di interruzione del Servizio Idrico

Il rischio interruzione fornitura di acqua potabile consiste nella assenza di acqua proveniente dalla rete di distribuzione a seguito di incidenti o disservizi che, per durata ed estensione, possono provocare danni e disagi all’utenza. È un rischio di carattere antropico o naturale che ha le seguenti caratteristiche di massima:

- può essere programmato o improvviso;
- può generarsi da cause connesse al sistema di distribuzione o può essere indotto da altri eventi;
- può generarsi da condizioni di siccità;

- può generarsi da frane, alluvioni, sisma, interruzioni elettriche o terrorismo;
- può a sua volta indurre altre tipologie di rischio.

Uno dei più importanti fattori di qualità del servizio di erogazione di acqua potabile è la continuità del servizio, tuttavia non è possibile in via generale la mancanza assoluta di interruzioni.

Nella Carta del Servizio Idrico Integrato (Deliberazione n. 34 del 21 ottobre 2014 del Commissario - Gestione commissariale straordinaria per la regolazione del Servizio idrico integrato della Sardegna) del gestore ABBANOIA si legge che:

- *Qualora si dovessero verificare, per eventi di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie, carenze o sospensioni del servizio idropotabile per un tempo superiore alle 24 ore, il Gestore attiverà un servizio sostitutivo di emergenza, nel rispetto delle disposizioni della competente Autorità sanitaria;*
- *Nel caso di interventi programmati da effettuarsi sulla rete, ove non sia possibile adottare accorgimenti per evitare sospensioni dell'erogazione del servizio, il Gestore provvederà ad informare l'utenza mediante avviso sui quotidiani locali e le ulteriori forme di comunicazione più appropriate, con almeno due giorni di anticipo.*
- *Il Gestore si impegna a garantire un massimo di sospensione del servizio non superiore alle 24 ore, salvo i casi di forza maggiore;*
- *In caso di scarsità, prevedibile o in atto, dovuta a fenomeni naturali o a fattori antropici comunque non dipendenti dall'attività di gestione, il Gestore si impegna ad informare l'utenza con adeguato preavviso, ed a proporre all'Autorità concedente le misure da adottare per coprire il periodo di crisi quali:*
 - *l'invito al risparmio idrico ed alla limitazione degli usi non essenziali;*
 - *l'utilizzo di risorse destinate ad altri usi;*
 - *la limitazione dei consumi mediante riduzione della pressione in rete;*
 - *la turnazione delle utenze.*

Sez. C RELAZIONE DI PIANO

4. Sistema di protezione civile locale

4.1. Soggetti e recapiti principali

SINDACO	Telefono/cellulare	PEC/Email
Alberto Urpi	070 9383204 347 9428564	protocollo@pec.comune.sanluri.su.it sindaco@comune.sanluri.su.it
Sostituto del Sindaco	Telefono/cellulare	PEC/Email
Antonella Pilloni	070 9383204	a.pilloni@comune.sanluri.su.it
Responsabile del Servizio Protezione Civile	Telefono/cellulare	PEC/Email
Roberto Gallus	070 9383221	protocollo@pec.comune.sanluri.su.it r.gallus@comune.sanluri.su.it
Sistema di reperibilità h24	Telefono/cellulare	PEC/Email
Alberto Urpi	070 9383204 347 9428564	protocollo@pec.comune.sanluri.su.it sindaco@comune.sanluri.su.it

4.2. Edifici Funzionali alle azioni di Protezione Civile

Denominazione	Indirizzo	Referente
Sede Comunale	Via Carlo Felice n° 201	Comune di Sanluri
Deposito Comunale	Via Sanluri Stato n° 13-15	Comune di Sanluri
Sede Vigili Urbani	Via Carlo Felice n° 201	Comune di Sanluri

4.3. COC - Funzioni di supporto

Tabella 4.1 - C.O.C. - Centro operativo Comunale

Indirizzo	Via Carlo Felice n° 201, 09025 Sanluri (SU)	
Telefono	070 9383222	
E-mail	sindaco@comune.sanluri.su.it	
Referente	Nominativo:	Sindaco pro-tempore
	Qualifica:	Sindaco
	Cellulare:	347 9428564

Tabella 4.2 - Funzioni di supporto - Metodo Augustus

Funzione di supporto 1 TECNICO SCIENTIFICA E PIANIFICAZIONE	Referente:	Vedasi Allegato F
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 2 SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 3 VOLONTARIATO	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 4 MATERIALI E MEZZI	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 5 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICHE	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 6 CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 7 FUNZIONE VIABILITA' ATTIVITA' AEREE E MARITTIME	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 8 TELECOMUNICAZIONI	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	
Funzione di supporto 9 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	Referente:	
	Qualifica:	
	Cellulare:	
	E-mail:	

4.4. Presidi territoriali e punti critici idraulici da monitorare

Elenco dei punti critici ai fini di assicurare l'attività di monitoraggio osservativo in tempo reale per il rischio idrogeologico e idraulico, sulla base del sistema di allertamento nazionale ai sensi del DPCM del 27 febbraio del 2004.

N. prog.	Località/ Via	Coordinate X - Y (WGS 84) *	Soggetto preposto al monitoraggio
PT.01	Sottopasso Gora Predi Sanna	39°34'10.7"N 8°53'29.9"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.02	Inizio canale tombato Gora Predi Sanna	39°34'02.8"N 8°53'29.3"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.03	Sottopasso Gora Pitziani	39°33'32.4"N 8°53'12.4"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.04	Sottopasso Predi Sanna	39°33'29.6"N 8°53'26.1"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.05	Sottopasso Predi Sanna	39°33'19.5"N 8°53'25.0"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.06	Sottopasso Gora Loc. Mondì Rasu	39°34'10.3"N 8°54'15.8"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.07	Sottopasso Riu Piras	39°34'29.1"N 8°54'35.1"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.08	Sottopasso Riu Piras	39°33'55.0"N 8°54'30.8"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.09	Ponte Riu Piras	39°33'42.7"N 8°54'32.4"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.10	Sottopasso Ferroviario	39°30'57.1"N 8°52'42.0"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)
PT.11	Attraversamento SP.60 San Michele	39°29'48.5"N 8°49'50.8"E	Presidio Comunale IDRO1 (Rif. Pag. 179)

* Si veda l'allegato cartografico tav. 5 e l'allegato H per ulteriori dettagli.

Oltre ai punti critici segnalati nella tabella precedente dovrà essere monitorata la strada provinciale Sanluri Stato sino all'incrocio con la strada provinciale 60 (Località San Michele).

4.5. Sistemi di comunicazione in caso di emergenza

Con la Deliberazione n.4/26 del 22/01/2019 tra la Regione, il Dipartimento della Protezione Civile e il ministero dello Sviluppo economico si è dato l'avvio all'utilizzo di due frequenze di trasmissione radio ufficiali per le comunicazioni in caso di emergenza. Le prime sono dedicate alla rete radio istituzionale delle comunicazioni emergenziali di protezione civile tra le strutture pubbliche che hanno la responsabilità della gestione delle emergenze. Le altre sono invece dedicate alle comunicazioni di emergenza di protezione civile nel coordinamento delle strutture di volontariato che collaborano durante gli eventi.

Il comune di Sanluri attualmente è munito di un ripetitore radio per la trasmissione delle informazioni col C.O.C. in casi emergenziali.

4.6. Punto di Avvistamento AIB

Elenco delle strutture critiche ai fini dell'attività di monitoraggio.

N. prog.	Località/ Via	Struttura	Referente	Soggetto preposto al monitoraggio

* Nessun punto di avvistamento AIB presente.

4.7. Aree e strutture di Protezione Civile

4.7.1. Area di Raccolta (AdR)



È l'area nella quale accogliere la popolazione prima dell'evento o nell'immediato post-evento. Sono luoghi di primo ritrovo per la popolazione e di ricongiungimento per le famiglie. Le aree di Raccolta (o di Attesa) della popolazione saranno utilizzate per un periodo di tempo relativamente breve (max 3h).

Qualora una delle strutture sia interessata da eventi calamitosi o non utilizzabile, dal C.O.C verrà stabilita un'altra struttura, in base all'emergenza in corso.

Area di Raccolta AdR₁	Denominazione		AdR₁	
	Indirizzo		Parco Comunale Vie Azuni, Sardegna, Mazzini, Degli Scolopi e Ogliastro	
	Coordinate		39°33'52.2"N 8°54'09.5"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Parco con strutture ricettive all'interno Recinzione: inferriata o delimitata dalle abitazioni Ingressi: 2 accessi carrabili da 4,00 m ciascuno	
	Superficie disponibile (m ²)		10000 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Parte inerbata e parte pavimentata	
	Numero persone ospitabili		5500 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Gas		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Servizi igienici		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
Acqua		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
				

Area di Raccolta AdR₂	Denominazione		AdR₂	
	Indirizzo		Area antistante Ex Scuola Elementare Corso Repubblica Via Edmondo de Amicis	
	Coordinate		39°33'33.0"N 8°54'14.0"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Spiazzo alberato Recinzione in parte perimetro edifici e in parte sede stradale, Accessi da via Leopardi, De Amicis e Pavese	
	Superficie disponibile (m ²)		575 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Terra	
	Numero persone ospitabili		320 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Gas		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
				

Area di Raccolta AdR₃	Denominazione		AdR₃	
	Indirizzo		Piazza San Pietro Vie Carlo Felice, C. Battisti, Umberto I e L. Garau	
	Coordinate		39°33'40.9"N 8°53'59.1"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Piazza	
	Superficie disponibile (m ²)		900 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione	
	Numero persone ospitabili		500 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Gas		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	



Area di Raccolta AdR₄	Denominazione		AdR₄	
	Indirizzo		Cortile Interno Scuola Secondaria di I Grado Via Carlo Felice e via Padre Colli	
	Coordinate		39°33'50.3"N 8°53'33.6"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Piazzale	
	Superficie disponibile (m ²)		3067 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale Recinzione: parte in muratura parte inferriata Ingressi carrabili e pedonali: via Carlo Felice 3,95 m e via Padre Colli 3,63 m	
	Numero persone ospitabili		1700 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Gas	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Servizi igienici		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
Acqua		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	





Area di Raccolta AdR₅	Denominazione		AdR₅	
	Indirizzo		Parcheggio A.S.L. Via Bologna	
	Coordinate		39°33'24.2"N 8°54'03.3"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Parcheggio	
	Superficie disponibile (m ²)		400 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Numero persone ospitabili		222 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Gas		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	



Area di Raccolta AdR₆	Denominazione		AdR₆	
	Indirizzo		Piazza Salvo d'Acquisto Via Rinascita e via Nuoro	
	Coordinate		39°33'26.5"N 8°54'05.2"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Piazza / giardinetto	
	Superficie disponibile (m ²)		1500 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione e aree a verde	
	Numero persone ospitabili		750 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Gas		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	



Area di Raccolta AdR7	Denominazione		AdR7	
	Indirizzo		Strada interna Villasanta Retro Consorzio CO.SA.CER.	
	Coordinate		39°32'27.0"N 8°55'32.8"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Sede stradale	
	Superficie disponibile (m ²)		600 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Numero persone ospitabili		300 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Gas		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	



Area di Raccolta AdRs	Denominazione		AdRs	
	Indirizzo		Strada interna Villasanta	
	Coordinate		39°32'36.4"N 8°55'27.5"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Sede stradale	
	Superficie disponibile (m ²)		300 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Numero persone ospitabili		100 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
		Gas	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	





Area di Raccolta AdR₉	Denominazione		AdR₉	
	Indirizzo		Piazzale fronte Chiesa del Sacro Cuore Sanluri Stato	
	Coordinate		39°31'24.6"N 8°50'54.2"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Tipologia di area		Piazzale pavimentato	
	Superficie disponibile (m ²)		1100 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Numero persone ospitabili		370 persone	
	Numero di servizi igienici annessi all'area			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
		Gas	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Servizi igienici		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Acqua		<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	



4.7.2. Strutture di accoglienza (SdA)

Strutture nelle quali destinare la popolazione colpita dall'emergenza e in grado di soddisfare esigenze di prima necessita (servizi igienici, acqua calda, ristoro, riscaldamento).

Struttura di Accoglienza SdA₁	Denominazione		SdA₁ Scuola dell'infanzia / Nido all'interno del Parco Comunale
	Indirizzo		Via Azuni, via Degli Scolopi, via Sardegna
	Coordinate		39°33'51.1"N 8°54'08.3"E
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
	Modalità di attivazione		Comune di Sanluri
	Tempo di attivazione		< 1h
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri
	Tipologia di struttura		Edifici scolastici e culturali
	Tipologia costruttiva		Struttura in c.a.
	Dimensioni		Circa 5000 mq Varie aule multimediali, laboratori, cinema, disposti su 5 piani 25 servizi igienici e 5 per disabili
	Numero di posti letto (se presenti)		
	Capacità ricettiva		750 persone
	Possibilità di elisuperficie		NO
	Presenza di sistemi antincendio		SI
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
			

Struttura di Accoglienza SdA₂	Denominazione		SdA₂ Ex Scuola Elementare Piazza G. Demontis Sanluri Stato
	Indirizzo		Piazza G. Demontis
	Coordinate		39°31'22.6"N 8°50'56.5"E
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
	Modalità di attivazione		Comune di Sanluri
	Tempo di attivazione		< 1h
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri – Frazione Sanluri Stato
	Tipologia di struttura		Ex Edificio scolastico
	Tipologia costruttiva		Struttura in c.a.
	Dimensioni		Salone interno da 103 mq Varie aule e laboratori
	Numero di posti letto (se presenti)		
	Capacità ricettiva		34 persone
	Possibilità di elisuperficie		NO
	Presenza di sistemi antincendio		SI
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
			

Struttura di Accoglienza SdA₃	Denominazione		SdA₃ Palestra Scuola Primaria Via Giovanni XXIII ang. Via Puccini	
	Indirizzo		Via Puccini n. 58	
	Coordinate		39°33'57.4"N 8°53'33.1"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Modalità di attivazione		Comune di Sanluri	
	Tempo di attivazione		< 1h	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di struttura		Edificio scolastico	
	Tipologia costruttiva		Struttura in c.a.	
	Dimensioni			
	Numero di posti letto (se presenti)			
	Capacità ricettiva			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Presenza di sistemi antincendio		SI	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		Gas	<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> no
Servizi igienici		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
Acqua		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	



Struttura di Accoglienza SdA4	Denominazione		SdA4 Palestra Scuola Secondaria I° Via Carlo Felice	
	Indirizzo		Via Carlo Felice n. 321	
	Coordinate		39°33'52.0"N 8°53'33.2"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Modalità di attivazione		Comune di Sanluri	
	Tempo di attivazione		< 1h	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di struttura		Edificio scolastico	
	Tipologia costruttiva		Struttura in c.a.	
	Dimensioni		(24 x 12) 288 mq	
	Numero di posti letto (se presenti)			
	Capacità ricettiva		96 persone	
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Presenza di sistemi antincendio		SI	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Struttura di Accoglienza SdA₅	Denominazione		SdA₅ Palestra Ex Scuola Secondaria II° Via De Amicis	
	Indirizzo		Via E. de Amicis n. 11	
	Coordinate		39°33'32.5"N 8°54'10.6"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Modalità di attivazione		Comune di Sanluri	
	Tempo di attivazione		< 1h	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di struttura		Edificio scolastico	
	Tipologia costruttiva		Struttura in c.a.	
	Dimensioni		(23,4 x 12,2) 285 mq	
	Numero di posti letto (se presenti)			
	Capacità ricettiva		95 persone	
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Presenza di sistemi antincendio		SI	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Struttura di Accoglienza SdA₆	Denominazione		SdA₆ Palazzetto dello sport (Campu Nou) Via Gramsci
	Indirizzo		Via Gramsci
	Coordinate		39°34'17.6"N 8°54'22.2"E
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata
	Modalità di attivazione		Comune di Sanluri
	Tempo di attivazione		< 1h
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri
	Tipologia di struttura		Palazzetto dello sport
	Tipologia costruttiva		Tensostruttura
	Dimensioni		
	Numero di posti letto (se presenti)		
	Capacità ricettiva		
	Possibilità di elisuperficie		NO
	Presenza di sistemi antincendio		SI
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
		Gas	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no
Servizi igienici		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
Acqua		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
Scarichi acque chiare o reflue		<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
			

4.7.3. Area di Ammassamento Soccorsi (AAS)

Le Aree di ammassamento sono gli spazi ricettivi nei quali far affluire i soccorritori, le risorse ed i mezzi necessari al soccorso della popolazione.

Area di ammassamento soccorsi AAS₁	Denominazione		AAS₁ Area P.I.P.	
	Indirizzo		Strada area P.I.P.	
	Coordinate		39°33'12.4"N 8°54'04.8"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Area ad insediamento produttivo	
	Superficie disponibile (m ²)		2530 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Capacità ricettiva			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Area di ammassamento soccorsi AAS₂	Denominazione		AAS₂ Z.I. Villasanta	
	Indirizzo		Località Villasanta fronte Rosy Hotel	
	Coordinate		39°32'32.3"N 8°55'14.4"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Zona Industriale – Artigianale	
	Superficie disponibile (m ²)		46000 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Capacità ricettiva			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Area di ammassamento soccorsi AAS₃	Denominazione		AAS₃ Parco Comunale S'Arei	
	Indirizzo		Piazza interna al Parco	
	Coordinate		39°33'51.3"N 8°54'11.1"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Parco comunale	
	Superficie disponibile (m ²)		1000 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione	
	Capacità ricettiva			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Area di ammassamento soccorsi AAS₄ *	Denominazione		AAS₄ * Parcheggio Cimitero	
	Indirizzo		S.S 197 Guspini-Sanluri, S.P. Sanluri-Sanluri Stato	
	Coordinate		39°33'30.4"N 8°53'24.8"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Parcheggio stradale	
	Superficie disponibile (m ²)		400 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione	
	Capacità ricettiva			
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

* Da utilizzarsi per l'emergenza rischio idrogeologico nella frazione di Sanluri Stato.

4.7.4. Presidio Medico Avanzato (PMA)

Presidio Medico Avanzato PMA₁	Denominazione		PMA₁ (occasionale) Parcheggio Cimitero	
	Indirizzo		S.S 197 Guspini-Sanluri, S.P. Sanluri-Sanluri Stato	
	Coordinate		39°33'30.4"N 8°53'24.8"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Parcheggio stradale	
	Superficie disponibile (m ²)		400 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Capacità ricettiva		12 posti	
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Presidio Medico Avanzato PMA₂	Denominazione		PMA₂ (occasionale) Parcheggi dello Skate Park presso Campu Nou	
	Indirizzo		Via Fausto Coppi	
	Coordinate		39°34'13.6"N 8°54'14.5"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Parcheggio stradale	
	Superficie disponibile (m ²)		500 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Capacità ricettiva		12 posti	
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

Presidio Medico Avanzato PMA₃	Denominazione		PMA₃ (occasionale) Parcheggio via Parma	
	Indirizzo		Via Parma	
	Coordinate		39°33'18.7"N 8°53'58.6"E	
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> pubblica <input type="checkbox"/> privata	
	Struttura sottoposta a convenzione temporanea in caso di emergenza		<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	
	Referente	Nominativo Cellulare E-mail	Comune di Sanluri	
	Tipologia di area		Parcheggio stradale	
	Superficie disponibile (m ²)		750 mq	
	Superficie coperta utilizzabile (m ²)			
	Tipologia di suolo esterno		Pavimentazione stradale	
	Capacità ricettiva		12 posti	
	Possibilità di elisuperficie		NO	
	Allaccio servizi essenziali	Energia elettrica Gas Servizi igienici Acqua Scarichi acque chiare o reflue	<input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	
				

4.7.5. Strutture di polizia e di vigilanza

POLIZIA MUNICIPALE	Indirizzo sede:	via Municipio 2, 09025 Sanluri
	Telefono:	070 9383222
	E-mail / pec:	protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
	Nominativo:	Roberto Gallus
	Referente Cellulare:	070/9383221 - 070/9383222 - 070/9383223 070/9383245
	E-mail:	r.gallus@comune.sanluri.su.it

Unità di comparto CORPO FORESTALE E DI VIGILANZA AMBIENTALE	Indirizzo sede:	via Boccaccio 2A - 09025 Sanluri (SU)
	Telefono:	070 9370970
	E-mail / pec:	cfva.sfsanluri@regione.sardegna.it sfsanluri@pec.cfva.it

CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	Indirizzo sede:	distaccamento Sanluri via Carlo Felice 6-8-10
	Telefono:	070 9307649 - 115
	E-mail / pec:	com.cagliari@cert.vigilfuoco.it

ARMA DEI CARABINIERI	Indirizzo sede:	via Carlo Felice 168 - 09025 Sanluri
	Telefono:	0709380400
	E-mail / pec:	tca28193@pec.carabinieri.it

POLIZIA DI STATO	Indirizzo sede:	via Carlo Felice 80 - 09025 Sanluri
	Telefono:	070 938001
	E-mail / pec:	distpolstrada.sanluri.ca@pecps.poliziadistato.it

GUARDIA DI FINANZA	Indirizzo sede:	via Donizetti 7 - 09025 Sanluri
	Telefono:	070 9350092
	E-mail / pec:	ca1310000p@pec.gdf.it

PREFETTURA	Indirizzo sede:	Piazza Palazzo 2 – 09123 Cagliari
	Telefono:	070 60061
	E-mail / pec:	protocollo.prefca@pec.interno.it

COMPAGNIA BARRACELLARE	Indirizzo sede:	via Garibaldi 62 – 09025 Sanluri
	Telefono:	328 3633064
	E-mail / pec:	c.barracellaresanluri@gmail.com barracellisanluri@pec.agritel.it

4.7.6. Compagnia Barracellare

Compagnia Barracellare Sanluri Regolamento CC 82/1992	Indirizzo sede		Piazza Porta Nuova (Via Garibaldi 62) 09025 Sanluri (SU)
	Telefono		347 3869753 / 328 3633064
	E-mail		c.barracellaresanluri@gmail.com barracellisanluri@pec.agritel.it
	Referente	Nominativo	Salvatore Pau
		Qualifica	Capitano
		Cellulare	328 3633064
	Numero operatori		31
Risorse materiali/ Mezzi		• 2 autoveicoli antincendio	

4.7.7. Organizzazioni di volontariato

Denominazione associazione		A.V.I.S. Sanluri
Indirizzo sede		via Padre Colli Vignarelli n°26/ c/p 47, - 09025 Sanluri
Telefono		
E-mail		sanluri.comunale@avis.it
Referente	Nominativo	Francesca Fenu
	Qualifica	Presidente
	Cellulare	3701357063
Numero di volontari		
Settore		Sezione
Protezione civile		
Sociale		Assistenza sociale (Registro n.433)
Culturale		----
Ambiente		----
Diritti civili		----
Cooperazione internazionale		----
Coordinamenti regionali		----
Risorse materiali/mezzi		
Ambito territoriale di operatività		Comunale

Denominazione associazione		P.I.V. Pronto Intervento Sanluri
Indirizzo sede		via Padre Colli n°26, - 09025 Sanluri
Telefono		070 937 1414

E-mail		
Referente	Nominativo	Congia Giorgio
	Qualifica	Presidente
	Cellulare	
Numero di volontari		
Settore		Sezione
Protezione civile		
Sociale		Assistenza sociale (Registro n.467)
Culturale		-----
Ambiente		-----
Diritti civili		-----
Cooperazione internazionale		-----
Coordinamenti regionali		-----
Risorse materiali/mezzi		2 Ambulanze
Ambito territoriale di operatività		Comunale

Denominazione associazione		V.S.S. Pronto Intervento Sanluri
Indirizzo sede		via Carlo Felice n°321/A, - 09025 Sanluri
Telefono		070 9307032
E-mail		vs.sanluri@tiscali.it
Referente	Nominativo	Pier Gimmy Onnis
	Qualifica	Presidente
	Cellulare	349 8518584
Numero di volontari		
Settore		Sezione
Protezione civile		
Sociale		Assistenza sociale (Registro n.2685)
Culturale		-----
Ambiente		-----
Diritti civili		-----
Cooperazione internazionale		-----
Coordinamenti regionali		-----
Risorse materiali/mezzi		4 Ambulanze
Ambito territoriale di operatività		Comunale

4.7.8. Mezzi comunali

Tipologia	Marca /modello	Targa	Ubicazione
1 Terna	JCB4X	AJJ884	Deposito comunale via Sanluri Stato n° 13-15
1 Autocarro	MAN	AP215SL	
1 Autocarro	Ford Transit	BN530EN	
1 Quadriciclo	Piaggio Quargo	DK49072	
1 Quadriciclo	Piaggio Quargo	DA52946	
1 Trattorino	Mitsubishi	AX500E	
1 Macchina	Fiat Panda 1100	CE785HD	
1 Macchina	Fiat Panda	YA422AD	
1 Macchina	Fiat Grande Punto	YA350AC	
1 Macchina	Fiat Doblò	CE723HH	
1 Macchina (UT)	Dati	Dati	
Vari Cartelli stradali	-		
Transenne	-		
Attrezzi vari	-		

4.7.9. Strutture e attività nel territorio in caso di emergenza

Tipologia	Azienda	Risorse disponibili	Convenzioni		Referente	Telefono
			SI	NO		
Movimento terra	Cris.Man.	2 Escavatori 2 autocarri Bobcat		X	Mandis Cristian	345 4686194
Movimento terra	Sarcos S.R.L.	2 Escavatori 2 autocarri 1 Bobcat		X	Serra Danilo	070 9373065
Servizi Noleggio	Ga Ve Da	Auto e Furgoni		X		345 4686194
Servizi Noleggio	Figus Viaggi	Autobus, miniautobus e vetture		X	Figus Ignazio	336 810850 380 5333103
Autospurgo	Spurgo Pozzi Neri Sanluri	Autospurgo		X	Pisci Francesco	328 3581641 342 0726502
Autospurgo	Autospurgo 24	Autospurgo		X		366 2696746 327 849 4872
Servizi Funebri	Spada Mirco	Carro Funebre		X	Spada Mirco	0709307862 3935500791
Servizi Funebri	Onoranze Funebri San Francesco	Carro Funebre		X	Bandino Stefano	070 7549610
Servizi Funebri	Oze Funebri Nostra Signora delle Grazie	Carro Funebre		X	Melidoro Stefano	070 9348273
Hotel	Piccolo Feudo	11 camere		X		070 7335400
Servizio affittacamere	At my House	3 camere		X		340 7394421

Servizio affittacamere	Casa delle Fresie			X	Barbara Argiolas	
Servizio affittacamere	Le Stanze del Castello			X	Emanuele Villasanta	346 9440795
Distributore di Carburante	ENI	Distributore benzina		X	Atzeni Ignazio & Figli Snc	070 9307023
Distributore di Carburante	ENI Station	Distributore benzina		X		
Distributore di Carburante	ButanGas	Distributore benzina		X	Frau stefania & C.	347 5259768
Distributore bombole gpl	GASFIR	Bombole a gas		X	Roberto Muntoni & S.A.S.	339 3237564

4.7.10. Aree suscettibili ad essere utilizzate per la gestione rifiuti in caso di emergenza

<p>Codice IIP_07_001</p> <p>Cultesac Zona P.I.P.</p> 	Indirizzo:		39°33'19.5"N 8°53'45.4"E
	Tipologie di rifiuti trattate		
	Dati Catastali:		Foglio Mappali
	Disponibilità parcheggi		
	Telefono		
	Fax		
	E-mail		
	Proprietà		<input checked="" type="checkbox"/> Pubblico <input type="checkbox"/> Privato
	Referente Azienda / Area	Nominativo	C.O.C. - Sindaco
		Qualifica	
		Cellulare	
	Soggetto competente	Nominativo	
Qualifica			
Cellulare			

4.7.11. Punto atterraggio elicottero

Località	Tipologia	Coordinate	Note
E1 Via Fausto Coppi	Campo Sportivo "Campu Nou"	39°34'17.1"N 8°54'18.6"E	Accesso carrabile da 2,70 m Illuminazione garantita da 4 torri faro con 6 proiettori da 1500W Distante dalla sede stradale 100 m 150 m s.l.m. m.

4.7.12. Punti di approvvigionamento idrico

Id	Località	Tipologia	Coordinate	Raccordo e dimensione
1	n.d.			

4.7.13. Servizi di rete essenziali

In caso di evento calamitoso, al fine di garantire la piena operatività dei soccorritori, la funzionalità delle aree di emergenza, ridurre al minimo i disagi per la popolazione e stabilire le modalità più rapide ed efficaci per provvedere alla verifica e alla messa in sicurezza delle reti erogatrici dei servizi essenziali, si dovrà mantenere una stretta collaborazione con le aziende e società erogatrici dei servizi.

Tabella 4.3 – Aziende erogatrici servizi essenziali

Azienda	Telefono	Referente	E-mail
ENEL	803 500	Operatore di turno	eneldistribuzione@pec.enel.it
TERNA	800 999 666	Operatore di turno	ternareteitaliaspa@pec.terna.it
ABBANOVA	800 022 040 0782 802614	Operatore di turno	info@abbanoa.it
TELECOM	187	Operatore di turno	telecomitalia@pec.telecomitalia.it
ANAS	070 52971 800841148	Operatore di turno	servizioclienti@postacert.stradeanas.it
SOCIETA' MEDEA SPA Gestore rete gas	800900999	Operatore di turno	medea@pec.italgas.it
SARDINIA SMART CITY SRL Gestore impianto di illuminazione pubblica	8000342542 3248308197	Operatore di turno	sanlurismartcity@legalmail.it manutenzionesanluri@gmail.com

Sez. D MODELLO DI INTERVENTO

5. Rischio incendio boschivo e di interfaccia AIB

Con l'attività di previsione del pericolo di incendio si valuta giornalmente la probabilità che eventuali fuochi possano propagarsi più o meno rapidamente in un determinato territorio a causa delle specifiche condizioni meteorologiche desunte dalla previsione.

La pericolosità di incendio boschivo esprime la possibilità del manifestarsi di questo tipo di eventi unitamente alla difficoltà di estinzione degli stessi in una data porzione di territorio.

L'attività previsionale compete al Centro Funzionale Decentrato della Direzione Generale della Protezione civile e viene svolta, ordinariamente dal 31 maggio al 30 ottobre, per il periodo in cui vige lo stato di "elevato pericolo di incendio boschivo".

La previsione del Centro Funzionale Decentrato viene espressa su 26 Zone di allerta territoriali significativamente omogenee ed è distinta in 4 livelli di pericolosità a cui corrisponde, in maniera univoca, il proprio codice colore: Livello BASSO, Livello MEDIO, Livello ALTO, Livello ESTREMO.

Tabella 5.1 - Zona di Allerta

Comune	Zona
Sanluri	S

Tabella 5.2 - Livelli di pericolosità AIB

Livello di pericolosità	Codice colore	Fase operativa
BASSA	VERDE	PREALLERTA
MEDIA	GIALLO	ATTENZIONE
ALTA	ARANCIONE	ATTENZIONE RINFORZATA
ESTREMA	ROSSO	PREALLARME

Il bollettino, per ciascun livello di pericolosità, descrive tre tipologie di informazione:

- la possibile fenomenologia attesa in caso di innesco;
- le azioni di prevenzione da intraprendere per ridurre le possibilità di inneschi;
- il livello di schieramento ed impiego delle forze di lotta attiva, adeguato al grado di pericolosità, compromesso ideale tra efficacia di azione e costi.

Di seguito si riportano le descrizioni dei 4 livelli di pericolosità:

- **BASSA:** le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il solo dispiegamento delle forze ordinariamente schierate a terra.
- **MEDIA:** le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.
- **ALTA:** le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Deve essere gradualmente rafforzato il sistema di avvistamento. Devono essere avviate azioni preventive di pattugliamento nelle aree ritenute più critiche, anche con il concorso del volontariato e dei barracelli.
- **ESTREMA:** le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale. Deve essere potenziato il sistema di avvistamento ed assicurato il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso il presidio e il monitoraggio del territorio mediante pattugliamento a terra anche con il concorso del volontariato e dei barracelli. La flotta aerea regionale potrà essere ridislocata per rafforzare l'apparato di lotta nelle zone a pericolosità estrema e modificato l'orario di servizio. Potranno essere attuate azioni di pattugliamento aereo preventivo.

La previsione è resa pubblica attraverso il bollettino giornaliero, consultabile ordinariamente entro le ore 14:00, sul sito istituzionale della Protezione Civile Regionale <http://www.sardegnaprotezionecivile.it/>, all'apposita sezione dedicata ai "Bollettini di previsione di pericolo di incendio".

Solo nel caso di impossibilità di pubblicazione sul sito web istituzionale del "bollettino di previsione di pericolo di incendio" con "livello di pericolosità III (ALTO)" e/o con "livello di pericolosità IV (ESTREMO)", la Direzione Generale della Protezione civile provvede ad informare, tramite mail e/o sms, il Comune.

Ad ogni modo il responsabile del Servizio Protezione Civile e tutti i soggetti coinvolti sono tenuti a verificare quotidianamente, sul sito internet della Regione, l'eventuale pubblicazione del "bollettino di previsione di pericolo di incendio".

L'organizzazione del presidio territoriale è data dalla collaborazione, sia a livello comunale che con gli altri enti e/o organizzazioni che pur non essendo presenti a livello locale partecipano a vario titolo alle attività di Protezione Civile in caso di emergenza.

Il ruolo primario nell'organizzazione è assunto dal sindaco sia in qualità di capo dell'amministrazione sia, soprattutto, in qualità di responsabile locale della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti della Legge 225/1992 s.m.i.. Al Sindaco spetteranno i compiti già illustrati in precedenza e tutte le attività di coordinamento previste per le fasi operative.

Per poter svolgere in modo corretto ed esaustivo tali compiti il sindaco dovrà avvalersi, nell'ambito delle varie fasi operative, dei seguenti organi e strutture:

a) Il **Presidio Territoriale Locale** così composto:

Denominazione:	AIB 1
Componenti del presidio:	Compagnia Barracellare Sanluri
Responsabile:	Capitano
Recapito telefonico:	328 3633064
E-mail - PEC - Fax:	c.barracellaesanluri@gmail.com barracellisanluri@pec.agritel.it
Compiti:	Vigilanza del territorio e lotta attiva aib

b) Il **Presidio Territoriale Locale** così composto:

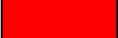
Denominazione:	AIB 2
Componenti del presidio:	Polizia Municipale
Responsabile:	Comandante
Recapito telefonico:	070 9383222/ 070 9383221 0709383245/0709383217
E-mail - PEC - Fax:	r.gallus@comune.sanluri.su.it protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
Compiti:	Vigilanza del territorio e reperibilità H24

c) Servizio **Informazione alla popolazione** del Comune di Sanluri così composto:

Denominazione:	AIB 3
Responsabile:	Responsabile Area Comunicazione e Informazione
Recapito telefonico:	070 9383202/0709383201
E-mail - PEC - Fax:	am.frau@comune.sanluri.su.it
Compiti:	Predisposizione del messaggio da inviare alla popolazione attraverso sms, social e sito internet

d) Il Centro Operativo Comunale (COC), secondo lo schema riportato a pag. 130;

La struttura principale di riferimento a livello regionale per il Comune e per il COC, quando attivato, è il COP Cagliari (Centro Operativo Provinciale di Cagliari), che rappresenta la struttura territoriale nella quale sono messe a sistema, in modo integrato, le funzioni per la gestione del rischio incendi da parte di tutte le componenti competenti, statali e regionali. Mentre la struttura di riferimento per il Presidio Territoriale Locale è rappresentata dalla U.O.C. (Unità Operativa di Comparto) Stazione Forestale e di V.A. di Sanluri.

Fase	Attivazione del Sindaco	Compiti del Sindaco	Servizi da attivare
 Stato di Pre Allerta Codice VERDE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vigenza dello stato di pericolosità AIB (periodo Campagna AIB 1° giugno - 31 ottobre) ➤ Bollettino CFD con pericolosità bassa 	Nessuno	Nessuno
 Stato di Attenzione Codice GIALLO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vigenza dello stato di pericolosità AIB (periodo Campagna AIB 1° giugno - 31 ottobre) ➤ Bollettino CFD per pericolosità media ➤ Segnalazione DOS per un incendio all'interno del territorio comunale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvisare il presidio territoriale locale (AIB 1) ➤ Informare la popolazione sugli eventi (AIB 3) ➤ Verificare le funzionalità e l'efficienza dei sistemi di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio territoriale locale (AIB 1 - Barracelli) • Servizio di informazione alla popolazione (AIB 3)
 Stato di Attenzione Rinforzata Codice ARANCIONE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Bollettino CFD per pericolosità alta ➤ Segnalazione DOS per un incendio all'interno del territorio comunale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Avvisare il presidio territoriale locale (AIB 1) ➤ Informare la popolazione sugli eventi (AIB 3) ➤ Verificare le funzionalità e l'efficienza dei sistemi di comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio territoriale locale (AIB 1 - Barracelli) • Servizio di informazione alla popolazione (AIB 3)
 Stato di Pre Allarme Codice ROSSO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Bollettino CFD per pericolosità estrema ➤ Segnalazione DOS 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attivare il presidio territoriale locale (AIB 1) ➤ Avvisare il presidio territoriale locale (AIB 2) ➤ Informare popolazione sugli eventi e sui pericoli attraverso il servizio di informazione (AIB 3); ➤ Attivare il COC; ➤ Potenziare le strutture comunali 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio territoriale locale (AIB 1 - Barracelli) • Presidio territoriale locale (AIB 2) • Servizio Informazione alla popolazione (AIB 3) • COC
Evento in atto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Segnalazione DOS per incendio all'interno della fascia perimetrale ➤ Improvvisa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dare comunicazione a RAS, Prefettura e Provincia; ➤ Richiedere eventuale ausilio alla struttura regionale di P.C. attraverso la SORI; ➤ Attivare e riunire il COC; ➤ Informare la popolazione; ➤ Evacuare Aree a rischio; ➤ Attivare aree di raccolta, preparare aree di accoglienza e ammassamento, attivare piano viabilità; ➤ Assistere la popolazione. ➤ Informare l'Unione dei Comuni "Marmilla" 	<ul style="list-style-type: none"> • Presidio territoriale locale (AIB 1 - Barracelli) • Presidio territoriale locale (AIB 2) • Servizio Informazione alla popolazione (AIB 3) • COC • Servizio Protezione Civile dell'Unione Comuni "Marmilla"

Al verificarsi delle condizioni previste per l'attivazione di ogni singola fase il sindaco dovrà poter contare sulle azioni operative dei seguenti soggetti e/o organi così sintetizzabili a seconda della fase operativa di riferimento:

Fase di Attenzione - Codice Giallo

In questa fase deve essere garantita la prontezza operativa della struttura di protezione civile comunale.

Fase di Attenzione Rinforzata - Codice Arancione

Devono essere avviate le attività di prevenzione con presidio e monitoraggio in particolare delle vie di comunicazione e delle zone ad elevato rischio di incendio.

Evento in atto: al verificarsi di un incendio boschivo sul territorio comunale, secondo le comunicazioni pervenute dalla Stazione forestale del CFVA e/o dalla SORI. In questa fase il Sindaco attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C) con le funzioni di supporto disponibili e ritenute necessarie alle eventuali attività di assistenza alla popolazione. Se ritenuto opportuno devono essere avviate le attività di comunicazione alla popolazione al fine di indicare le modalità con le quali affrontare le diverse situazioni di rischio.

Fase di Pre allarme - Codice Rosso

In questa fase deve essere attivato preventivamente il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali e devono essere potenziate le attività di prevenzione con presidio e monitoraggio del territorio considerato a rischio;

Evento in atto: quando l'incendio boschivo andrà ad interessare la fascia di interfaccia. In questa fase il Sindaco attiva il Centro Operativo Comunale (COC) con tutte le funzioni di supporto disponibili e ritenute necessarie alle eventuali attività di assistenza alla popolazione.

L'attivazione del COC dovrà essere comunicata attraverso SIPC alla SORI e alla Prefettura. Se ritenuto opportuno devono essere avviate le attività di comunicazione alla popolazione al fine di indicare le modalità con le quali affrontare le diverse situazioni di rischio.

Evento in atto

Quando l'incendio si verifica e interessa direttamente una zona di interfaccia e minaccia esposti sensibili, in questo caso il COC dovrà essere attivato nel più breve tempo possibile per consentire il coordinamento delle attività di competenza secondo quanto previsto nelle pianificazioni comunali, anche ai fini di una eventuale evacuazione o attività di assistenza alla popolazione. L'attivazione del COC dovrà essere comunicata attraverso SIPC alla SORI e alla Prefettura. Devono essere avviate le attività di comunicazione alla popolazione al fine di indicare le modalità con le quali affrontare le diverse situazioni di rischio e/o eventuali evacuazioni.

Il rientro da ciascuna fase operativa ovvero il passaggio alla fase successiva verrà disposto dal sindaco sulla base delle comunicazioni del Centro funzionale regionale o centrale ricevute ovvero in base all'andamento dell'evento costantemente monitorato. Nel caso in cui il fenomeno non previsto si verifichi in maniera improvvisa con coinvolgimento della popolazione si attiverà direttamente la fase dell'emergenza con l'esecuzione della procedura di soccorso ed evacuazione.

5.1. Procedure

Fase di Attenzione - Codice Giallo			
Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni da svolgere
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso. Attiva, se necessario, le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Responsabile Area Comunicazione e Informazione	0709383202/ 0709383201/ 0709383225	Responsabile	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile
Area Tecnica	0709383233/ 0709383232/ 0709383240/ 0709383212	Responsabile	Attiva, se necessario, le strutture operative comunali (operai e mezzi comunali)
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Responsabile Area Comunicazione e Informazione	0709383202/ 0709383201/ 0709383225	Responsabile	Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione

Fase di Attenzione rafforzata- Codice Arancione			
Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni da svolgere
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso
Responsabile Area Comunicazione e Informazione	0709383202/ 0709383201/ 0709383225	Responsabile	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile
Volontariato Compagnia Barracellare	3283633064	Capitano	Attiva, se necessario, le strutture operative comunali, comprese le Organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Responsabile Area Comunicazione e Informazione	0709383202/ 0709383201/ 0709383225	Responsabile	Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione

Fase di preallarme - Codice ROSSO			
Struttura coinvolta	Telefono	Nominativo	Azioni da svolgere
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Accerta la concreta disponibilità di personale per eventuali servizi di monitoraggio e presidio territoriale locale da attivare in caso di necessità, in funzione della specificità del territorio e dell'evento atteso. Attiva, se necessario, le organizzazioni di Volontariato che hanno sede operativa nel Comune, per l'intera durata dell'avviso di criticità o per l'evento in atto (fase di allarme)
Responsabile Area Comunicazione e Informazione	0709383202/ 0709383201/ 0709383225	Responsabile	Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la Prefettura, la Provincia, la SORI, i Comuni limitrofi e con le strutture operative locali di Protezione Civile. Individua le situazioni di pericolo e assicura la prima messa in sicurezza della popolazione.
Area Tecnica	0709383233/ 0709383232/ 0709383240/ 0709383212	Responsabile	Attiva, se necessario, le strutture operative comunali (operai e mezzi comunali) (fase di allarme)
Polizia Municipale	0709383221/ 0709383222/ 0709383245/ 07093832017	Comandante	Segnala prontamente alla Prefettura, alla Provincia e alla SORI, eventuali criticità rilevate nell'ambito dell'attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale
Responsabile Area Comunicazione e Informazione	0709383202/ 0709383201/ 0709383225	Responsabile	Comunica preventivamente ed adeguatamente alla popolazione e, in particolare, a coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio, l'evento previsto al fine di consentire l'adozione delle buone pratiche di comportamento e di autoprotezione
Sindaco	3479428564 0709383204	Alberto Urpi	Attiva il Centro Operativo Comunale (COC) almeno nelle funzioni di supporto minime ed essenziali o con tutte le funzioni di supporto previste nel Piano di Protezione Civile

Tabella 5.3 - Sistemi di allarme

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
<p style="text-align: center;">Responsabile Area Comunicazione e Informazione 0709383202</p>	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	<p>ATTENZIONE!!! Si informa la popolazione che il sindaco ha decretato lo stato di ALLARME/EMERGENZA a seguito del propagarsi dell'incendio in atto. I cittadini residenti nelle Zone ____ e vie ____ devono raggiungere al più presto l'area di raccolta presso _____ seguendo le indicazioni del personale preposto all'evacuazione. Si raccomanda di portare con sé un documento di identità e i medicinali d'uso. Si raccomanda la massima collaborazione e tranquillità nelle operazioni. Verranno comunicate ulteriori informazioni non appena possibile.</p>
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

FASE EMERGENZA	
Funzioni/Servizi	Compiti
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 1:</i> Tecnica di valutazione e pianificazione	Mantiene costantemente i contatti e valuta le informazioni provenienti dal Presidio Territoriale locale. Si coordina con il Servizio Antincendio Organizza sopralluoghi per la valutazione e il censimento dei danni. Individua i luoghi sicuri per le aree di ricovero
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 2:</i> Sanità, assistenza sociale e veterinaria	Raccorda l'attività delle diverse componenti sanitarie locali. Assicura l'assistenza sanitaria e psicologica degli evacuati. Coordina le squadre di volontari presso le abitazioni delle persone non autosufficienti. Coordina l'assistenza sanitaria presso le aree di attesa e di accoglienza. Provvede alla messa in sicurezza del patrimonio zootecnico. Sovrintende alle operazioni di montaggio, allestimento e gestione del PMA (se richiesto) Predispone di protocolli procedurali per urgenze mediche in emergenza
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 3:</i> Volontariato	Dispone dei volontari per il supporto della polizia municipale e delle altre strutture operative. Invia il volontariato nelle aree di accoglienza. Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione.
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 4:</i> Materiali e mezzi	Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza.
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 5:</i> Servizi Essenziali e attività Scolastica	Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento. Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 6:</i> Censimento danni a persone e cose	Censisce i danni a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 7:</i> Strutture operative locali e viabilità	Individua le aree per i soccorritori e per l'atterraggio degli elicotteri. Si accerta della presenza sul luogo dell'evento delle strutture preposte al soccorso urgente. Posiziona uomini e mezzi presso i cancelli individuati per controllare il deflusso della popolazione. Accerta l'avvenuta completa evacuazione delle aree a rischio. Assicura il coordinamento dell'attività di anti sciacallaggio..
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 8:</i> Telecomunicazioni	Di concerto con il responsabile territoriale Telecom, col responsabile provinciale della P.T. predispone una rete di telecomunicazione non vulnerabile
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 9:</i> Assistenza alla popolazione	Coordina le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio. Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità. Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa. Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza. Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza. Provvede al ricongiungimento delle famiglie.

Il Sindaco nella fase di emergenza provvede a verificare la funzionalità del seguente sistema di allarme predisposto per l'avviso alla popolazione garantendone la costante informazione.

Tabella 5.4 – Sistemi di allarme in fase di emergenza

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Responsabile Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	ATTENZIONE!!! Si informa la popolazione che il sindaco ha decretato lo stato di ALLARME/EMERGENZA a seguito del propagarsi dell'incendio in atto. I cittadini residenti nelle Zone ____ e vie ____ devono raggiungere al più presto l'area di raccolta presso _____ seguendo le indicazioni del personale preposto all'evacuazione. Si raccomanda di portare con sé un documento di identità e i medicinali d'uso. Si raccomanda la massima collaborazione e tranquillità nelle operazioni. Verranno comunicate ulteriori informazioni non appena possibile.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	
Comandante Polizia Municipale 070/9383221	<input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico comunale (su auto della polizia municipale)	

6. Rischio Idrogeologico

Le fonti normative che dispongono la costituzione e l'organizzazione di una rete di allerta per le amministrazioni e la popolazione sono le seguenti:

- La Direttiva Nazionale del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;
- La Direttiva P.C.M. del 3 dicembre 2008 recante "Organizzazione e funzionamento di sistema presso la sala situazioni Italia del dipartimento della Protezione Civile";
- Il decreto P.C.M. del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione dell'emergenza";
- Delibera R.A.S. n° 53/25 del 29 dicembre 2014 "Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile";
- Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante il "Codice della Protezione Civile".

La Direttiva Nazionale del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 individua le autorità a cui compete la decisione e la responsabilità di allertare il sistema della protezione civile in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi. Stabilisce gli strumenti e le modalità con cui le informazioni relative all'insorgenza del rischio idrogeologico ed idraulico devono essere raccolte e rese disponibili ai soggetti istituzionali di protezione civile, sancendo i rapporti funzionali tra il sistema della protezione civile ed organizzando il sistema di allerta nazionale. Con questa direttiva si costituisce l'architettura istituzionale del sistema di allerta nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico.

I soggetti istituzionali coinvolti sono la Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e le Presidenze delle Giunte regionali attraverso soggetti e strutture a tal fine individuati e/o delegati. Tali soggetti, per espletare le loro funzioni, si avvalgono di:

- Centri Funzionali;
- Strutture regionali;
- Centri di Competenza.

La rete dei centri funzionali è composta da un Centro Funzionale Centrale presso il Dipartimento di Protezione Civile e dai Centri Funzionali Decentrati (CFD).

I Centri Funzionali costituiscono una rete per il sistema di allertamento nazionale ai fini di protezione civile di supporto alle decisioni delle autorità preposte all'allertamento delle diverse componenti del Servizio Nazionale di Protezione Civile e alle diverse fasi di gestione dell'emergenza, attraverso le attività in tempo reale di previsione, monitoraggio, sorveglianza degli eventi e dei conseguenti effetti relativi sul territorio. La finalità dei centri funzionali è quella di fornire un servizio di supporto alle

attività competenti per le allerte e la gestione dell'emergenza, continuativo per tutti i giorni dell'anno, h 24. Attraverso la Regione, i centri funzionali sono raccordati con le Sale Operative Regionali e Provinciali, oltre che con le altre strutture preposte alle informazioni per l'attività decisionale ed operativa ai fini di protezione civile.

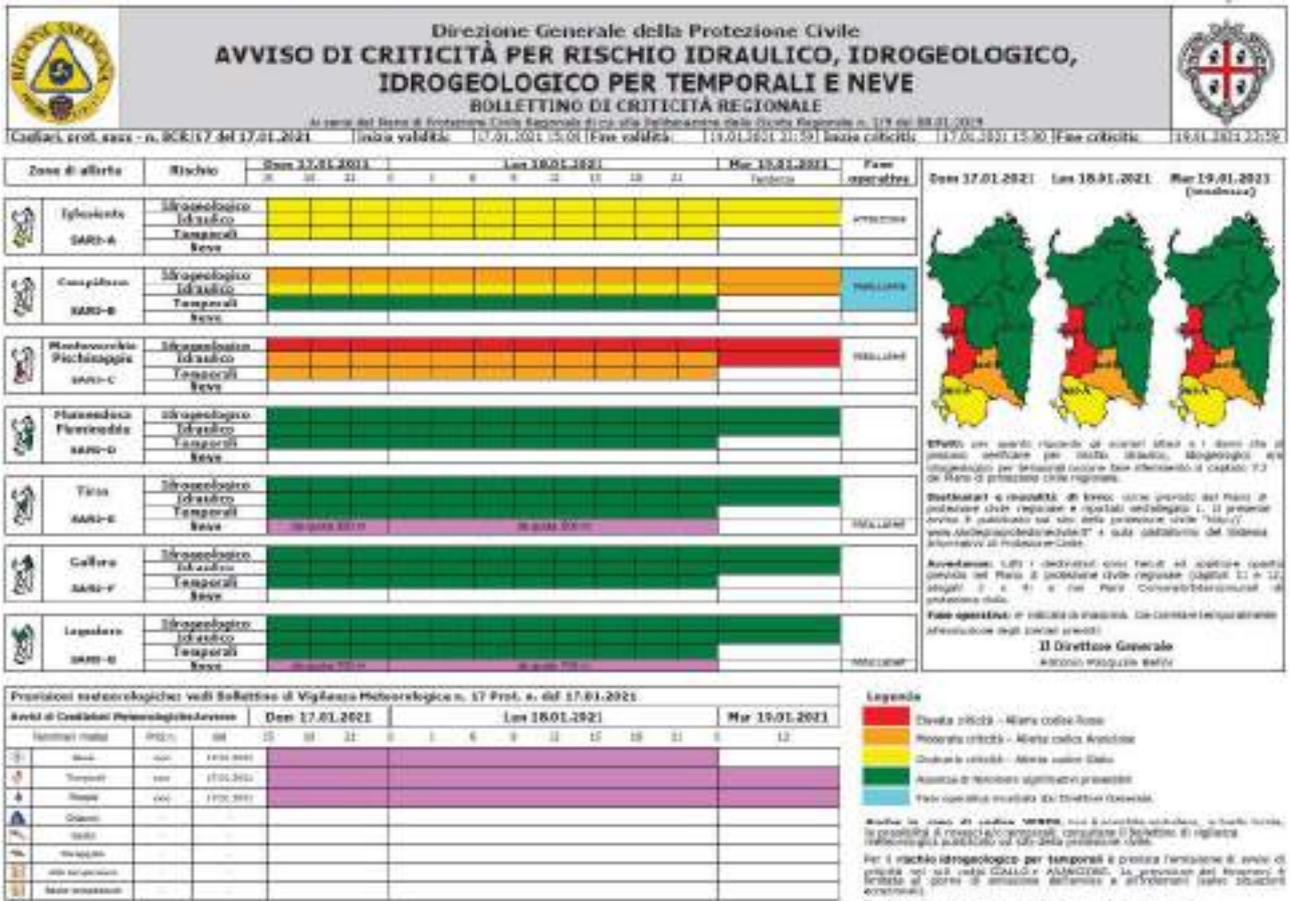
A seguito di questo la Regione Autonoma della Sardegna con propria Direttiva dell'Assessore alla Difesa dell'Ambiente del 27/03/2006 ha dato le prime linee guida per l'individuazione sul territorio regionale di quanto in precedenza contenuto dalla Direttiva Nazionale. Successivamente con Deliberazione della Giunta Regionale n° 53/25 del 29 dicembre 2014 è stato approvato il Manuale operativo delle allerte ai fini di protezione civile.

Il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione Sardegna è operativo dal 1° gennaio 2015, in esecutività del Decreto del Presidente della Regione n. 156 del 30 dicembre 2014.

La Direzione Generale della Protezione civile pubblica, ordinariamente entro le ore 15:00, dirama l'Avviso di criticità ordinaria moderata/elevata sul sito internet istituzionale all'indirizzo www.sardegnaambiente.it/servizi/allertediprotezionecivile. In relazione alle zone di allerta interessate dall'Avviso di criticità, invia un sms, informando tutti i soggetti coinvolti, dell'avvenuta pubblicazione, nonché una e-mail contenente l'Avviso in formato pdf. Contestualmente emana un comunicato stampa per informare dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso e allerta le Organizzazioni di Volontariato coinvolte.

Ad ogni modo il Sindaco o il Responsabile del Servizio di Protezione Civile e i soggetti coinvolti sono tenuti a verificare quotidianamente, sul sito internet della Regione, l'eventuale pubblicazione di un Avviso di criticità.

Esempio di bollettino unico di avviso di criticità secondo Piano di Protezione Civile Regionale, aggiornato secondo la Delibera RAS 67.20 del 31/12/2020



Rispetto al precedente l'attuale Bollettino di Criticità Regionale (BCR/Avviso) è un documento unico nel quale vengono riportati, nel caso di avviso di criticità, sia il bollettino che l'avviso, è stato aggiunto il rischio neve ed in oltre è da notare l'aggiunta della colonna della "tendenza" nella quale si possono preannunciare con anticipo di 24 h fenomeni caratterizzati da moderata o elevata criticità, sempre che i fenomeni siano predicibili con sufficiente anticipo e attendibilità.

In caso di emissione di avviso di criticità per rischio neve, si considerano interessati tutti i comuni appartenenti alla zona di allerta per i quali è stata adottata la fase operativa di PREALLARME, aventi nel proprio territorio zone sensibili a quota maggiore o uguale a quella indicata nel medesimo avviso di criticità.

6.1. Zone e livelli di allerta

Sulla base dei dati conoscitivi idrogeologici, idraulici e geomorfologici disponibili, il territorio della Sardegna è stato suddiviso in zone di allerta, che comprendono ambiti territoriali significativamente omogenei per l'atteso manifestarsi della tipologia e della severità degli eventi meteo idrologici intensi e dei relativi effetti. Le zone di allerta corrispondono a quelle individuate dal progetto nazionale dei Centri Funzionali ricomprese nei 7 sub bacini idrografici in cui è stata suddivisa l'Isola.

Tabella 6.1 - Zona di Allerta

Comune	Sub Bacino	Codice
Sanluri	Campidano	Sard - B

Ai fini delle attività del Sistema di allertamento si definiscono:

- a) Criticità idraulica: rischio derivante da piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua del reticolo maggiore (aventi un bacino sotteso alla sezione terminale non inferiore a 400 Km²), per i quali è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici. Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può classificare in: “ALLERTA GIALLA – ARANCIONE – ROSSA IDRAULICA” .
- b) Criticità idrogeologica: rischio derivante da fenomeni puntuali di dissesto quali frane, ruscellamenti in area urbana, piene e alluvioni che interessano i corsi d'acqua minori (aventi un bacino sotteso alla sezione terminale inferiore a 400 Km²), per i quali non è possibile effettuare una previsione dell'evoluzione degli eventi sulla base del monitoraggio strumentale dei livelli idrici. Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può classificare in: “ALLERTA GIALLA - ARANCIONE - ROSSA IDROGEOLOGICA”.
- c) Criticità idrogeologica per temporali: rischio derivante da fenomeni puramente meteorologici caratterizzati da elevata incertezza previsionale in termini di localizzazione, tempistica e intensità. L'allerta viene emessa in funzione della probabilità di accadimento del fenomeno, della presenza di una forzante meteo più o meno riconoscibile e della probabile persistenza dei fenomeni. All'incertezza della previsione si associa inoltre la difficoltà di disporre, in tempo utile, di dati di monitoraggio strumentali per aggiornare la previsione degli scenari d'evento. Il massimo livello di allerta previsto per i temporali è quello arancione. Non è specificatamente previsto un codice di allerta rosso per i temporali perché tali fenomeni, in questo caso, sono associati a condizioni meteo perturbate intense e diffuse che già caratterizzano lo scenario di criticità idrogeologica rossa. Anche gli effetti e i danni prodotti sono gli stessi. In particolare l'allerta gialla è connessa alla previsione di temporali forti e sparsi (FS), mentre l'allerta arancione alla previsione di temporali forti e diffusi (FD), come specificato

nel bollettino di vigilanza meteorologica. Nelle comunicazioni, la valutazione del rischio si può classificare in: "ALLERTA GIALLA – ARANCIONE IDROGEOLOGICA PER TEMPORALI", mentre non è prevista l'allerta rossa.

Il sistema di allertamento in Sardegna è quindi assicurato dal Centro Funzionale Decentrato e dalla S.O.R.I.

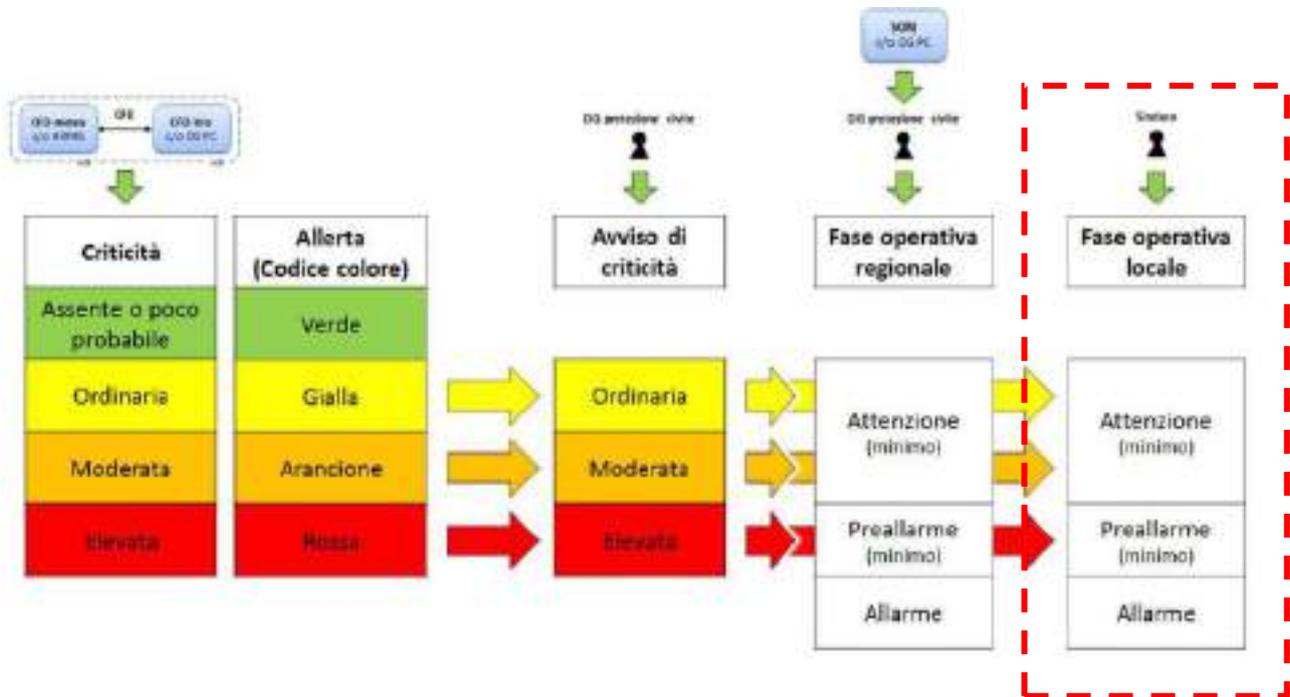
I presidi territoriali sono le strutture operanti nel territorio della Regione che, in relazione ai diversi livelli di criticità prevista, svolgono le attività di ricognizione e di sopralluogo delle aree esposte a rischio, attivando il monitoraggio osservativo in punti critici stabiliti a livello regionale e locale.

Nei suddetti punti sono osservate le seguenti grandezze: eventuale presenza di materiale ingombrante nel letto dei fiumi, danni evidenti ad arginature, aree inondate, livello del corso d'acqua rispetto alla quota superiore degli argini, occlusione della luce di un ponte (presidio territoriale idraulico) e manifesti movimenti franosi quali crolli di materiale, alberi inclinati, caduta di massi o colate detritiche sulla rete viaria (presidio territoriale idrogeologico).

Il presidio territoriale è articolato su due livelli:

- Presidio Territoriale Locale: è svolto dalle strutture operative comunali, ed è finalizzato al monitoraggio ed al presidio dei punti critici individuati esclusivamente nella pianificazione comunale di emergenza (a titolo di esempio: attraversamenti, canali arginati o tombati, ecc.), al fine di garantire l'attività di ricognizione e sopralluogo delle aree esposte al rischio, soprattutto molto elevato.
- Presidio Territoriale Regionale: è finalizzato al monitoraggio e al presidio di punti prestabiliti individuati dal CFD, a completamento della rete strumentale idro-pluviometrica di misura. Le attività dei soggetti coinvolti sono regolamentate da opportuni e specifici protocolli di collaborazione con il CFD che stabiliscono le modalità di svolgimento del monitoraggio osservativo, quelle di comunicazione dei risultati al CFD, nonché le frequenze di osservazione per ciascun livello di allerta. I medesimi protocolli possono prevedere la possibilità, da parte del CFD, di modificare la frequenza di osservazione dei punti stabiliti, compatibilmente con la disponibilità operativa dei soggetti coinvolti. Il presidio territoriale regionale è svolto dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, dall'Ente Foreste della Sardegna, dai Servizi del genio civile (limitatamente ai tratti fluviali di competenza) e dall'ENAS (limitatamente alle sole aree di pertinenza degli sbarramenti e delle relative opere accessorie e complementari).

Schema logico relativo alla definizione dei livelli di criticità - Piano Regionale di Protezione Civile



6.2. Organizzazione e presidio territoriale locale

Il ruolo primario nell'organizzazione è assunto dal sindaco, sia in qualità di capo dell'amministrazione sia, soprattutto, in qualità di responsabile locale della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti della Legge 225/1992. Al Sindaco spetteranno i compiti già illustrati in precedenza e tutte le attività di coordinamento previste per le fasi operative.

Per poter svolgere in modo corretto ed esaustivo tali compiti il sindaco si dovrà avvalere nell'ambito delle varie fasi operative dei seguenti organi e strutture:

a) Il Presidio Territoriale Locale:

Codice	IDRO 1
Denominazione:	Compagnia Barracellare Sanluri
Responsabile:	Comandante
Recapito telefonico:	328 3633064
E-mail - PEC - Fax:	c.barracellaresanluri@gmail.com barracellisanluri@pec.agritel.it
Compiti:	Allertamento squadra - Monitoraggio dei punti critici

b) Il servizio **Informazioni alla popolazione:**

Codice	IDRO 2
Denominazione:	Informazione alla popolazione
Responsabile:	Responsabile Area Comunicazione e Informazione
Recapito telefonico:	070 9383202 / 0708383201 / 0709383225
E-mail - PEC - Fax:	am.frau@comune.sanluri.su.it
Compiti:	Predisposizione del messaggio da inviare alla popolazione attraverso sistema Tetralert

c) Il servizio **Tecnico:**

Codice	IDRO 3
Denominazione:	Area Tecnica
Responsabile:	Responsabile Area
Recapito telefonico:	0709383233
E-mail - PEC - Fax:	i.pittiu@comune.sanluri.su.it
Compiti:	Dislocazione di transenne, cartellonistica da predisporre in caso di emergenza. Presenza in servizio degli operai comunali. Operazioni di messa in sicurezza (pulizia griglie, pozzetti)

d) Il servizio **Polizia Locale:**

Codice	IDRO 4
Denominazione:	Area Polizia Municipale
Responsabile:	Comandante
Recapito telefonico:	070 9383222 / 070 9383221 / 349 2372229-333
E-mail - PEC - Fax:	r.gallus@comune.sanluri.su.it protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
Compiti:	Monitoraggio delle strade e direzione del traffico

e) Il Centro Operativo Comunale (COC), secondo lo schema riportato al paragrafo 4.3 pag. 130;

6.3. Procedure e modalità di attivazione

Tabella 6.2 - Schema Operativo - Compiti del Sindaco

<i>Codice di Criticità</i>	Documento	Livello	Servizi da attivare
<i>Criticità assente o poco probabile (codice verde)</i> 	Nessuno	---	- Nessuno
<i>Criticità ordinaria (codice giallo)</i> 	Avviso di criticità ordinario	Attenzione	- Presidio Idro 1 - Servizio Idro 2
<i>Criticità moderata (codice arancione)</i> 	Avviso di criticità moderata	Attenzione	- Presidio Idro 1 - Servizio Idro 2
<i>Criticità elevata (codice rosso)</i> 	Avviso di criticità elevata	Preallarme	- Presidio Idro 1 - Servizio Idro 2 - Servizio Idro 3 - Servizio Idro 4 - COC
EMERGENZA 	Avviso di criticità elevata	ALLARME	- Presidio Idro 1 - Servizio Idro 2 - Servizio Idro 3 - Servizio Idro 4 - COC - Unione Comuni "Marmilla" Servizio di Protezione Civile

6.3.1. Criticità ordinaria (codice giallo)

Il Sindaco, ricevuto l'avviso di criticità ORDINARIA (ATTENZIONE - codice GIALLO) da parte della Direzione Generale della Protezione Civile predispone le seguenti azioni:

- Allertamento del presidio **IDRO 1**;
- Attiva il Servizio **IDRO 2** che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di criticità ordinaria alla popolazione. Con l'attivazione del servizio IDRO 2 si avviano le procedure d'informazione alla popolazione comunicando preventivamente ed adeguatamente in particolare, coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio individuate nella pianificazione di settore e nella pianificazione di emergenza locale, l'evento fenomenologico previsto al fine di mettere in atto le buone pratiche di comportamento preventivamente comunicate (allegato C del presente piano). In particolare il Referente del Sistema informerà la popolazione attraverso il sito internet del comune e attraverso i Social Network, come quello in Tabella 6.3, nonché attraverso uno specifico messaggio di allerta a tutti gli allevatori e alle aziende agricole (presenti nell'allegato B), ai nuclei familiari residenti al di fuori del perimetro urbano (censiti dal servizio demografico) e a tutta la popolazione registratasi al Sistema di Protezione Civile presso il Comune di Sanluri (allegato E).
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI e la Prefettura e segnala prontamente alla Prefettura e alla Provincia competente, eventuali criticità rilevate durante il sopralluogo.

Tabella 6.3 - Sistemi di allarme - Allerta GIALLA

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	ALLERTA per Rischio idrogeologico e idraulico, criticità MODERATA, codice GIALLO. Dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

6.3.2. Criticità moderata (codice arancione)

Il Sindaco, ricevuto l'avviso di criticità MODERATA (ATTENZIONE codice ARANCIONE) da parte della Direzione Generale della Protezione Civile, predispone le seguenti azioni:

- attiva il servizio di monitoraggio del territorio attraverso il presidio **IDRO 1**. Il presidio territoriale, una volta attivato, dovrà verificare i punti critici individuati al paragrafo 4.4 a pag. 132, riportati nella tavola 5 e nello scenario di rischio della tavola 4a.
- Attiva il Servizio **IDRO 2** che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di criticità ordinaria alla popolazione. Con l'attivazione del servizio IDRO 2 si avviano le procedure d'informazione alla popolazione comunicando preventivamente ed adeguatamente in particolare, coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio individuate nella pianificazione di settore e nella pianificazione di emergenza locale, l'evento fenomenologico previsto al fine di mettere in atto le buone pratiche di comportamento preventivamente comunicate (allegato C del presente piano). In particolare il Referente del Sistema informerà la popolazione attraverso il sito internet del comune e attraverso i Social Network, come quello in Tabella 6.4, nonché attraverso uno specifico messaggio di allerta a tutti gli allevatori e alle aziende agricole (presenti nell'allegato B), ai nuclei familiari residenti al di fuori del perimetro urbano (censiti dal servizio demografico) e a tutta la popolazione registratasi al Sistema di Protezione Civile presso il Comune di Sanluri (allegato E).

Tabella 6.4 - Sistemi di allarme - Allerta ARANCIONE

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	ALLERTA per Rischio idrogeologico e idraulico, criticità MODERATA, codice ARANCIONE. Dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

Inoltre, per tutta la durata dell'Avviso di criticità moderata, il Sindaco predispone le seguenti azioni:

- Segnala prontamente alla Sori e alla Prefettura, eventuali criticità rilevate nell'ambito delle attività di presidio territoriale idrogeologico e idraulico locale.

- Verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione sia con le altre componenti del sistema della Protezione Civile sia interni al Comune.
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI e la Prefettura.

Lo stato di Preallarme (codice ARANCIONE) cesserà al ricostituirsi di una condizione di normalità con il ritorno allo stato assente o poco probabile (codice VERDE) oppure con il passaggio allo stato di criticità ordinario (codice GIALLO).

6.3.3. Criticità elevata (codice rosso) ████████

Il Sindaco, ricevuto l'avviso di criticità ELEVATO (PRE ALLARME codice ROSSO) da parte della Direzione Generale della Protezione Civile, o a seguito del peggioramento della situazione stato attenzione, predispone le seguenti azioni:

- dichiara lo stato di allarme;
- attiva il servizio di monitoraggio del territorio attraverso il presidio **IDRO 1**. Il presidio territoriale, una volta attivato, dovrà costantemente verificare i punti critici individuati al paragrafo 4.4 a pag. 132, riportati nella tavola 5 e nello scenario di rischio della tavola 4a.
- Attiva il Servizio IDRO 2 che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di criticità ordinaria alla popolazione. Con l'attivazione del servizio IDRO 2 si avviano le procedure d'informazione alla popolazione comunicando preventivamente ed adeguatamente in particolare, coloro che vivono o svolgono attività nelle aree a rischio individuate nella pianificazione di settore e nella pianificazione di emergenza locale, l'evento fenomenologico previsto al fine di mettere in atto le buone pratiche di comportamento preventivamente comunicate (allegato C del presente piano In particolare il Referente del Sistema informerà la popolazione attraverso il sito internet del comune e attraverso i Social Network, come quello in Tabella 6.5, nonché attraverso uno specifico messaggio di allerta a tutti gli allevatori e alle aziende agricole (presenti nell'allegato B), ai nuclei familiari residenti al di fuori del perimetro urbano (censiti dal servizio demografico) e a tutta la popolazione registratasi al Sistema di Protezione Civile presso il Comune di Sanluri (allegato E).

Tabella 6.5 – Sistemi di allarme – Allerta ROSSA

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	ALLERTA per Rischio idrogeologico e idraulico, criticità ELEVATA, codice ROSSO. Dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	
Comandante (Polizia locale) 070/9383221	<input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico comunale (su auto della polizia municipale)	

Ancora, il sindaco:

- Attraverso propria ordinanza, dispone la chiusura degli uffici pubblici e delle scuole;
- Attiva il Servizio **IDRO 3**;
- Attiva il Servizio **IDRO 4**;
- Provvede ad attivare e presiedere il Centro Operativo Comunale (**COC**), almeno nelle funzioni minime e di supporto presso la sede individuata nella Tabella 4.1 pag. 130;
- Chiede la collaborazione del Presidio operativo idrogeologico del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale appartenente alla Stazione competente di Sanluri per il monitoraggio e controllo dei fiumi e dei torrenti attraverso il monitoraggio non strumentale (se non già stato attivato).

Il Sindaco, anche attraverso il Responsabile del Servizio Protezione Civile, procederà ad informare costantemente la Sala Operativa Regionale Integrata (SORI) e la Prefettura – UTG di Cagliari competente di ogni evoluzione del fenomeno.

Il **COC** tramite le proprie funzioni:

- valuta attentamente l'evolversi dell'evento in atto e la sua possibile evoluzione;
- effettua sopralluoghi nelle aree a rischio come punti critici descritti a pag. 132 e in cartografia allegata (tavole 4).

Lo stato di criticità elevata (allarme) cesserà al ricostituirsi di una condizione di normalità con il ritorno allo stato ordinario (codice GIALLO) oppure con il passaggio allo Stato di criticità moderata (codice ARANCIONE) o assente (codice VERDE).

Tutte le operazioni e richieste potranno essere preventivamente eseguite attraverso contatto telefonico ed essere formalizzate il prima possibile attraverso il sistema SIPC.

6.3.4. Emergenza

In Sindaco provvede a dichiarare lo stato di Emergenza quando:

- a seguito dello stato di allarme si verificano i primi fenomeni di esondazione e allagamento;
- si registrano fenomeni di esondazione e allagamento senza preavviso alcuno e quindi senza aver già dichiarato lo stato di allarme.

Il Sindaco in entrambi i casi:

- attiva l'**allarme sonoro TetrAlert**;
- attiva il servizio **IDRO 1** (se non già attivato);
- attiva il servizio **IDRO 2** (se non già attivato);
- attiva il servizio **IDRO 3** (se non già attivato);
- attiva il servizio **IDRO 4** (se non già attivato);
- attiva il **C.O.C.** (se non già attivato);
- attiva il Servizio di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni "Marmilla";
- si rapporta in tempo reale con Prefettura - UTG, con la Sala Operativa Regionale per l'eventuale invio delle Colonne Mobili di Protezione Civile;
- dispone l'immediato soccorso della popolazione attraverso le funzioni del COC;
- richiede il supporto di ulteriori squadre operative al COM e CCS se eventualmente attivati;
- si rapporta costantemente con il Servizio di Polizia municipale e i Carabinieri per l'individuazione dei presidi e delle eventuali interdizioni viabilistiche della zona interessata dall'emergenza;
- dispone i luoghi delle aree di ricovero o smistamento ove convogliare la popolazione, garantendone le direttrici di flusso secondo quanto previsto dagli scenari di rischio;
- coordina l'eventuale necessità di provvedere all'evacuazione di immobili particolarmente colpiti;
- dispone e coordina le associazioni di volontariato per il soccorso alla popolazione;
- dispone la chiusura di tutte le scuole (di qualsiasi grado).

Nel caso il C.O.C. sia già insediato e con un quadro della situazione sufficientemente chiaro, sulla base degli elementi già acquisiti o derivanti da ulteriori sopralluoghi disposti dal C.O.C, gli obiettivi prioritari da perseguire sono:

- Attivazione di tutte le funzioni di supporto necessarie a rispondere all'emergenza;
- Organizzazione del pronto intervento per il primo soccorso dei cittadini coinvolti dall'evento. In caso di presenza di feriti gravi o con necessità di interventi di urgenza medico-infermieristici, la

specifica assistenza sarà attivata secondo modalità d'intervento concordate tra il Responsabile della funzione di supporto "sanità, assistenza sociale e veterinaria" e i referenti dell'A.S.L. anche richiedendo alla SORI l'allestimento e la gestione del PMA presso l'area individuata dallo scenario di rischio;

- Gestione dell'area colpita dall'evento con l'impiego del personale del Servizio di Polizia Locale, delle altre Forze dell'Ordine e con il supporto eventuale delle Associazioni di Volontariato. In tale contesto dovranno essere effettuate le opportune deviazioni del traffico veicolare, nonché costituiti i cosiddetti cancelli, al fine di agevolare le operazioni dei soccorsi ed ottimizzare il flusso di traffico lungo le vie di fuga;
- Raggiungimento delle aree di attesa da parte della popolazione. La presente operazione verrà diretta dal personale del Servizio di Polizia Municipale, eventualmente supportato dai volontari;
- Assistenza alla popolazione confluita nelle aree di attesa attraverso l'invio immediato di un primo gruppo di operatori costituito da personale volontario e, se del caso, da personale sanitario. Il gruppo avrà il compito di focalizzare la situazione ed impostare i primi interventi. Si provvederà inoltre alla distribuzione di generi di prima necessità quali acqua, generi alimentari, coperte ed indumenti. Una particolare assistenza dovrà essere prestata nei confronti di persone anziane, bambini e soggetti diversamente abili durante le operazioni di soccorso alla popolazione.
- Verifica e ripristino della funzionalità dei servizi essenziali, nonché messa in sicurezza degli impianti o tratti di rete danneggiati, al fine di assicurare l'erogazione di acqua, elettricità, gas e servizi telefonici. Dovrà inoltre essere garantito, ove possibile, il corretto smaltimento dei rifiuti. Il coordinamento delle operazioni è affidato al Responsabile della funzione di supporto "servizi essenziali".
- Attuazione di un idoneo sistema di informazione al cittadino attraverso la diffusione di specifici messaggi a mezzo di bando pubblico e/o altoparlanti a bordo dei veicoli del Servizio di Polizia municipale o eventualmente dalle Associazioni di Volontariato e del bando comunale.

Successivamente, a seconda dei casi, bisognerà provvedere:

- all'ispezione degli edifici situati nell'area interessata dall'evento al fine di verificarne l'agibilità e quindi, di accelerare il rientro della popolazione attraverso la funzione di "censimento danni a cose";
- al censimento e alla tutela dei beni culturali, predisponendo specifiche squadre di tecnici per la messa in sicurezza di reperti o altri beni artistici in aree sicure.
- la speditiva rilevazione dei danni attraverso la compilazione della apposita scheda censimento danni.

Lo stato di Emergenza cesserà al ricostituirsi delle condizioni di normalità con il ritorno della popolazione evacuata presso le proprie abitazioni e potrà avvenire anche gradatamente. La cessazione dello stato di emergenza è decretata dal sindaco con apposita comunicazione alla Sala Operativa Regionale (SORI), alla Prefettura – UTG nonché al COM e al CCS se attivati.

Tutte le operazioni e richieste potranno essere preventivamente eseguite attraverso contatto telefonico ed essere formalizzate il prima possibile attraverso il sistema SIPC.

FASE EMERGENZA	
Funzioni/Servizi	Compiti
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 1:</i> Tecnica di valutazione e pianificazione	<p>Coordina il monitoraggio a vista nei punti critici, nelle zone esondabili da parte delle squadre tecniche comunali e della compagnia barracellare;</p> <p>Predisporre gli operai ed i mezzi comunali necessari per i primi interventi urgenti</p> <p>Organizza sopralluoghi per la valutazione e il censimento dei danni.</p> <p>Individua le aree per l'atterraggio degli elicotteri.</p> <p>Individua i luoghi sicuri per le aree di ricovero.</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 2:</i> Sanità, assistenza sociale e veterinaria	<p>Censisce la popolazione con particolari patologie nelle zone a rischio e verifica la disponibilità di strutture sanitarie ad accogliere tali soggetti in caso di evacuazione;</p> <p>Mette in sicurezza eventuali allevamenti di animali presenti nelle zone a rischio;</p> <p>Mantiene i contatti con il 118 e le Autorità Sanitarie Regionali (ASL di Sanluri).</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 3:</i> Volontariato	<p>Dispone dei volontari per il supporto della polizia municipale e delle altre strutture operative.</p> <p>Invia il volontariato nelle aree di accoglienza.</p> <p>Invia il personale necessario ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso le aree di assistenza della popolazione.</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 4:</i> Materiali e mezzi	<p>Invia i materiali e i mezzi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione presso i centri di accoglienza.</p> <p>Mobilita le ditte preventivamente individuate per assicurare il pronto intervento.</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 5:</i> Servizi Essenziali e attività Scolastica	<p>Raccorda l'attività con delle aziende e società erogatrici dei servizi e assicura la funzionalità dei servizi nelle aree di emergenza e nelle strutture strategiche.</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 6:</i> Censimento danni a persone e cose	<p>Censisce i danni a persone, edifici pubblici, edifici privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnica</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 7:</i> Strutture operative locali e viabilità	<p>Verifica il corretto utilizzo delle vie di fuga dalle aree a rischio verso le aree di raccolta; Verifica la funzionalità delle aree di raccolta;</p> <p>Predisporre e allerta gli uomini per l'attivazione dei cancelli e la regolamentazione del traffico.</p> <p>Contatta i referenti locali degli enti gestori delle telecomunicazioni;</p> <p>Predisporre, in collaborazione con la SORI, l'utilizzo delle frequenze radio di soccorso</p> <p>Contatta i gestori dei trasporti pubblici e privati informandoli dell'evolversi dell'evento;</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 8:</i> Telecomunicazioni	<p>Di concerto con il responsabile territoriale Telecom, col responsabile provinciale della P.T. predisporre una rete di telecomunicazione non vulnerabile</p>
<i>FUNZIONE DI SUPPORTO 9:</i> Assistenza alla popolazione	<p>Coordina le attività di evacuazione della popolazione delle aree a rischio.</p> <p>Provvede al censimento della popolazione evacuata evidenziando l'eventuale presenza di stranieri specificandone la nazionalità.</p> <p>Garantisce la prima assistenza e le informazioni nelle aree di attesa.</p> <p>Garantisce il trasporto della popolazione verso le aree di accoglienza.</p> <p>Garantisce l'assistenza alla popolazione nelle aree di attesa e nelle aree di accoglienza.</p> <p>Provvede al ricongiungimento delle famiglie.</p>

Tabella 6.6 – Funzioni e composizione del Centro Operativo Comunale

7. Rischio neve e/o ghiaccio

In caso di avviso di criticità per rischio neve il comune si considera interessato se appartenente alla zona di allerta per il quale è stata adottata la fase operativa di PREALLARME e se ha nel proprio territorio zone sensibili a quota maggiore o uguale a quella indicata nell' avviso di criticità.

Nel caso del comune di Sanluri i valori di riferimento sono dati dalla seguente tabella:

Comune	Quota casa comunale (m.s.l.m.)	Quota minima (m.s.l.m.)	Quota massima (m.s.l.m.)	Quota media (m.s.l.m.)	Codice di zona	Zona di allerta	Prov. storica	Prov. nuova	Ufficio territoriale
Sanluri	135	51	306	110,1113	Sard-B	Campidano	CA	SU	Villacidro

Il Sindaco, constatato il rischio di criticità per neve o ghiaccio predispone le seguenti azioni:

- Attiva il Servizio **di informazione alla popolazione** che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di criticità alla popolazione;
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI e la Prefettura e segnala prontamente alla Prefettura e alla SORI, eventuali criticità rilevate durante il periodo di allertamento.

Tabella 7.1 – Sistemi di allarme

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	ALLERTA per Rischio neve e/o ghiaccio dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

Il Sindaco provvede a dichiarare lo stato di Emergenza quando:

- si verificano i primi fenomeni di ghiacciate o di accumuli nevosi;

ed in tal caso si mobilita per:

- attivare le strutture comunali;
- garantire il flusso di comunicazioni tra SORI, Prefettura, Comuni limitrofi;
- coordinare le attività in ambito comunale.

Rilevato che il territorio comunale di Sanluri non rientra nei Comuni a Rischio Neve della Regione Autonoma della Sardegna, il Sindaco, qualora non sia in grado, causa la mancanza di materiali e mezzi, di far fronte alla gestione dell'eventuale emergenza, attiva il COC e richiede alla Sala Operativa Regionale Integrata attraverso il Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC), mezzi e uomini per la gestione dell'emergenza.

8. Pericolo alte o basse temperature

Il Sindaco constatata la pubblicazione di un Avviso di condizioni metereologiche avverse per alte o basse temperature da parte della Direzione Generale della Protezione Civile riguardante il Comune di Sanluri predispone le seguenti azioni:

- Attiva il Servizio **di informazione alla popolazione** che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di condizioni meteorologiche avverse per alte o basse temperature;
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI e la Prefettura e segnala prontamente alla Prefettura e alla SORI, eventuali criticità rilevate durante il periodo di allertamento.

Tabella 8.1 – Sistemi di allarme

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	CONDIZIONI METEREOLOGICHE AVVERSE PER ALTE/BASSE TEMPERATURE dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

9. Pericolo vento

Il Sindaco, constatata la pubblicazione di un Avviso di condizioni metereologiche avverse vento da parte della Direzione Generale della Protezione Civile riguardante il Comune di Sanluri, predispone le seguenti azioni:

- Attiva il Servizio **di informazione alla popolazione** che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di condizioni meteorologiche avverse per vento;
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI e la Prefettura e segnala prontamente alla Prefettura e alla SORI, eventuali criticità rilevate durante il periodo di allertamento.
- Attraverso il Servizio Tecnico provvede alla chiusura dei parchi e del cimitero

Tabella 9.1 - Sistemi di allarme

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	CONDIZIONI METEREologiche AVVERSE PER VENTO dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW.
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

10. Rischio industriale

Al momento, nel territorio comunale di Sanluri non risultano stabilimenti soggetti alle direttive Seveso III (come si evince dall'Elenco stabilimenti Seveso III 2018), tuttavia nei seguenti sotto paragrafi si individuano le procedure operative standard in caso di incidente industriale

10.1. Stato di Preallarme

Il preallarme ha inizio nel momento in cui il Responsabile dell'azienda si rende conto che nell'impianto si sono verificate situazioni anomale d'esercizio o incidenti che potrebbero portare a gravi conseguenze. In tali casi, la Direzione dell'azienda deve sempre comunicare le circostanze dell'incidente, le sostanze coinvolte, le misure adottate e le prevedibili conseguenze al Servizio di Polizia municipale.

Il Servizio di Polizia Municipale, al ricevimento della notizia, informa tempestivamente il Sindaco e dirama via pec la dichiarazione di stato di preallarme a tutti gli Enti interessati. Contestualmente informa:

- Regione Sardegna, Direzione Generale della Protezione Civile
- Prefettura;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Cagliari;
- Direzione dell'A.S.L.

Sentito il Sindaco, il Servizio di Polizia Municipale dispone l'attivazione del Sistema e contatta i componenti del Centro operativo Comunale (C.O.C), che dovranno portarsi tempestivamente presso la sede del Servizio di Polizia Municipale.

Nelle fasi antecedenti l'inizio della riunione del C.O.C. e ferme restando le competenze del Sindaco ad emanare atti d'urgenza, le decisioni di prima necessità saranno assunte dal Dirigente Responsabile della Protezione Civile.

In caso di sua assenza o irreperibilità la sua sostituzione avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Una volta insediato, il Centro operativo Comunale dispone per:

- eventuali blocchi stradali sia veicolari che pedonali;
- la diffusione di un messaggio informativo di preallarme alla popolazione, utilizzando i mezzi del Servizio di Polizia Municipale o il bando pubblico.
- l'informazione dell'evento in corso agli stabilimenti siti nelle adiacenze affinché adottino le misure di preallarme previste dal proprio piano di emergenza interno;

- l'attuazione delle specifiche procedure nei confronti di persone diversamente abili segnalate dal Settore Servizi Sociali;
- il costante monitoraggio del territorio coinvolto dall'evento da parte del personale della Protezione Civile. Ove necessari, lo stesso personale dovrà favorire l'immediato allontanamento di persone presenti nell'area di potenziale danno; dovrà altresì provvedere a far sgomberare l'area da veicoli trasportanti materiali pericolosi, indirizzandoli in zona sicura. Il personale che espletterà tale servizio sarà dotato di idonei strumenti di protezione individuale;
- l'Invito al SSUEm 118 e all'A.S.L. ad attivarsi per la predisposizione di un eventuale cordone sanitario;
- il preallertamento dell'A.N.A.S. circa l'eventuale necessità di interrompere la viabilità della strada statale 197;
- l'allestimento di una area ove convogliare i cittadini impossibilitati a raggiungere la propria abitazione per effetto degli eventuali divieti imposti.

10.2. Stato di Cessato Preallarme

Non appena venuto a conoscenza del cessato stato di pericolo il Sindaco, dispone per la diramazione del messaggio dello stato di cessato preallarme.

Di conseguenza:

- si dispone per la diramazione dell'informazione del cessato stato di preallarme alla popolazione, mediante la diffusione di un messaggio utilizzando il veicolo del Servizio di Polizia Municipale, provvedendo altresì a disattivare gli specifici servizi;
- il Servizio di Polizia Municipale dirama via pec la dichiarazione di cessato stato di preallarme agli Enti interessati;
- Il Comandante del Servizio di Polizia Municipale disattiva gli specifici servizi predisposti.

10.3. Stato di Allarme

L'allarme ha inizio in seguito alla segnalazione da parte del Responsabile dell'azienda del verificarsi di un incidente grave e giudicato rilevante per tipologia e rapidità nel suo evolversi.

In tali casi, il Responsabile dell'azienda deve:

- Azionare il sistema interno di allarme (ove provvisto);
- Informare contemporaneamente il Servizio di Polizia Municipale;
- Mettere in atto tutti i provvedimenti previsti dal piano di emergenza interno.

Il Servizio di Polizia Municipale, al ricevimento della notizia, informa tempestivamente:

- Il Sindaco;
- Il Responsabile della Protezione Civile Comunale;

- Il Comandante del Servizio di Polizia Municipale;
- Regione Sardegna Direzione Generale della Protezione Civile;
- Prefettura;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Cagliari;
- Direzione dell'A.S.L.

Il Sindaco ordina lo stato di allarme.

Il Servizio di Polizia Municipale dirama via pec la dichiarazione di stato di allarme a tutti gli Enti interessati, disponendo altresì la chiusura immediata dei cancelli.

Contestualmente, la stessa dispone per l'attivazione del Sistema e contatta i componenti del C.O.C., che dovranno portarsi tempestivamente presso la sede del Servizio di Polizia Municipale.

Nelle fasi antecedenti l'inizio della riunione del C.O.C. e ferme restando le competenze del Sindaco ad emanare atti d'urgenza, le decisioni di prima necessità saranno assunte dal Dirigente Responsabile della Protezione Civile.

In caso di sua assenza o irreperibilità la sua sostituzione avverrà secondo quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Una volta insediato, il Centro operativo Comunale dispone per:

- eventuali blocchi stradali sia veicolari che pedonali;
- la diffusione di un messaggio informativo di preallarme alla popolazione, utilizzando i mezzi del Servizio di Polizia Municipale o del bando comunale.
- l'informazione dell'evento in corso agli stabilimenti siti nelle adiacenze affinché adottino le misure di preallarme previste dal proprio piano di emergenza interno;
- l'attuazione delle specifiche procedure nei confronti di persone diversamente abili segnalate dal Settore Servizi Sociali;
- il costante monitoraggio del territorio coinvolto dall'evento da parte del personale della Protezione Civile. Ove necessari, lo stesso personale dovrà favorire l'immediato allontanamento di persone presenti nell'area di potenziale danno; dovrà altresì provvedere a far sgomberare l'area da veicoli trasportanti materiali pericolosi, indirizzandoli in zona sicura. Il personale che espletterà tale servizio sarà dotato di idonei strumenti di protezione individuale.
- l'Invito al SSUEm 118 e all'A.S.L. ad attivarsi per la predisposizione di un eventuale cordone sanitario;
- Il preallertamento dell'A.N.A.S. circa l'eventuale necessità di interrompere la viabilità della strada statale 197;

- l'allestimento di una area ove convogliare i cittadini impossibilitati a raggiungere la propria abitazione per effetto degli eventuali divieti imposti.

10.4. Stato di Cessato Allarme

Non appena venuto a conoscenza del cessato stato di pericolo il Sindaco, dispone per la diramazione del messaggio dello stato di cessato allarme.

Di conseguenza:

- si dispone per la diramazione dell'informazione dello stato di cessato allarme alla popolazione, mediante la diffusione di un messaggio utilizzando i mezzi del Servizio di Polizia Municipale, provvedendo altresì a disattivare gli specifici servizi;
- il Servizio di Polizia Municipale dirama via pec la dichiarazione dello stato di cessato allarme agli Enti interessati;
- Il Comandante del Servizio di Polizia Municipale disattiva gli specifici servizi predisposti.

11. Rischio sismico

Poiché secondo la Delibera di Giunta Regionale del 30/03/2004 n. 15/31 (pubblicata sul B.U. 21/08/2004 n. 27) recante Disposizioni preliminari in attuazione dell'Ord. P.C.M. 3274 del 20.3.2003 recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica, il comune di Sanluri, come tutti gli altri comuni della Regione, viene posizionato nella 4° categoria sismica, si può escludere che il territorio comunale possa essere interessato da eventi sismici significativi e pertanto non si definisce nessun modello di intervento.

12. Rischio emergenza sanitaria

Il rischio sanitario è sempre conseguente ad altri rischi o calamità, tanto da esser definito come un rischio di secondo grado. Il fattore rischio sanitario si può considerare come una variabile qualitativa che esprime la potenzialità che un elemento esterno possa causare un danno alla salute della popolazione. La probabilità che questo possa accadere dà la misura del rischio, cioè dell'effetto che potrebbe causare.

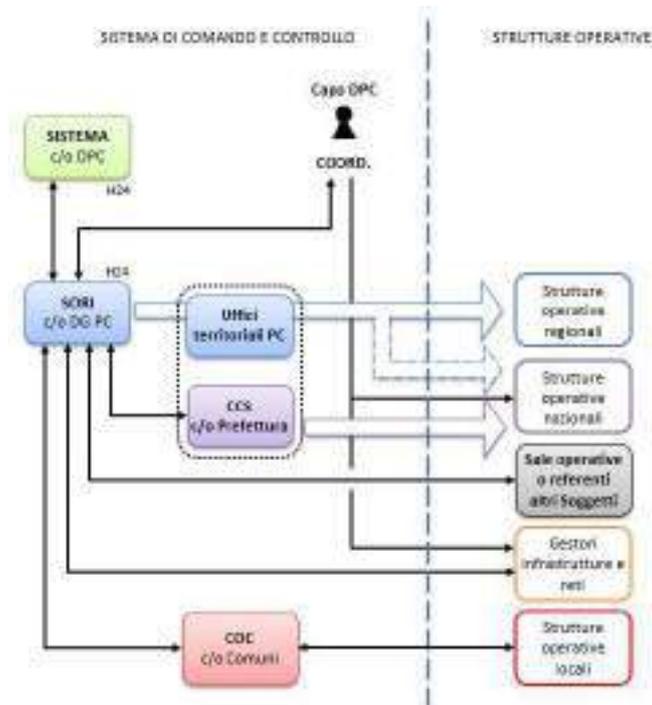
Questo tipo di rischio può essere:

- antropico, se provocato dalle attività umane come incidenti industriali, attività industriali e agricole, trasporti, rifiuti;
- naturale, se provocato da eventi naturali come terremoti, vulcani, frane, alluvioni, maremoti, tempeste di sabbia.

Le variabili antropiche possono essere di natura: biologica come batteri, virus, pollini, ogm; chimica come amianto, benzene, metalli pesanti, diossine; fisica come radiazioni UV, radiazioni ionizzanti, rumori, temperature troppo basse o troppo alte; Le variabili naturali rientrano invece in tutte le tipologie di calamità naturali come terremoti, eruzioni vulcaniche, tsunami, frane, alluvioni o altri fenomeni, sempre di tipo naturale.

Il 9 marzo 2020 è stata approvata la legge regionale n. 9 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", cui ha fatto seguito la deliberazione della Giunta regionale n. 13/25 del 17 marzo 2020 riguardante il coordinamento degli interventi urgenti e dei servizi di soccorso in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e la dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo regionale di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 3/1989, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 9/2020

Si riporta di seguito il modello di intervento secondo la rappresentazione di cui alla DGR n. 13/25 del 17.3.2020.



12.1. Misure da adottare per il contenimento della diffusione di epidemie in ambito comunale

Il COC viene attivato se si presentano casi di contagio all'interno del proprio territorio comunale o anche se solo nei territori dei comuni limitrofi.

Il sindaco attiverà COC nelle funzioni di supporto previste dal "Metodo Augustus" (paragrafo 4.3, pag. 130), determinanti al fine di un efficace contrasto all'insorgere del contagio. In particolare:

1) SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA (F2)

- Resta in costante contatto con la ASL territorialmente competente e con la SORI;
- Si raccorda con i medici di famiglia (Allegato G) al fine di stabilire, in raccordo con le ASL, un protocollo di scambio di informazioni;
- Si raccorda con le Associazioni sanitarie locali per assicurarsi che siano dotate delle attrezzature necessarie (DPI) per la protezione del personale eventualmente chiamato ad intervenire in soccorso ai cittadini che presentino sintomi da contagio;
- Acquisisce prodotti disinfettanti sia per l'utilizzo umano che per la sanificazione di ambienti;
- Raccoglie, raccordandosi con le ASL e i medici di famiglia (Allegato G), i dati relativi a casi di contagio sia per quanto riguarda i contagiati che le persone venute a contatto con essi;

- Raccoglie i dati relativi ai congiunti dei contagiati;
- Rende disponibili, in accordo con le Associazioni Sanitarie locali e 118, trasporti di emergenza di pazienti contagiati anche gravi.

2) VOLONTARIATO (F3)

- Verifica che le organizzazioni locali di protezione civile siano dotate delle attrezzature necessarie (DPI) per la protezione del personale eventualmente chiamato ad intervenire in soccorso ai cittadini che presentino sintomi da contagio;
- Provvede, in raccordo con la Regione, alla informazione e formazione degli operatori;
- Identifica, in accordo con la funzione Assistenza alla Popolazione (F9), strutture idonee a ricoverare persone che debbano essere tenute in osservazione (quarantena) perché venute a contatto con persone contagiate;
- Concorda (in collaborazione con la funzione assistenza alla popolazione F9) con le organizzazioni locali di protezione civile forme di assistenza a domicilio di persone in isolamento domiciliare perché venute a contatto con persone contagiate;
- Concorda con organizzazioni locali di Protezione Civile le attività di disinfezione preventiva degli spazi pubblici aperti e sanificazione preventiva di spazi confinati.

3) ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE (F9)

Avvalendosi delle Organizzazioni di Protezione Civile locali, provvede a:

- Acquisire dalla funzione sanità (F2) l'elenco delle persone in isolamento domiciliare;
- Si raccorda con i medici di famiglia al fine di acquisire i dati relativi a persone disabili o utilizzatrici di apparecchiature salvavita, garantendo la continuità dell'assistenza necessaria;
- Predisporre attività di assistenza alle persone svantaggiate;
- Predisporre la fornitura di pasti alle persone in isolamento volontario;
- Predisporre l'acquisizione di contenitori idonei a contenere materiale o DPI contaminato per il successivo smaltimento;
- Predisporre, in raccordo con i medici di famiglia, un servizio di consegna farmaci alle persone in quarantena;
- Predisporre un servizio di prenotazione e consegna della spesa alle persone in quarantena.

4) TELECOMUNICAZIONI (F8)

- Predisporre canali comunicativi attraverso il sito Amministrativo o social network;
- Predisporre comunicati alla popolazione in relazione a comportamenti da adottare o misure preventive da mettere in atto per ridurre la possibilità di contagio;
- Predisporre bollettini giornalieri per informare i cittadini in relazione all'evoluzione della situazione.

5) VIABILITA', ATTIVITA' AEREE E MARITTIME (F7)

- Cura gli aspetti logistici relativi alla mobilità di emergenza qualora si verificassero criticità dovute a problemi meteorologici;
- Delimita aree interdette all'accesso della popolazione per evitare il contagio (creazione di zone rosse), o di altro genere;
- Garantisce che le persone poste in isolamento volontario possano sempre essere raggiunte telefonicamente per accertarne lo stato di salute;
- Predisporre lo stoccaggio la custodia e l'invio allo smaltimento dei rifiuti speciali (contaminati).

13. Rischio interruzione del Servizio Idrico

In caso di interruzione prolungata del servizio idrico il Sindaco, constatato il rischio di criticità, predispone le seguenti azioni:

- Attiva il Servizio **IDRO 2 di informazione alla popolazione** che verifica la funzionalità e l'efficienza dei sistemi di telecomunicazione e allertamento comunali, inoltrando la comunicazione di criticità alla popolazione;
- Garantisce il flusso di informazioni e i contatti con la SORI e la Prefettura e segnala prontamente alla Prefettura e alla SORI, eventuali criticità rilevate durante il periodo di allertamento.

Tabella 13.1 – Sistemi di allarme

Referente e recapito	Tipologia Sistema di allarme	Messaggio Standard
Area Comunicazione e Informazione 0709383202	<input type="checkbox"/> WhatsApp / Mail	ALLERTA PER INTERRUZIONE DEL SERVIZIO IDRICO dalle ore XX del XX/YY/WWWW alle ore XX del XX/YY/WWWW
	<input checked="" type="checkbox"/> Sito internet	
	<input checked="" type="checkbox"/> Social Network	
	<input type="checkbox"/> Sirena allarme "Rosso" - Sistema TetrAlert	

Il Sindaco provvede a dichiarare lo stato di Emergenza quando:

- Il prolungamento dell'interruzione del servizio idrico supera le 24 ore;

ed in tal caso si mobilita per:

- attivare le strutture comunali;
- garantire il flusso di comunicazioni tra SORI, Prefettura, Comuni limitrofi;
- coordinare le attività in ambito comunale.

Il Sindaco, qualora non sia in grado, causa la mancanza di materiali e mezzi, di far fronte alla gestione dell'eventuale emergenza, attiva il COC e richiede alla Sala Operativa Regionale Integrata attraverso il Sistema Informativo di Protezione Civile regionale (SIPC), mezzi e uomini per la gestione dell'emergenza.

Sez. E FORMAZIONE, INFORMAZIONE ED ESERCITAZIONI

14. Formazione

La formazione permette di acquisire requisiti indispensabili per fronteggiare le condizioni di emergenza. In questa direzione l'ente comunale, attraverso l'attuazione di un Piano formativo, deve garantire e favorire la crescita della intera comunità locale. Tutti i componenti definiti all'interno del piano devono aver un'adeguata formazione in campo di protezione civile.

Si prevede a tale scopo la partecipazione dei componenti del C.O.C e i dipendenti a partecipare ai corsi tenuti dalla Direzione Generale della Protezione Civile Regionale, e dell'Unione dei Comuni "Marmilla".

15. Informazione

L'informazione alla popolazione sui rischi che possono minacciare l'integrità della vita, dei beni e degli insediamenti, oltre ad essere un diritto previsto dalle leggi vigenti, rappresenta un presupposto indispensabile per l'efficacia e l'efficienza dei piani Comunali di Protezione Civile. Con la legge n. 265/99, art. 12 e s.m.i., vengono completamente trasferite al Sindaco le competenze, prima in capo al Prefetto, in materia di informazione alla popolazione in situazioni di pericolo per calamità naturali.

Informare la popolazione significa trasferire quelle conoscenze utili ad una maggiore presa di coscienza rispetto ai rischi ed ai pericoli a cui è esposta in determinati ambienti e in determinate situazioni.

Tale conoscenza, quando si trasforma in cultura e sensibilità condivisa dalla comunità, si traduce nel singolo individuo in comportamenti ed azioni positive e consapevoli che colmano quel "gap informativo" che altrimenti può dar luogo a comportamenti insensati e pericolosi in caso di emergenza.

In materia di Protezione Civile la funzione informativa assume particolare rilievo proprio perché, concretizzandosi in atteggiamenti adeguati e corretti da parte del cittadino, può contribuire all'efficacia della risposta operativa che un sistema locale di protezione civile deve garantire.

Quindi il cittadino non deve subire passivamente l'informazione "dall'alto", ma la deve interpretare e diventare attore attivo, dinamico, attento e collaborativo, producendo così un ulteriore effetto positivo, ovvero, di un rapporto di maggiore vicinanza e di fiducia reciproca con le istituzioni.

Una corretta attività di comunicazione contribuisce a ridurre una delle vulnerabilità che condizionano da sempre ed in maniera significativa la pianificazione e la gestione dell'emergenza nel sistema di protezione civile, ovvero il comportamento errato della popolazione durante l'emergenza. Infatti solo una valida "educazione", attraverso le varie fasi dell'informazione, può far diventare proprio nell'individuo il concetto di autoprotezione, il quale crea una "coscienza" di protezione civile e la quale a sua volta porta alla consapevolezza di quali siano i rischi presenti sul proprio territorio e i

comportamenti “automatici” da assumere per la salvaguardia della propria incolumità.

L’informazione alla popolazione in materia di Protezione Civile si sviluppa principalmente in due parti:

- **INFORMAZIONE PROPEDEUTICA E PREVENTIVA**

che consiste nell’informare con chiarezza la popolazione su:

- il sistema di protezione civile, ovvero fornire un’accurata informazione propedeutica a capire come sia organizzata la Protezione Civile e quali siano le diverse autorità che, ciascuna con i propri compiti, concorrono alla gestione dell’emergenza;
- i rischi presenti sul territorio comunale e i corretti comportamenti da adottare in funzione della tipologia di rischio previsto o in atto e in funzione dell’evolversi della situazione (prima – durante – dopo un evento).

Tale attività può essere svolta mediante diverse modalità:

- l’invio alle famiglie residenti sulle aree a rischio nel territorio comunale, di un opuscolo informativo;
- l’implementazione di una sezione dedicata alla protezione civile sul sito web istituzionale dell’Ente, periodicamente aggiornata;
- l’organizzazione di eventi divulgativi;
- attività specifiche nelle scuole secondarie di 1° grado.

Tabella 15.1 - Attività da svolgere

Attività	A chi si rivolge	Come	Quando
Informazione alla popolazione attraverso pagina dedicata alla Protezione Civile sul sito dell’ente. Pubblicazione del Piano di Emergenza Comunale, le aree di emergenza, i numeri utili, le attività svolte, le informazioni sui rischi presenti sul territorio e le principali misure di auto-protezione	A tutta la popolazione	Attraverso i siti: Comune di Sanluri; Dipartimento di Protezione Civile http://www.protezionecivile.gov.it tutte le norme di comportamento, prima, durante e dopo una situazione di emergenza	Entro 1 mese da approvazione piano
Creazione di un progetto rivolto alle scuole primarie del territorio. La metodologia didattica seguita deve essere incentrata sull’utilizzo di una forma di linguaggio “semplice” in modo da consentire la partecipazione degli alunni.	Agli alunni delle Scuole Primarie	Lezioni frontali	Una volta all’anno
Progetto "IO NON RISCHIO" Giornata dedicata alla informazione e diffusione di una cultura di protezione civile, con riferimento ai rischi del territorio.	A tutta la popolazione	Allestimento di uno stand informativo e distribuzione di volantini	Entro 3 mesi da approvazione piano

- **REGISTRAZIONE DELLA POPOLAZIONE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

Il Comune, attraverso il Servizio di Informazione alla popolazione, predispone un modulo di registrazione (come il Modello iscrizione Allegato E, allegato al Piano) nel quale il cittadino è invitato a comunicare il proprio numero di telefono, in modo da poter essere censito ed informato riguardo avvisi, allerte o emergenze in corso.

Di conseguenza il Servizio di Informazione alla popolazione potrà disporre di un allegato (allegato E) attraverso il quale sarà in grado di assolvere le procedure di informazione alla popolazione, come previste dal presente Piano di Protezione Civile.

- **INFORMAZIONE/COMUNICAZIONE IN STATO DI EMERGENZA**

In caso di emergenza (e/o post-evento) i cittadini devono essere costantemente informati circa:

- il fenomeno previsto o in atto;
- i comportamenti e le misure particolari di autodifesa da adottare in funzione della fase in atto (attenzione – preallarme – allarme);
- l'evoluzione dell'evento e delle operazioni di soccorso;
- i numeri da contattare e i riferimenti utili;
- comunicazione sull'attivazione/cessazione delle fasi;
- cosa fare dopo l'evento (ad esempio in caso di evacuazione).

L'informazione ai cittadini, riguardo l'aggiornamento del presente piano di protezione civile, verrà eseguita successivamente all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale attraverso assemblea pubblica.

Il piano verrà inoltre pubblicato nel sito internet del Comune di Sanluri all'indirizzo <https://www.comune.sanluri.su.it/>

Tabella 15.2 - Strumenti di informazione utilizzati ad evento previsto e in atto

CRITICITA'	ALLERTA o SCENARIO IN ATTO	Sito web del comune	Canali Social ufficiali dell'Ente	Invio messaggio TetrAlert	Bando comunale (su auto)	Allarme sonoro TetrAlert
Incendi	Giallo	X	X	X		
	Arancione	X	X	X		
	Rossa	X	X	X	X	
	Emergenza					X
Avviso di condizioni meteorologiche avverse		X	X	X		
Idrogeologica	Giallo	X	X	X		
	Arancione	X	X	X		
	Rossa	X	X	X	X	
	Emergenza					X
Neve e ghiaccio		X	X	X		
Vento		X	X	X	X	
Temperature estreme		X	X	X	X	
Emergenza sanitaria		X	X	X	X	

Sempre in funzione della specificità e dell'entità dell'evento in atto, il Comune valuterà l'attivazione di ulteriori strumenti per l'informazione alla popolazione, quali ad es.:

- contatto telefonico o tramite SMS a seguito di censimento puntuale;
- informazione porta a porta tramite polizia municipale e/o squadre di volontariato;
- informazione tramite veicolo comunale dotato di megafono per avvisi fonici;
- creazione di un punto informativo o di un numero telefonico ad hoc per l'emergenza.

16. Esercitazioni

La circolare del Capo Dipartimento del 28 maggio 2010 fornisce indicazioni sulle attività addestrative per uniformare queste iniziative sull'intero territorio nazionale. Il documento le suddivide in:

- esercitazioni di protezione civile
- prove di soccorso

Le prime verificano i piani di emergenza o testano i modelli organizzativi per la successiva pianificazione basandosi sulla simulazione di un'emergenza reale.

Le prove di soccorso verificano la capacità di intervento nella ricerca e soccorso del sistema e possono essere promosse da una delle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile. Anche in questo caso viene elaborato un documento di impianto che deve essere trasmesso alle Autorità territoriali competenti e che deve prevedere, tra le varie informazioni, anche gli obiettivi e il cronoprogramma delle attività.

L'esercitazione, che dovrà essere svolta almeno una volta all'anno (possibilmente nella seconda parte di settembre), avrà come argomento il rischio idrogeologico e mirerà ad informare la popolazione sulle aree a rischio del Comune e su quali sono i comportamenti da assumere in autoprotezione.

Sez. F CODICI IDENTIFICATIVI

Abitazioni private

ID_tipologia	Tipologia
ABI_01	Abitazioni con piano terra e seminterrato
ABI_02	Abitazioni con due o più piani fuori terra e seminterrato
ABI_03	Abitazioni con piano terra senza seminterrato
ABI_04	Abitazioni con due o più piani fuori terra senza seminterrato
ABI_05	Locali di sgombero

Censimento strutture e servizi

Strutture sanitarie e servizi assistenziali

ID_tipologia	Tipologia
SSA_01	Ospedali
SSA_02	Case di cura e cliniche - Residenza sanitaria assistita (RSA)
SSA_03	Casa di riposo - Comunità protetta
SSA_04	Ambulatorio - Poliambulatorio - Laboratori di analisi
SSA_05	Guardia medica
SSA_06	Postazioni 118
SSA_07	Farmacie, parafarmacie e dispensari
SSA_08	Centro igiene mentale - Centro assistenza tossicodipendenti
SSA_09	Servizi veterinari
SSA_00	Altro (specificare)

Strutture scolastiche, biblioteche, ludoteche, musei, aree di aggregazione

ID_tipologia	Tipologia
SCB_01	Scuola materna
SCB_02	Scuola primaria
SCB_03	Scuola secondaria di primo grado
SCB_04	Scuola secondaria di secondo grado
SCB_05	Università - Centri e Istituti di ricerca
SCB_06	Biblioteca - Ludoteca
SCB_06	Struttura museale
SCB_07	Teatro - Cinema - Discoteca - Centro di aggregazione - Baby Parking - Oratorio
SCB_08	Ex edifici scolastici
SCB_00	Altro (specificare)

Servizi e strutture sportivi

ID_tipologia	Tipologia
SSP_01	Stadio - Campo sportivo - Campo da golf
SSP_02	Impianto sportivo singolo o polivalente
SSP_03	Palestra - Piscina
SSP_04	Autodromo - Motodromo - Ippodromo - Poligono di tiro
SSP_00	Altro (specificare)

Servizi per la collettività

ID_tipologia	Tipologia
SPC_01	Ufficio postale - Ufficio bancario
SPC_02	Uffici della Pubblica Amministrazione, Agenzie, Enti, etc
SPC_03	Pro-Loce, Associazioni culturali, ambientali, per assistenza/consulenza di settore
SPC_04	Centri di Accoglienza Migranti
SPC_05	Servizi per la collettività (Ecocentri, ecc.)
SPC_00	Altro (specificare)

Strutture e servizi di ricettività e ristorazione

ID_tipologia	Tipologia
SRR_01	Hotel - Albergo - Stabilimenti termali
SRR_02	Ostello - Casa dello studente - Mensa
SRR_03	Bed and Breakfast - Affittacamere
SRR_04	Stabilimenti balneari
SRR_05	Area campeggio/camper
SRR_06	Ristorante - Trattoria - Pizzeria - Pub - Punto di ristoro - rifugio
SRR_07	Foresterie
SRR_00	Altro (specificare)

Censimento reti e infrastrutture

Gestori servizi a rete

ID_tipologia	Tipologia
SAR_01	Rete idrica potabile e fognaria - Rete idrica per irrigazione
SAR_02	Rete distribuzione energia elettrica
SAR_03	Rete illuminazione pubblica
SAR_04	Rete distribuzione gas
SAR_05	Rete telecomunicazioni
SAR_00	Altro (specificare)

Dighe e invasi

ID_tipologia	Tipologia
DIG_01	Diga o traversa
DIG_02	Serbatoi o vasche di carico o di compensazione - Opere di captazione dei corsi d'acqua
DIG_03	Invasi artificiali temporanei, per la laminazione delle piene o delle acque meteoriche
DIG_00	Altro (specificare)

Viabilità

ID_tipologia	Tipologia
VIA_01	Strada Statale (4 corsie)
VIA_02	Strada Statale (2 corsie)
VIA_03	Strada Provinciale
VIA_04	Strada Comunale principale
VIA_05	Strada Comunale secondaria
VIA_06	Strada vicinale o interpodere/montana (pubblica o privata)
VIA_07	Pista ciclabile
VIA_08	Ferrovia
VIA_00	Altro (specificare)

Stazioni, porti e aeroporti

ID_tipologia	Tipologia
SPA_01	Stazione ferroviaria / Autostazione
SPA_02	Porto (commerciale, industriale, passeggeri) / Porto turistico e da diporto
SPA_03	Aeroporto
SPA_04	Eliporto
SPA_00	Altro (specificare)

Censimento insediamenti industriali, strutture produttive e commerciali

ID_tipologia	Tipologia
IIP_01	Stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante (D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105)
IIP_02	Impianto industriali e tecnologici - Impianto di depurazione - Ecocentro - Impianto per telecomunicazioni
IIP_03	Impianto eolico/fotovoltaico
IIP_04	Centro commerciale e altre attività commerciali
IIP_05	Distributore di carburante - Deposito o magazzino di sostanze/materiali pericolose e/o infiammabili
IIP_06	Aree estrattive - Discarica (attiva, inattiva, stabilizzata)
IIP_07	Aree per gestione rifiuti in caso di emergenza
IIP_00	Altro (specificare)

Censimento insediamenti produttivi agricoli

ID_tipologia	Tipologia
AGR_01	Strutture aziendali zootecniche
AGR_02	Strutture aziendali agro-alimentari
AGR_03	Agriturismo
AGR_00	Altro (<i>specificare</i>)

Censimento strutture e aree pubbliche

ID_tipologia	Tipologia
SAP_01	Area mercato - Fiera e spazi fieristici
SAP_02	Parcheggi e aree per sagra/festa locale
SAP_03	Piazze o spiazzi pubblici antistanti edifici pubblici o luoghi di culto
SAP_00	Altro (<i>specificare</i>)

Censimento luoghi di culto e aree cimiteriali

ID_tipologia	Tipologia
LCT_01	Chiesa, Chiesa campestre
LCT_02	Luogo di culto
LCT_03	Cimitero
LCT_00	Altro (<i>specificare</i>)

Censimento beni di pregio paesaggistico

ID_tipologia	Tipologia
BPP_01	Beni archeologici
BPP_02	Beni culturali e monumentali
BPP_03	Beni ambientali, aree SIC, ZPS, ect
BPP_04	Parchi urbani, Giardino storico/Orto botanico
BPP_00	Altro (<i>specificare</i>)

Censimento Strutture Militari

ID_tipologia	Tipologia
STM_01	Struttura Aeronautica Militare

Sez. G RUBRICA

SINDACO - RESPONSABILE SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE		
	Telefono	Mail / PEC
Alberto Urpi	070/9383204 347 9428564	sindaco@comune.sanluri.su.it protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
RESPONSABILE AREA POLIZIA MUNICIPALE		
	Telefono	Mail / PEC
Roberto Gallus	070/9383221 070/9383222	r.gallus@comune.sanluri.su.it serviziovigilanza@comune.sanluri.su.it vigilisanluri@tiscali.it serviziovigilanza@pec.comune.sanluri.su.it
RESPONSABILE AREA TECNICA		
	Telefono	Mail / PEC
Ignazio Pittiu	070/9383233	i.pittiu@comune.sanluri.su.it protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
RESPONSABILE AREA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE		
	Telefono	Mail / PEC
Anna Maria Frau	0709383202	am.frau@comune.sanluri.su.it protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
RESPONSABILE AREA SOCIALE		
	Telefono	Mail / PEC
Graziella Doi	0709383303	g.doi@comune.sanluri.su.it protocollo@pec.comune.sanluri.su.it
REGIONE SARDEGNA - DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE		
	Telefono	Mail / PEC
SALA OPERATIVA REGIONALE INTEGRATA (SORI) SALA OPERATIVA UNIFICATA PERMANENTE (SOUP) (utenze non rivolte ai cittadini)	070 7788001-2	sori.protezionecivile@regione.sardegna.it
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	070 6064826	pres.protezione.civile@pec.regione.sardegna.it
Ufficio Territoriale PC - Villacidro	070 7788 480	utpc.villacidro@regione.sardegna.it
UNIONE DEI COMUNI MARMILLA		
	Telefono	Mail / PEC
REFERENTE di turno	070 9307050	ucmarmilla@gmail unionecomunimarmilla@legalmail.com
CARABINIERI		
	Telefono	Mail / PEC
PRONTO INTERVENTO	112	
COMPAGNIA SANLURI	0709380400	tca28193@pec.carabinieri.it
VIGILI DEL FUOCO		
	Telefono	Mail / PEC
PRONTO INTERVENTO	115	----
DISTACCAMENTO SANLURI	070 9307649	----

COMANDO PROVINCIALE	070 4749374	com.cagliari@cert.vigilfuoco.it
---------------------	-------------	---------------------------------

PREFETTURA CAGLIARI		
	Telefono	Mail / PEC
CENTRALINO	070 60061	protocollo.prefca@pec.interno.it
CORPO FORESTALE E VIGILANZA AMBIENTALE		
	Telefono	Mail / PEC
SALA OPERATIVA	1515	----
STAZIONE SANLURI	070 9370970	cfva.sfsanluri@regione.sardegna.it sfsanluri@pec.cfva.it
STIR CAGLIARI	070 6064853	070 6064812
ABBANOIA		
	Telefono	Mail / PEC
SEGNALAZIONE GUASTI	800 022 040 0782 802614	protocollo@pec.abbanoa.it info@abbanoa.it
ANAS		
	Telefono	Mail / PEC
SALA OPERATIVA	070 5297600 800 841148 070 52971	anas.sardegna@postacert.stradeanas.it servizioclienti@postacert.stradeanas.it

COMUNI LIMITROFI		
Comune	Telefono	PEC
Villacidro	070 934421	protocollo.villacidro@pec.it
Serramanna	070 9132001	protocollo@pec.comune.serramanna.ca.it
Furtei	070 9303723	protocollo@pec.comune.furtei.ca.it
Lunamatrona	070 939026	protocollo@pec.comune.lunamatrona.ca.it
Sardara	070 934501	affarigenerali@pec.comune.sardara.vs.it
Samassi	070 93810225	protocollo@pec.comune.samassi.ca.it
Serrenti	070 91519201	protocollo.serrenti@pec.comunas.it
Villamar	070 9306901	segreteria.villamar@legalmail.it
Villanovaforru	070 934511	protocollo.villanovaforru@pec.comunas.it
San Gavino Monreale	070 937491	protocollo.sangavino@pec.comunas.it